



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 20 aprile 2023**



Rassegna stampa

Prime Pagine

20/04/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 20/04/2023	7
20/04/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 20/04/2023	8
20/04/2023	Il Foglio Prima pagina del 20/04/2023	9
20/04/2023	Il Giornale Prima pagina del 20/04/2023	10
20/04/2023	Il Giorno Prima pagina del 20/04/2023	11
20/04/2023	Il Manifesto Prima pagina del 20/04/2023	12
20/04/2023	Il Mattino Prima pagina del 20/04/2023	13
20/04/2023	Il Messaggero Prima pagina del 20/04/2023	14
20/04/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 20/04/2023	15
20/04/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 20/04/2023	16
20/04/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 20/04/2023	17
20/04/2023	Il Tempo Prima pagina del 20/04/2023	18
20/04/2023	Italia Oggi Prima pagina del 20/04/2023	19
20/04/2023	La Nazione Prima pagina del 20/04/2023	20
20/04/2023	La Repubblica Prima pagina del 20/04/2023	21
20/04/2023	La Stampa Prima pagina del 20/04/2023	22
20/04/2023	MF Prima pagina del 20/04/2023	23

Primo Piano

19/04/2023	Il Nautilus AdSP MAM: Rendiconto della Gestione 2022	24
------------	--	----

19/04/2023	Sea Reporter	25
Mattioli: vogliamo dare una rappresentatività effettiva al cluster marittimo italiano		

Genova, Voltri

19/04/2023	Ansa	27
Rixi, 'potenziare i porti ma anche le capacità intermodali'		
19/04/2023	Informatore Navale	28
"Lo sport a sostegno delle diverse abilità" - Evento di beneficenza a bordo di GNV Allegra a favore di CometaBlu		
19/04/2023	Informazioni Marittime	29
A ottobre il Dinner degli agenti marittimi di Genova		
19/04/2023	Ship Mag	30
ShipMag Colloquia, Rixi: "Il Pnrr? Chi diceva che lo avremmo usato per le grandi opere mentiva"		
19/04/2023	Shipping Italy	31
Bper finanzia il cantiere T.Mariotti per la costruzione della nuova nave per la Marina Militare		
20/04/2023	Shipping Italy	32
F.lli Cosulich entra nell'era dei biofuel per navi: bettoline e metanolo a Singapore e Genova		
19/04/2023	The Medi Telegraph	33
Torna a Genova il Dinner internazionale degli agenti marittimi		

La Spezia

19/04/2023	Citta della Spezia	34
Pnrr, nello Spezzino in ballo duecento progetti		
19/04/2023	Citta della Spezia	35
Porta Paita, si accende l'interesse per il primo assaggio di waterfront: sarà gara. Sommariva: "Non vogliamo assolutamente andare oltre l'estate"		
19/04/2023	Primo Magazine	37
Prima gasiera nella flotta di Nova Marine Carriers		
19/04/2023	Shipping Italy	38
Cold ironing nei porti italiani: quanto costerà e chi allaccerà la spina alle navi?		

Marina di Carrara

19/04/2023	(Sito) Adnkronos	39
Migranti, raffica di sbarchi a Lampedusa. Barca si capovolge: un morto		
19/04/2023	Agensir	41
Migranti: la Life Support di Emergency stamani è attraccata al porto di Marina di Carrara		
19/04/2023	Ansa	42
Ancora sbarchi di migranti a Lampedusa, su un barcone un cadavere		
19/04/2023	Ansa	44
Alarm Phone, 100 rischiano di affondare. Ancora sbarchi a Lampedusa		

Livorno

19/04/2023	Ship Mag	45
<hr/>		
19/04/2023	Ship Mag	46
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/04/2023	Abruzzo Web	47
<hr/>		
19/04/2023	Ansa	49
<hr/>		
19/04/2023	vivereancona.it	50
<hr/>		
19/04/2023	vivereancona.it	52
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/04/2023	Il Nautilus	53
<hr/>		
19/04/2023	Informatore Navale	54
<hr/>		
19/04/2023	Informazioni Marittime	56
<hr/>		
19/04/2023	Messaggero Marittimo	57
<hr/>		

Salerno

19/04/2023	Salerno Today	58
<hr/>		

Bari

19/04/2023	Agenparl	60
<hr/>		

19/04/2023	Ansa	Bari ricorda le vittime dell'esplosione della nave Usa nel 1945	61
19/04/2023	Bari Today	Settantotto anni fa l'esplosione della nave Henderson nel porto di Bari: "Ferita indelebile per la città"	62
19/04/2023	Informazioni Marittime	Gruppo GTS avvia linea ferroviaria Bari-Jesi	63
19/04/2023	Puglia Live	Cerimonia di commemorazione del 78° anniversario dell'esplosione della nave statunitense "Charles Henderson" nel porto di Bari	64
20/04/2023	Rai News	Bari ricorda le vittime dell'esplosione della nave Usa nel 1945	65

Brindisi

19/04/2023	Brindisi Report	Un concerto del liceo musicale Durano apre "Settimana blu - giornata del mare"	66
19/04/2023	Il Nautilus	BRINDISI: ATTIVITA' AEREA E SUBACQUEA NEL CLOU DELLA SETTIMANA BLU 2023	67
19/04/2023	Informazioni Marittime	Giornata del Mare a Brindisi con gli studenti del Nautico	68

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/04/2023	Agenparl	comunicato stampa in data 19.04.2023	69
19/04/2023	Messaggero Marittimo	Le crociere protagoniste a Messina e Reggio Calabria	70
19/04/2023	TempoStretto	Messina, ecco quanto pesa il turismo che arriva dal mare sull'economia della città	71
19/04/2023	TempoStretto	Ponte, le proposte di Mega su trasporto marittimo, pendolari e navi giganti	73

Focus

19/04/2023	Il Nautilus	Galà "Lo sport a sostegno delle diverse abilità"	77
19/04/2023	Informare	ESPO esorta ancora la Commissione UE ad accertarsi che le navi non possano eludere l'applicazione dell'ETS	78
19/04/2023	Informare	Rinnovato il direttivo di Assiterminal	79
19/04/2023	Informare	Pessimo avvio del 2023 per il porto di Barcellona	80

19/04/2023	Informatore Navale COSTA CROCIERE - RICETTE E PRODOTTI DEL PIEMONTE IN TAVOLA A BORDO DI COSTA DIADEMA	81
19/04/2023	Informazioni Marittime Assiterminal conferma Becce per altri quattro anni	83
19/04/2023	Informazioni Marittime Il Piemonte a bordo di Costa Diadema	84
19/04/2023	Messaggero Marittimo Assiterminal: nuovo Board, tante conferme	86
20/04/2023	Sea Reporter Galà "Lo sport a sostegno delle diverse abilità"	87
20/04/2023	Sea Reporter Ricette e prodotti del Piemonte in tavola sulla rotta del Mediterraneo a bordo di Costa Diadema	89
19/04/2023	Ship Mag Assitermina, Becce e Ferrari confermati presidente e direttore	91
19/04/2023	Ship Mag Ricette e prodotti del Piemonte in tavola sulla rotta del Mediterraneo a bordo di Costa Diadema	92
19/04/2023	The Medi Telegraph Luca Becce confermato alla guida di Assiterminal, i vice salgono a quattro	94

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Veneta Cucine

L'ex produttrice Cicogna e il David «al cinema libero»
di **Valerio Cappelli**
a pagina 47

Domani su 7 Willis e la malattia A casa dell'attore
di **Farina e Persivale**
nel supplemento in edicola

CARANTO
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Il governo Sì alla fiducia per i fondi europei, regia e più poteri a Palazzo Chigi. Il piano: meno tasse per chi fa figli

Pnrr, il richiamo ai ministri

Fitto: cambi necessari, no alle resistenze. Tensione tra alleati sul decreto migranti

QUESTIONE DI TEMPI

di **Federico Fubini**

Ci sono realtà che bisogna riconoscere, quando si parla del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Non per gettare la spugna e darsi che non c'è più niente da fare, ma al contrario per definire i punti di partenza e la strategia. Ecco dunque alcune di queste realtà. Solo nel 2022, tra settore pubblico e settore privato, la Francia ha investito 256 miliardi di euro più dell'Italia e la Germania ne ha investiti 474 in più. In un solo anno i nostri due principali partner e concorrenti hanno dispiegato in ricerca, macchinari, infrastrutture e tecnologie somme pari — rispettivamente — a oltre un Recovery e a oltre due Recovery in più rispetto all'Italia. Si potrebbe pensare che questi scarti riflettano le diverse dinamiche fra le economie nazionali, ma non è così. Non era già più così una quindicina di anni fa, quando il ritardo italiano negli investimenti era di cento o 150 miliardi l'anno (ai valori correnti) sui due grandi Paesi dell'area euro. Ma ora che lo scarto si è allargato a molte centinaia di miliardi l'anno, la sproporzione è ancora più evidente. La Francia sviluppa un prodotto interno lordo di un terzo maggiore del nostro, ma investe due terzi di più; la Germania ha un Pil pari quasi al doppio del nostro, ma investe parecchio più del doppio rispetto a noi.

continua a pagina 2

di **Francesco Basso** e **Enrico Marro**

Oggi il via libera della Camera al Pnrr. Il decreto affida la governance alla presidenza del Consiglio con misure di semplificazione e il collegamento con i fondi di coesione. Il ministro Fitto: «I cambi sono necessari, nessuno faccia resistenza». Tensioni tra alleati sul decreto migranti per la norma sui permessi speciali.

alle pagine 2, 3 e 8
Galluzzo, M. Cremonesi

LOLOBRIGIDA E LA FRASE CHOC

«Io non appoggio idee cospirazioniste»

di **Monica Guerzoni**



La frase choc sulla sostituzione etnica? «Contro di me la macchina del fango». Il ministro Francesco Lollobrigida interviene e spiega. «Io non appoggio teorie cospirazioniste».

a pagina 9

LA LEADER DEL PD

Termovalorizzatore, no di Schlein al M5S

di **Maria Teresa Meli**



Il Pd a Roma voterà no agli ordini del giorno del Cinquestelle contro l'inceneritore. «È una scelta già presa» dice la segretaria Elly Schlein. «E l'amministrazione comunale ha anche approvato il piano rifiuto».

a pagina 5

GIANNELLI



Russo evaso Dopo l'accusa ai giudici di Milano, i magistrati contro Nordio: rispetti l'indipendenza

di **Luigi Ferrarella**

Una «deriva pericolosa». Così, sull'azione disciplinare del ministro Nordio dopo l'evasione del russo Uss, il presidente del Tribunale di Milano Fabio Roia all'assemblea straordinaria indetta dall'Anm. Dai magistrati milanesi il monito: «Rispetti l'indipendenza».

a pagina 11

Il caso Attesa per la sentenza al Coni Juventus, la Procura: «I 15 punti di penalità sono poco motivati»

di **Monica Colombo** e **Arianna Ravelli**

Plusvalenze Juve, il colpo di scena dopo tre ore di udienza davanti al Collegio di garanzia del Coni. Per il pg dello sport Ugo Taucer è immotivata la penalizzazione di 15 punti inflitta ai bianconeri. E chiede il rinvio alla Corte d'Appello federale per rimodularla.

alle pagine 52 e 53

TRENTO, IL DESTINO DI J4

L'appello dei veterinari: «L'orsa non va abbattuta»

di **Andrea Pasqualetto**

a pagina 19

Champions Eliminato il Benfica, il duello del tifo accende la città



L'Inter vola in semifinale E ora il derby con il Milan

di **Domenico Calciogno**

Esso sotto la Madonna sarà derby di Champions. L'Inter pareggia con il Benfica a San Siro (3-3) e «raggiunge» in semifinale i cugini rossoneri che hanno eliminato il Napoli. Una sfida nella sfida.

alle pagine 50 e 51

Bocci, Sereni, Tomaselli

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Elly parallele

Nella prima conferenza stampa da segretaria del Pd, Elly Schlein si è ben guardata dal dire quello che pensa, cioè che è contraria a mandare armi all'Ucraina, a costruire un termovalorizzatore a Roma, a vietare la gestazione per altri e a sopprimere l'orsa del Trentino. Ha invece affermato che «bisogna sostenere il popolo ucraino senza aumentare la spesa militare» (tradotto: nessun addio alle armi, scusate), che sul termovalorizzatore ha «ereditato una scelta già fatta» (non voteremo col Cinquestelle, ma restiamo amici), che è «personalmente favorevole alla gestazione per altri, ma disponibile al confronto» (non se ne fa niente, almeno per ora) e che il destino dell'orsa «va deciso dalle autorità preposte» (ciao ciao, orsa). Sarebbe facile inchiodarla alla sua inco-

erenza, come si è già fatto con Giorgia Meloni per canzonarne la virata filocapitalista. La verità è che la politica non è un mestiere per opinionisti ma per mediatori, perché il suo compito consiste nel decidere senza sfasciare. E qui si misura la nostra incoerenza di elettori, che da un lato vorremmo politici con convinzioni nette e immutabili, ma dall'altro diffidiamo di quelli talmente innamorati delle loro idee da non tener conto di tutti gli interessi in gioco. Il colore della politica è il grigio, perciò non ci emoziona. Perciò ogni nuovo leader ci illude e poi sempre ci delude. Facciamocene una ragione: anche il professor Orsini, se diventasse ministro della Difesa, uscirebbe da un vertice Nato sotto braccio a Biden.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Veneta Cucine

Uno spazio aumentato per la tua casa e la tua vita.

Uno spazio aumentato per la tua casa e la tua vita.

Veneta Cucine

30420
9 771120 418108





Il decreto Siccità è una scatola vuota: zero euro contro l'emergenza che esploderà in estate, fondi solo per la struttura commissariale. L'ennesima patacca di Salvini



MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età
massigen.it



MASSIGEN



Giovedì 20 aprile 2023 - Anno 15 - n° 108
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

OPPOSIZIONI Divise su armi e inceneritore
Schlein, zero svolte
Conte per conto suo

Il leader M5S e Raggi manifestano contro l'impianto voluto dal sindaco di Roma Gualtieri. Oggi i dem voteranno no agli ordini del giorno di 5 Stelle e sinistra. Rimangono le distanze anche sugli aiuti militari a Kiev

DE CAROLIS E MARRA A PAG. 2-3



INTERVISTA A CACCIARI
"Non c'è pace senza Italia e Ue Pd nell'abisso"



RODANO A PAG. 4

L'INCARICO EUROPEO
Di Maio ancora spera di essere inviato nel Golfo



CANNAVÒ A PAG. 13

Armarci un po'

Marco Travaglio

Noi simpatizzanti di Elly Schlein abbiamo ascoltato con religiosa attenzione la sua prima conferenza stampa. Finora non avevamo colto la differenza fra il suo Pd, quello di Letta tracciato alle elezioni e quello che avrebbe messo su Bonaccini. Ma non siamo siamo rimasti delusi. Schlein è favorevole al Prnr: "Non possiamo mancare l'appuntamento, tifiamo per l'Italia". Parole sane. È antifascista e giudica il 25 Aprile "una celebrazione importante e sentita". Un libro stampato. Invece è contraria al dl Cutro, "peggio dei decreti Salvini". Perbacco. E la sanità, come la vuole? "Pubblica" (infatti l'Emilia-Romagna da lei viceamministrata fino all'altro ieri foraggia i privati). La "guerra ai poveri" del governo contro il Rdc è deplorabile: "uno spezzatino". Brutta anche "la precarietà". E l'utero in affitto? "Personalmente sono favorevole, ma non l'abbiamo inserito nella mozione perché c'è una piena disponibilità al confronto con tutti i femminismi e tutte le associazioni che vogliono confrontarsi". Con quelle che non vogliono, niente confronto.

Elly è anche favorevole, nell'ordine, a: "giustizia sociale, salario minimo, riscatto della dignità del lavoro, battaglie legate all'emergenza climatica". A proposito: chi attendeva una parola chiara sull'inceneritore di Roma, specie ora che la giunta Pd di Livorno lo chiude perché ciuccia troppa acqua, è stato soddisfatto: "Siccome esistono sensibilità diverse nel partito, mi impegno a promuovere un confronto" (sempre con chi vuole confrontarsi). Sì, ma qual è la sua sensibilità non di passante, ma di segretaria del Pd? "Ereditiamo scelte già fatte e non è sul terreno delle scelte già fatte che si misura come noi proviamo a costruire ciò che c'è nella piattaforma congressuale". E lei come giudica le scelte già fatte, visto che può disfarle votando gli ordini del giorno di M5S e A5S? "Non li ho visti, ma immagino che voteremo contro". Non li ha visti, ma immagina. E le armi per l'escalation in Ucraina? Dà che qui arriva una bella svolta rispetto alla linea Letta-Bonaccini: "Abbiamo votato (il decreto Meloni, ndr) confermando il supporto al popolo ucraino. L'ho confermato ieri all'ambasciatore. Nel nostro gruppo c'è chi ha votato diversamente, ma non ho visto cambiamenti". Neppure noi, ma è solo un'impressione. Invece sul riarmo al 2% del Pil è "molto perplessa": gliele canta chiaro. Poi sfodera tutto il suo empiro ambientalista con una difesa appassionata di mamma orsa: "Saranno le autorità preposte a decidere cosa fare. Sono molto attenta a capire il perché della sentenza del Tar". E qui il nostro cuore sussulta e si surriscalda come non accadeva dall'ultima tribuna politica di Forlani: lo spericolato uno-due fra "autorità preposte" e "Tar" è da pelle d'oca.

GOVERNO-DISASTRO RISSA A DESTRA SUI MIGRANTI. E NORDIO PROCESSA LE TOGHE

Non ne azzeccano una e bombardano i giudici

DL CUTRO E CASO USS
LODO GASPARRI DA RIFARE E MAGISTRATI IN RIVOLTA

BARBACETTO, MILOSA, PACELLI E SALVINI A PAG. 3 E 5

LA PROPOSTA DELL'EX PM E SENATORE M5S
Scarpinato: "La Cartabia va cambiata per escludere i condannati dalle liste"

MASCALI A PAG. 6-7

LE NOSTRE FIRME

- Gallo Fascisti su Marte (e nel governo) a pag. 9
- Pinto Sul caso Uss, Nordio ignora il diritto a pag. 9
- Corrias Verità di sangue, bugie d'inchiostro a pag. 17
- Truzzi Parlano male, pensano peggio a pag. 9

TRA FICTION E REALTÀ

"Mr. Succession" batte Murdoch anche da morto

Antonio Padellaro

Non sembri poi così strano che l'improvvisa morte di Logan Roy, boss di *Succession* interpretato da uno stratosferico Brian Cox, non abbia suscitato risonanza.

PAG. 15



SARDEGNA: NEI GUAI IN 21

Il Calderone boy e Solinas indagati

SPARACIARI A PAG. 15

BLINKEN BATTE CASSA IN UE

"Droni ultrasonici cinesi". E Xi sostiene i negoziati europei

GROSSI A PAG. 12

La cativeria

Ignazio La Russa, presidente del Senato, sul 25 Aprile: "A Fluggi riconosciamo la Resistenza". E deviarono subito per Anagni

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LO ZIO MORÌ COL MORANDI

L'«Fitan del Ponte»: il bambino che Aspi non vuole risarcire

GRASSO A PAG. 16





ANNO XXVIII NUMERO 83 DIRETTORE CLAUDIO CERASA GIOVEDÌ 20 APRILE 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 17

Difesa della razza? Non esagerare, cara Rep. Piuttosto due figli, niente tasse: sarebbe un grido di battaglia vittorioso per la Next Generation Europe

La difesa della razza? Come titolava ieri Repubblica, sembra un tantino esagerato. La formula complottista del disegno di sostituzione etnica ha un fondo razzista e suprematista...

da dove potrebbero arrivare, blocchi navali e campagne per l'integrità della stirpe. Più interessante in proposito il 110 per cento della natalità...

Ciò che incuriosisce e diverte della proposta di Giorgetti è il meccanismo lineare e paradossale, la semplicità che in questo caso non è, come dice il poeta, difficile a farsi. Due figli, niente tasse. Non è una formula ungherese, e poi anche...

del caso, ma la proposta ha un suo fascino se arriva in porta pura e dura: con i figli, la famiglia prolifica diventa per alcuni anni un soggetto esentasse, punto. Se invece si entrasse nel gioco delle detrazioni, dei calcoli a spanne o al millimetro...

Il triangolo asi

Cina e India rivendono all'Europa petrolio russo, ma va bene così

Il price cap doveva ridurre le entrate di Mosca lasciando fluire il suo greggio sui mercati globali. Sta funzionando

Incassi dimezzati per Putin

Roma. Il Centre for Research on Energy and Clean Air (Crea), un think tank finlandese che analizza le esportazioni di gas, ha pubblicato un report...



JANET YELLEN

Capelli liberi a Teheran

La repressione si trasforma così: meno poliziotti e più tecnologia (cinese). Come cambia la protesta

Roma. Si chiama "challenge" quel gesto identico ripetuto molte volte da molte persone che si filmano o si fotografano e poi pubblicano la prova di una propria azione online: in Iran in questo momento non sono tre. La prima è stata farsi fotografare in coppia, postizionate entrambi di spalle, mentre un marito o un fidanzato mette il braccio intorno alla vita di una donna senza velo...

Corea del nord on fire

Cina e Russia proteggono il regime di Kim, che è sempre più aggressivo. Satelliti e bombe

Roma. Ieri il leader nordcoreano Kim Jong Un e sua figlia di dieci anni Kim Ju Ae - ormai sempre più spesso presente agli eventi ufficiali del padre - hanno fatto visita all'Agenzia spaziale di Pyongyang, la Nasa, e hanno dichiarato completo sviluppo del primo satellite spia del regime nordcoreano. Secondo quanto riportato dalla Kena, l'agenzia di stampa ufficiale, Kim avrebbe dato il via libera al lancio dei satelliti. Ma per mandare in orbita un sistema simile c'è bisogno di un razzo lanciatore la cui tecnologia è pressoché identica a quella di un missile balistico intercontinentale. A breve, quindi, ci sarà un nuovo test missilistico nordcoreano, in violazione delle regole imposte dalla comunità internazionale a Pyongyang. (Fotografia segue nell'inserito V)

IL POTERE DEL CONTADINO EUROPEO PURE SULLA STRADA EuPorn. Insetto I

Il patteggiamento

Fox News convince il suo pubblico che Biden è un impostore e che Zelensky è un invasore. Che rischio

La "big lie" inventata da Donald Trump ora ha un prezzo: 787,5 milioni di dollari. Tanto il patteggiamento di Fox News per non dover far parlare i suoi vertici sotto giuramento in tribunale...

DI PAOLA PREDIZZI

La "big lie" inventata da Donald Trump ora ha un prezzo: 787,5 milioni di dollari. Tanto il patteggiamento di Fox News per non dover far parlare i suoi vertici sotto giuramento in tribunale, tanto è stato dato a Dominion Voting Systems. La società che ha deciso di denunciare per diffamazione l'emittente di proprietà dei Murdoch, che voleva di più ma si è accordata su questa cifra comunque enorme. Il prezzo potrebbe aumentare perché un'altra compagnia che gestisce le macchine per il voto elettronico come Dominion, la Smartmatic, ha chiesto 25 miliardi di dollari a Fox News per la "campagna di disinformazione" che ha subito, ma intanto è stato stabilito il prezzo della grande teoria del complotto che è il mito fondatore del trumpismo post Casa Bianca: quando pensavamo che la sconfitta elettorale del 2020 avrebbe reso Donald Trump più innocuo, ecco che è arrivata la "big lie", la teoria del grande imbroglio democratico ai danni del presidente uscente, la teoria del Joe Biden impostore perché nominato grazie ai brogli orchestrati anche dalla Dominion, accusata di ogni nefandezza possibile, compresa la corruzione di pubblici ufficiali. Fox News è stata il megafono della grande bugia che - vale la pena ricordarlo - è alla base anche dell'assalto al Campidoglio del 6 gennaio 2021, un'azione eversiva che è stata ed è celebrata da Fox News.

"E come quando entri al cinema, in-cinquant'anni e ti cadono tutti i popcorn", ha detto il 28 marzo 2022, con un'ironia delusione per lo spettacolo offerto. Ma al di là dello show, la conseguenza del patteggiamento è che se la responsabilità di Fox News è in qualche modo dimostrata (non pochi tutti questi soldi che hanno un impatto rilevante sul bilancio se si consideri innocente), non è possibile chiedere ai conduttori e ai vertici dell'emittente che si dimettano o che si dimettano dal proprio ruolo nella grande bugia se non ci credevate?

J4, l'etica e la fuffa

L'orso Uss e l'orsa J4 (com'è che lei l'avevo acciuffata e lui no?, domandona basic-imbacchile) i tre cuccioli

CONTRO MASTRO CILIEGIA

lasciati allo stato brado o per meglio dire di orfanitidine nei boschi e invece (invece) gli agni essentasse che Giorgetti vorrebbe mettere in tasca alle coppie che decidessero di fare figli. Immacinabili i commenti ad oz-zuoz: eh ma questi non erano quelli che il corpo delle donne non si merita? Stagnando evidentemente il fatto che l'esentasse riguarda anche il corpo del papà. E poi l'etica, signora mia. Cioè la stronzaggine degli uomini. Il titolare del Corriere è riuscito a scrivere, giurò: "Tradita dalla trappola alla frutta". Tradita? Ma a che servono le trappole? E la bioetica, signora mia, volete che non arrivi la bioetica? L'Ordine dei veterinari del Trentino ha diramato un diktat a tutti i soci contro l'eutanasia cui potrebbe essere sottoposta - ma dopo più gradi di giudizio di quelli che metterebbero a un cristiano - l'orsa J4. "Lo stato di salute dell'esemplare J4 non giustifica l'intervento eutanasi di urgenza", scrivono. Che del resto il Tar aveva già respinto. C'è molto da ridere e di più. Leggendo le prevedibili reazioni attorno al caso dell'orsa "problematica". Che se si si facesse la metà degli scrupoli per gli uomini, saremmo nel paradiso terrestre. (Maurizio Crappa)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

LE BALLE SUI SALARI ITALIANI

I salari nel nostro paese sono un problema, vero, ma i salari meno competitivi non sono quelli più bassi: sono quelli più alti. Guida a un guaio rimosso da politica e sindacati, con numeri e senza slogan

Se vi dicessero che tutto quello che vi hanno raccontato finora sui salari fosse semplicemente falso? La questione è ovviamente delicata e non c'è esponente politico che nelle ultime settimane non sia intervenuto per esprimere la propria posizione su un punto semplice da delineare. L'Italia, si dice, ha dei salari terribilmente bassi e una classe politica con la testa sulle spalle non può non ragionare su quale sia l'approccio giusto da seguire per aiutare i lavoratori ad avere salari più alti. Il centrosinistra, tutto unito, considera prioritaria l'adozione di un salario minimo. Il centrodestra, anche qui in modo unitario, consiglia prioritaria una riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. Quasi nessuno, ovviamente, parla del fatto che ce ne sono altri che sono i salari in Italia sono bassi la colpa è legata prevalentemente alla bassa produttività del paese (dove la produttività è alta i salari di solito sono un po' più alti, dove la produttività è bassa i salari di solito sono un po' più bassi). Ma il dato interessante emerso da ultimo rapporto presentato dall'Eurostat sul tema salari ("Wages and labour costs in Europe") è che il nostro paese offre uno spunto di riflessione nuovo destinato a inquadramento il tema dei salari. Il rapporto, infatti, offre un punto di vista: e se il problema dei salari bassi in Italia fosse legato a quelli alti? E se, per essere ancora più chiari, le medie dei salari italiani fossero basse a causa dei salari alti che in Italia sono più bassi del resto dell'Europa? I dati relativi ai problemi dei salari italiani ormai li conosciamo a memoria e ovviamente esistono. E' un fatto che la retribuzione oraria media è pari a 12,6 euro lordi (significa che 126 dei lavoratori guadagna meno di quella cifra e metà ne guadagna di più). E' un fatto che questo dato (che pone l'Italia all'undicesimo posto nell'Ue) sia più basso del valore europeo (32,2 euro lordi). Così come è un fatto che la paga

oraria media lorda, espressa a parità di potere d'acquisto, nel 2021 in Italia sia stata di 15,55 euro contro il 16,9 dell'area euro, come è ricordato nel sito Pagella Politica. Così come è un fatto che secondo i dati dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ose) utilizzando come base i prezzi del 2020, negli ultimi 30 anni, i salari reali degli italiani (dunque tenendo in considerazione l'impatto dell'inflazione) sono diminuiti di più di mille euro (1,86 a 27.800 (negli altri principali paesi europei è successo il contrario: in Spagna i salari medi sono aumentati del 6 per cento, in Francia del 31 per cento e in Germania del 34). Ma accanto a questi fatti noti ce ne sono altri che meritano di essere descritti e che ci offrono una panoramica diversa sui salari italiani meno scontata e meno convenzionale. Partiamo? Partiamo dai dipendenti a basso reddito nel suo ultimo rapporto che la percentuale di lavoratori a basso reddito varia notevolmente tra gli stati membri. La quota di dipendenti dell'Unione europea a basso reddito è pari al 15,3 per cento. Il più alto di lavoro è in Svezia (24,5 per cento). E all'interno di questa forchetta vi è una serie di paesi che non si allontana troppo dal dato della Svezia (3,6 per cento) e che si trova come percentuale di dipendenti a basso reddito ben al di sotto della media euro. Il Portogallo ha il 3,4 per cento di dipendenti a basso reddito. La Finlandia il 5 per cento. La Francia l'8,6. La Danimarca l'8,7. E l'Italia? L'8,5 per cento. Dunque: c'è un'emergenza di dipendenti che guadagnano salari bassi in Italia rispetto al resto dell'Europa? I numeri sono quelli che avete letto.



zia (3,6 per cento). E all'interno di questa forchetta vi è una serie di paesi che non si allontana troppo dal dato della Svezia (3,6 per cento) e che si trova come percentuale di dipendenti a basso reddito ben al di sotto della media euro. Il Portogallo ha il 3,4 per cento di dipendenti a basso reddito. La Finlandia il 5 per cento. La Francia l'8,6. La Danimarca l'8,7. E l'Italia? L'8,5 per cento. Dunque: c'è un'emergenza di dipendenti che guadagnano salari bassi in Italia rispetto al resto dell'Europa? I numeri sono quelli che avete letto. (segue a pagina quattro)

Fondo Meloni

La finanza non si fida delle nomine. Sciarabacchia FdI-Lega. Mef debole. Paura rating

Roma. Temono la sostituzione della "razza", mentre i certificati dei loro nuovi manager di "razza". I fondi internazionali non credono in almeno due nomi del governo Meloni. Sono scettici su Paolo Scaroni, presidente di Enel, non sono pienamente convinti di Roberto Cingolani, ad di Leonardo. Un problema enorme riguarda il presidente designato di Terma. E' il legista Igor De Biasio e ha già comunicato, in via informale, che vuole emulare le incariche: Terma, edia Rai e ad di Arxpo. Non ci sarebbe incompatibilità. La premier, in privato, è infuriata con la Lega, che su Enel aveva ingaggiato una battaglia. Il ministro dell'Economia, Giorgetti, è volato, negli scorsi giorni, in America. E' servito il suo viaggio? (Carnaro segue a pagina quattro)

Salone uzbeko

A Milano arriva Meloni, e poi regine e principesse nordiche. Chi può però adesso scappa

Milano. Al Salone del mobile dopo le preview dei giornalisti e prima dell'arrivo del popolo degli apertivi è il momento di premier, re e regine. Martedì la presidente del Consiglio Meloni è arrivata passando per otto ore in Fiera come è stato notato da uno strano articolo del Corriere, che sottolineava come la presidente è stata accolta da una organizzazione "abborracciata", e poi sarebbe andata al salotto di un cognito senza scorta facendo mille domande agli espositori (addirittura "stalkerizzati" secondo il giornale milanese). Nel frattempo, con effetto strano, Meloni appariva fotografata su Chi sempre in incognito, con berretto e occhiali scuri e il caparra. (Manzoni segue a pagina quattro)

Insieme per la natalità

L'ex ministro pd Delrio favorevole a dialogare con Giorgetti su fisco e famiglia

Roma. L'inverno demografico, i dati sulla natalità che preoccupano in prospettiva i meno di 14enni e più di 12 decenni ogni mille abitanti, secondo i dati Istat e il governo di centrodestra, ha detto il premier Giorgia Meloni a margine del Salone del mobile di Milano, vorrebbe invertire la tendenza, visto che il tema riguarda la "tenuta del nostro sistema economico e sociale" (vedi alla voce più). Ma in che modo si può declinare questa priorità? (Rizzuto segue nell'inserito IV)

Due figli, no tasse

Blangiardo sposa il progetto di Giorgetti sulla natalità e ci spiega come renderlo anche sostenibile

Roma. "L'immigrazione va governata, non subita. In Italia moltissimi donne e giovani in età lavorativa restano fuori dal mercato del lavoro: è un 'esercito di riserva' da recuperare e valorizzare". Gian Carlo Blangiardo, già presidente dell'Istat e professore emerito di Demografia all'Università di Milano Bicocca, interviene nel dibattito del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, anticipata ieri da Il Foglio: niente tasse per chi fa almeno due figli. (Chiaro segue nell'inserito IV)

La sfida dell'Europa

Fare la differenza, per il nostro futuro. La terza fase da cui dipende il mondo di domani

Bene ha fatto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a sottolineare, nel suo discorso tenuto durante la visita in Polonia, di VITTORIO EMANUELE PASSI

Andrea's Version

Giorni su giorni che non si parla d'altro se non di un plantigrado troppo poco umano e dei ripetuti grugniti di un umano che si aggira liberamente per Roma. Va risolto. Si potrebbe forse in questo modo: foglio di via e rimpatrio in Slovenia dell'unica migrante che, per la verità, sarebbe stata volentieri a casa coi figlioli, salvo poi in effetti sbagliare nel non porsi nemmeno teoricamente la questione di un rapporto civile con le bestie a due gambe già colà residenti. In alternativa al rimpatrio, verrà posto in atto il trasferimento coatto di potenza mamma pelosa nel giardino del salotto del segretario del Verdi, ovvero della signora Schlein. Contemporaneamente, si proverebbe a piazzare una gabbia in cima come minimo al Terminillo al fine di inchiodare, per il breve periodo in cui dovrà restare lontano dalla sua compagna J4, l'orso Lollobrigida.

Elly o non Elly

Schlein in conferenza stampa per un'ora e mezza. Alla fine i cronisti si chiedono: "Ma che ha detto?"

Roma. Il termovalorizzatore di Roma? "Sono stata eletta da un mese". Va bene, ma che ne pensate? "Ereditiamo scelte già fatte". E se fosse toccato a lei decidere? "Non siamo giuristi". Quindi si faranno altri inceneritori, sì o no? "Mi impegnerò nel controllo con i nostri amministratori". E l'Ucraina? Enrico Letta diceva che Putin va fermato, fucilato e spinto alla pari. E lei che dice? "Ho ribadito appoggio all'ambasciatore ucraino". Quindi è giusto aumentare le spese militari per contribuire alla difesa Nato? "Sono perplessa". Cioè? "Sono più favorevole a politiche di difesa europea". Che però ancora non esistono. Ecco. L'amore per le cose superflue non è sempre da deplorare, come si potrebbe credere con frodoiosa intransigenza. L'incite che ne pensate? servono talvolta a darsi un senso meno avaro della vita e a farsi sopportare con migliore lena le cose necessarie e ardue che la sorte ci impone. Per questo ci piacciono tutte le risposte di Elly Schlein, la quale, avendo praticamente parlato ieri per un'ora e mezza nella sua prima conferenza stampa, è riuscita a non dire mai nulla. Gentile segretario, fare una battuta a favore della maternità surrogata? "Io sono favorevole". E' una notizia. "Ma ascolto anche chi è contrario". Parava strano. E l'orsa J4 va abbattuta? "Sono attenta al tema del benessere animale". Quindi? "Saranno le autorità a decidere". Ma lei, dico lei, che ne pensa? "Non ho letto la sentenza del Tar". (Moro segue a pagina quattro)

Tensione rossogialla

Conte e Schlein si punzecchiano sul termovalorizzatore. Lotta per l'egemonia a sinistra

Roma. Ore 16.30, fine dell'evento. La segretaria del Pd si alza e saluta i cronisti: "Ah, davvero? Erano così lunghe quelle di Draghi?". La notizia dunque è che Elly Schlein non si è mai vista una conferenza stampa dell'ex premier. Perché davanti a chi le fa notare la similitudine cade dalle nuvole. L'appuntamento, finora sempre evitato, è appena terminato. Dei fiumi di parole della leader dem rimangono questi titoli. Schlein è "perplessa" sull'impegno dell'Italia a raggiungere il 2 per cento del Pil per le spese militari, come previsto dai patti Nato ed è favorevole alla maternità surrogata "ma nel mio partito ci sono sensibilità diverse". Sul Farr è pronta a sedersi al tavolo con Giorgia Meloni visto che il governo "fa sciarabacchia", le correnti le chiama "innovative" non sono il male assoluto; non sosterrà la terza candidatura di Vincenzo De Luca in Campania. Ovviamente l'elefante nella stanza è il termovalorizzatore di Roma, la domanda più gettonata. La linea è: la mia segreteria se l'è ritrovato, nelle altre città speriamo di farne a meno. Ore 18.30 Giuseppe Conte compare in via dei Fori imperiali. C'è la manifestazione dei sindaci dei Castelli romani, ambientata su Mrs. Bonelli & Fratellini contro il termovalorizzatore. In trecento hanno urlato per un bel po' di tempo: "Assassinii!". (segue a pagina quattro)

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre

Cospito, la vittoria che non c'è e la saggezza editoriale a pagina tre



il Giornale



GIOVEDÌ 20 APRILE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 93 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

NIENTE TASSE A CHI FA FIGLI

REDDITO DI GRAVIDANZA

Il governo investe un miliardo per sostenere la natalità: detassazione e detrazioni, ecco le prime ipotesi. L'idea di Paese di Meloni & C. prende forma
Malattie rare e oncologia d'avanguardia: le nuove cure garantite

Gian Maria De Francesco e Stefano Zurlo

La natalità in calo, segnalata da Istat, è uno dei temi da affrontare per il governo Meloni. Il ministro Giorgiotti sta lavorando a un provvedimento sulla natalità. Niente tasse per chi fa figli. L'idea è reintrodurre una detrazione di 10mila euro l'anno per ogni figlio a carico.

con **Manti** alle pagine 2-3 e **Sorbi** a pagina 18

PROPOSTE E PROCLAMI

di **Marco Zucchetti**

Anche se il riscaldamento globale ci ha fatto dimenticare il concetto, quando sopraggiunge l'inverno ognuno si attrezza a modo suo. C'è chi si copre, chi ripete ossessivamente che fa freddo e chi invoca glaciapocalittiche, un po' alla maniera del *Trono di Spade*. Allo stesso modo si divide la politica di fronte all'inverno demografico.

Il calo di natalità è un fenomeno epocale, che ha avuto un'impennata dopo la crisi economica del 2008 e riguarda tutta l'Europa. Lo ripete l'Istat ogni anno, Papa Francesco lo ha definito «gravissimo», ogni governo ha varato misure per contrastarlo. In questo panorama l'Italia, che pure con il governo Draghi ha aumentato la spesa in politiche familiari a 26 miliardi passando dall'1,1% (terzultimi in Ue) all'1,4%, è tra i Paesi più colpiti e finora più inerti.

Ora, di fronte a questo scenario, la maggioranza di centrodestra valuta interventi a sostegno di chi fa figli che vanno dalle detrazioni alla detassazione. Si tratterebbe di un investimento di un ulteriore miliardo che proseguirebbe sulla direttrice tracciata dalla legge di bilancio, che aveva aumentato gli importi dell'assegno unico e degli altri bonus. E che seguirebbe le orme dei Paesi del blocco di Visegrad, ma anche del *Kindergeld* - l'assegno tedesco - e delle politiche francesi. Al di là delle ironie di chi spermacchia l'invito a procreare, è una proposta concreta e fattiva, che risponde a quel 69,2% di italiani che, secondo l'ultimo sondaggio di Community Research & Analysis, afferma che dietro la scelta di non fare figli ci siano «motivi economici». Probabilmente non basterà, il calo del tasso di fecondità è anche un fenomeno culturale legato all'evoluzione del ruolo della donna. Ma almeno è una risposta dopo anni di «signora mia, che tempi».

Davanti allo stesso problema, invece, la ricetta della sinistra è tra il fatalista e l'egoista, come chi sverna ai tropici: se gli italiani non fanno figli non c'è niente da fare, se non accogliere centinaia di migliaia di immigrati, basta che vengano a lavorare e a pagarci i contributi per i prossimi anni. Con quali strutture e fondi per integrarli, non è mai chiaro.

C'è poi il terzo tipo di approccio, e qui torniamo nel campo della maggioranza, dove qua e là affiora come un fiume carsico come clave con scarsa attenzione e sensibilità. Parlare di «sostituzione etnica», concetto caro a Le Pen e Karadzic, paventare multe da 100mila euro per chi usa termini anglofoni e commentare che le stragi in mare sono colpa dei genitori che mettono i figli su bagnare insicure, non aiuta. Non offre soluzioni. Piuttosto, avvelena il dibattito e svilisce questioni sacrosante come il calo della natalità degli italiani (che esiste, e va arginato), l'abuso linguistico di termini stranieri (che esiste, e va arginato) e l'esodo dei migranti (che esiste, e va arginato).

Non è solo un tema di «correttezza», ma di sostanza e intelligenza politica. Perché la comunicazione sporca di qualcuno offre agli avversari - inerti e immobili sui fatti - un facile assist per attaccare sulle parole. E a Giorgia Meloni, che già per abbattere i pregiudizi, smentire le profezie e impostare la sua idea di Paese ha dovuto faticare il doppio di altri, davvero non fa gioco. Per come la conosciamo, alla premier - che ieri in silenzio ha aggiornato e aumentato le prestazioni sanitarie forme dal 2017 - la differenza fra proposta e proclama è chiara. Soprattutto quando l'inverno è arrivato.

IL FOCUS SUI BONUS FAMILIARI

Premi alla nascita e aiuti sui mutui: cosa succede all'estero

Lodovica Bulian a pagina 2

OGGI IL SI DEL SENATO

Le novità del dl Cutro: stop ai corsi di italiano nei centri di accoglienza

Francesco Boezi a pagina 4

IL SOTTOSEGRETARIO MORELLI (LEGA)

«Noi aiutiamo i migranti veramente bisognosi. Con i dem un'invasione»

Fabrizio de Feo a pagina 5

FINITO LO SCIOPERO AL 41 BIS

Buon appetito, Alfredo! Adesso Cospito torna a mangiare

Luca Fazzo

a pagina 10



SVOLTA Alfredo Cospito, l'anarchico in carcere sottoposto al regime del 41bis

«QUI DA POCO»

Schlein scappa, irrita pure i gay e scarica tutto sul vecchio Pd

Laura Cesaretti

Niente: nemmeno su J4 (che tutto sommato è solo un orso come tanti, e non è neanche del Pd), si riesce a capire se Elly Schlein ha un'opinione. E se è complessa la questione dell'orso figuriamoci la vicenda del termovalorizzatore su cui si vota oggi a Montecitorio. Elly Schlein, nella sua prima conferenza stampa da segretaria del Pd, scarica senza batter ciglio su quelli di prima: Letta, Gualtieri, Draghi, chiunque ma non lei. Anzi, lei non c'entra nulla.

a pagina 6

GIANI CRITICATO DAI SUOI

Compagni, vietato elogiare Salvini

di **Gabriele Barberis**

a pagina 7

LA MARATONA DI MICHELE SANTORO

I «pacifisti» anti Nato in marcia sulla scia dei Cinque Stelle

Michel Dessi

Pantaloncini corti, canottiera arcobaleno, scarpe da ginnastica. Ve lo immaginate voi Michele Santoro a correre la maratona per la pace da Aosta fino all'isola di Lampedusa? È l'ultima trovata dei pacifisti rossi, degli anti Nato guidati dal conduttore tv in pensione.

a pagina 8

STIME ONU

Il sorpasso sulla Cina: ora è l'India la più popolosa

Valeria Robecco

a pagina 8

3-3 CON IL BENFICA, ANCHE I NERAZZURRI IN SEMIFINALE

La Madonina vede doppio Inter-Milan, derby di Champions

Signori e Pisoni

OGGI LA SENTENZA

Caso Juventus, arriva l'assist dell'accusa: «Rivedere il -15»

Marcello Di Dio

a pagina 28

Esattamente venti anni dopo - era il 2003 - Inter e Milan si ritroveranno a sfidarsi in una semifinale di Champions league. I nerazzurri guidati da Inzaghi passano il turno con un 3-3 contro i portoghesi del Benfica (reti di Barelle, Lautaro e Correa).

con **Bonso** e **Visnadi** a pagina 27

*IN ITALIA: FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

GIOVEDÌ 20 aprile 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Erba, la mattanza e l'ipotesi di revisione

Nel cortile della strage il silenzio di chi è rimasto e i fantasmi di 16 anni fa

Pioppi a pagina 11



Scaldasole, il fratello in ospedale

Badante uccisa a coltellate Il giallo pavese

Zanette a pagina 17



Decide Meloni, dietrofront sui migranti

La Lega costretta ad abbozzare, si allargano di nuovo le maglie della protezione speciale. Hanno pesato i dubbi del Quirinale. Piano del governo per incrementare le nascite: maxi sgravi fiscali a chi fa figli. Caos Sudan, l'analista: «C'è lo zampino dei russi» Servizi da p. 2 a p. 5

Il modello francese

Se il Fisco fa bene alle culle

Giovanni Serafini

Niente tasse per chi ha due o più figli? In Francia la formula viene applicata da decenni, con risultati positivi. Il modello a cui guarda il ministro Giorgetti.

A pagina 3

Burocrazia e Pnrr

La debolezza del pubblico

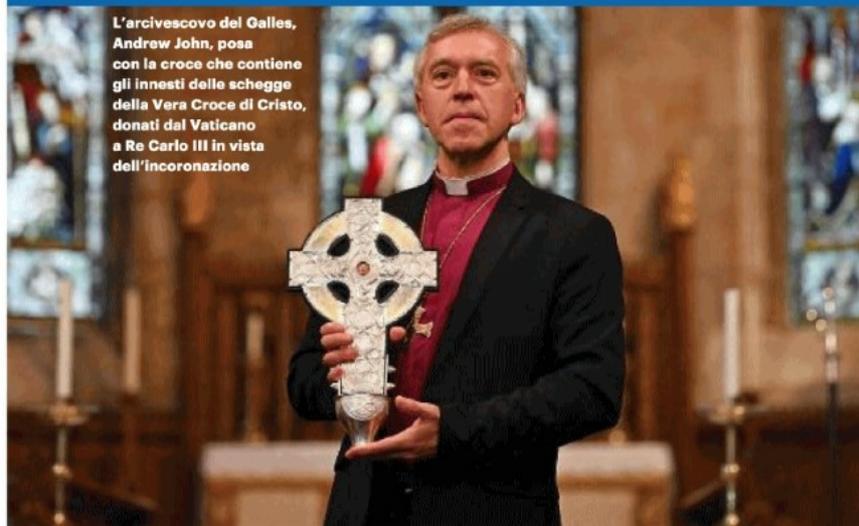
Lorenzo Castellani

La capacità realizzativa della pubblica amministrazione italiana non è quasi mai stata efficace ed efficiente. La politica ha preferito affidarsi a enti e istituti.

A pagina 6

IL CAPO DELLA CHIESA ANGLICANA USERÀ LA RELIQUIA PER L'INCORONAZIONE

L'arcivescovo del Galles, Andrew John, posa con la croce che contiene gli innesti delle schegge della Vera Croce di Cristo, donati dal Vaticano a Re Carlo III in vista dell'incoronazione



Il Papa dona la croce di Cristo al Re

La croce che aprirà la processione dell'incoronazione di re Carlo III il 6 maggio, presso l'abbazia di Westminster, avrà incastonate due reliquie, ritenute fram-

menti della croce di Cristo, che sono stati donati da Papa Francesco. Gesto significativo perché il sovrano inglese è anche capo della Chiesa anglicana. Tra sto-

ria e arte, il mito del legno sul quale venne inchiodato Gesù ha attraversato i millenni.

Cardini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano, il caso

Sfuriata nel taxi e vigile aggredito Costacurta junior finisce nei guai

Palma a pagina 17

Milano, la nostra inchiesta

Il dossier lombardo di 69 pedofili impuniti finito in Cassazione

A. Gianni nelle Cronache

Pavia, parla Monica Boggioni

Nuoto paralimpico Alla regina laurea con lode

Marziani a pagina 18



L'ambasciatore di Israele

«Antisemitismo in crescita»

Pontini e Mecarozzi a pag. 9



«Non abatteremo l'orsa»

La ribellione dei veterinari

G. Rossi a pagina 10



Champions: 3-3 con il Benfica

Inter in semifinale E sarà derby

Todisco nel QS

L'arte della moda

L'età dei sogni e delle rivoluzioni
1789-1968

Forlì Museo Civico San Domenico
18 marzo - 2 luglio 2023

www.mostremuseisandomenico.it



www.mostremuseisandomenico.it



L'Extraterrestre

KIWI LEAKS Il mercato europeo nelle mani della multinazionale Zespi. E nell'agro pontino si sfruttano i migranti del Punjab



Culture

ANTICIPAZIONI Uno stralcio dal libro «Ecologia-mondo e crisi del capitalismo», edito da ombre corte Jason W. Moore pagina 12



L'ultima

TONINO DELLA PACE Trent'anni fa l'addio a don Tonino Bello. Marciò contro tutte le armi e tutte le guerre Luca Kocel pagina 16

CON LE MENDE DIPLOMATICHE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 20 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 93

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un barchino al largo della Tunisia assistito dalla ong Open Arms foto di Santi Palacios/Ap

Gioco sporco



Tra giravolte e colpi bassi si riaccende lo scontro a destra sulla protezione speciale. Palazzo Chigi blocca un emendamento della maggioranza al decreto Cutro e costringe la Lega a fare marcia indietro. Le opposizioni: «Sono nel caos, Senato in mano a incompetenti» pagina 5

TOGHE IN RIVOLTA CONTRO IL MINISTRO CHE HA AVVIATO UN'AZIONE DISCIPLINARE PER L'EVASIONE DI USS

Il governo ha un problema: Nordio

Il ministro della giustizia Nordio è sempre più un problema per il governo. Parte all'attacco della magistratura milanese promuovendo un'azione disciplinare per coprire le sue responsabilità nel caso dell'evasione di Artem Alexandrovich Uss, l'uomo di affari russo

figlio di un sodale di Putin, e lo fa con tale malagrazia da suscitare una mezza rivolta delle toghe, dell'opposizione e anche dell'avvocatura. Tanto da costringere Giorgia Meloni ad anticipare un incontro in agenda per i prossimi giorni per dargli la sua copertura politica.

Ma non basta, in serata «fonti di via Arenula» assicurano che «non era intenzione del ministro entrare nel merito delle decisioni della magistratura». Ma Carlo Nordio ha fatto proprio questo. E oggi dovrà spiegarlo al parlamento. ANDREA FABOZZI A PAGINA 6

DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA Cospito riprende a mangiare

Alfredo Cospito ha interrotto lo sciopero della fame cominciato 180 giorni fa. La decisione è arrivata dopo la sentenza con cui la Consulta ha aper-

to la strada a uno sconto di pena per l'anarchico condannato per «strage politica». Per il difensore si tratta di «un'oggettiva vittoria». MERLIA PAGINA 6

Lele Corvi



TRENTINO «Non abbattete l'orsa» Sfida all'esecuzione



La Lega anti-vivisezione chiede la custodia dell'orsa J4 rinchiusa nel centro del Casteller al presidente trentino Fugatti, che invece preme per abbattere l'animale. Con lui 63 sindaci della zona, contro di lui l'ordine dei veterinari che invita gli iscritti a non prendere parte a un'eventuale eutanasia. MARTINELLI, CORVINO, MARTINI ALLE PAGINE 2,3

IL VIVENTE NON-UMANO PARLA DI NOI TOMMASO DI FRANCESCO Martedì sera la giornalista che ha aperto il Tg1 con le principali notizie del giorno ha esordito con «Arrestata l'orsa J4», per correggersi subito dopo: «catturata». Ecco il punto. Ora arrivano in molti, montanari tosti e amministratori in cerca di consenso armato. — segue a pagina 3 —

manifesto AMORE A PRIMA VISTA. QR code and logo.

Julian Assange Scomodo pure al Festival del giornalismo VINCENZO VITA Il consolidato Festival di giornalismo di Perugia, in programma da ieri alla prossima domenica 23 aprile, ha una lacuna non banale. Visto che si tratta di appuntamento che ha a cuore i temi dell'informazione cercando di avere uno sguardo verso il villaggio globale. — segue a pagina 11 —

all'interno



Guerra in Ucraina Presidenti in prima linea in attesa della controffensiva

Putin e Zelensky "in prima linea". Il presidente russo e quello ucraino puntano allo stesso obiettivo: vincere la stanchezza di chi combatte sul fronte.

SABATO ANGIERI PAGINA 9

Il Sudan dei generali Fallita la tregua, giorno di battaglia e nuovo annuncio

Dopo il quinto giorno di pesanti scontri in tutto il paese e intorno al palazzo presidenziale di Khartoum arriva il nuovo sì a un (fragile) cessate il fuoco umanitario di 24 ore.

MARCO BOCCITTO PAGINA 8

Stati Uniti Fox News patteggia Occasione persa per la democrazia

L'emittente di Rupert Murdoch risarcisce Dominion con 785 milioni, ma riesce a evitare le pubbliche scuse per le menzogne sulle elezioni truccate del 2020.

LUCA CELADA PAGINA 10 FABRIZIO TONELLO PAGINA 11

Posta Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gisa 0196/2312103 30420 9 770025-215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 108 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 20 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI L30

**L'addio a 63 anni
Federico Salvatore
lo chansonnier
delle due Napoli**
Federico Vacalebre a pag. 14



**Sicurezza informatica
Assalti degli hacker
invulnerabile solo il 7%
delle imprese italiane**
Marilicia Salvia a pag. 9



**L'analisi
"Sostituzione
etnica"
e assenza
di una visione**

Mario Ajello

«Non possiamo arrenderci alla sostituzione etnica». Ma siamo sicuri che sia in corso una sostituzione etnica? Lo slancio dichiaratorio di due giorni fa ad opera del ministro dell'Agricoltura non poggia infatti su alcuna base scientifica e non è motivato da alcun dato di fatto. È nel merito che non regge questa tesi. L'errore sta nel credere, a dispetto dei numeri degli arrivi, che l'identità occidentale e quella italiana in particolare sia sotto assedio da parte di massicce ondate d'immigrazione da Paesi non europei (...). Continua a pag. 39

**La riflessione
Globalizzare
l'economia
un antidoto
ai nazionalismi**

Amedeo Lepore

Il Financial Times ha osservato che le tensioni geopolitiche e il crescente protezionismo minacciano le prospettive dell'economia globale, rimodellando gli investimenti e gli approvvigionamenti mondiali, inibendo la produzione di ricchezza e procurando una maggiore instabilità finanziaria. Secondo la Banca mondiale, poi, il disaccoppiamento tecnologico tra Occidente e Oriente e le restrizioni commerciali stanno nuocendo all'elaborazione delle conoscenze e al trasferimento delle innovazioni nei due emisferi. Continua a pag. 39

«Niente tasse per chi fa figli»

►Il piano di Giorgetti contro la denatalità: deduzioni fiscali per chi ha almeno due bambini
Appello di Confindustria: i migranti servono al circuito produttivo, c'è bisogno di manodopera

Piano natalità al via: zero tasse a chi fa figli. Giorgetti apre a nuovi incentivi fiscali per incoraggiare le nascite: le deduzioni fiscali scatteranno per chi ha almeno due bimbi. Sul

tavolo anche una deduzione di 10mila euro per ciascun nato. Appello di Confindustria: i migranti servono al circuito produttivo, c'è bisogno di manodopera. Bassi, Mancini alle pagg. 2 e 3

Dopo il ko in Champions, il Napoli pronto allo sprint scudetto



Le scuse di Kvara, il ribelle gentile

Angelo Carotenuto

L'ultima volta che una sconfitta contro il Milan si fece trauma, le cose in campo andarono più o meno come martedì. Ci fu una corsa lunga, lunghissima, di un tipo in maglia rossa e nera sulla sinistra, qualcuno provò ad abbatte, nessuno ci riuscì. Continua a pag. 39
Taormina, Ventre da pag. 16 a 18

Oggi la sentenza

Caso Juve, assist dell'accusa: penalizzazione da rivedere

Bruno Majorano a pag. 19

**La riforma
Autonomia, frenata
sui professori
«Restano statali»**

Andrea Bassi

Il ministero dell'Istruzione invia una lettera ai tecnici degli Affari Regionali, il ministero guidato da Calderoli, che stanno lavorando all'Autonomia. Il messaggio è diretto: la scuola non può essere ceduta alle Regioni. A pag. 4

**Le iscrizioni
Campania, a scuola
mancheranno
tredicimila allievi**

Gianluca Sollazzo

A settembre la Campania perderà altri tredicimila studenti. In due anni spariranno trentamila alunni, a Salerno il trend è in peggioramento. Flessione più forte (-2,5%) alle medie. In lieve aumento il numero dei docenti. A pag. 11

Marzia fu torturata il delitto raccontato in videochiamata

►Pontecagnano, donna sparita un anno fa
arrestati i due cognati e il figlio minore

Petronilla Carillo

Marzia Capezzuti, la 29enne milanese uccisa nel Salernitano, era un soggetto «fragile e vulnerabile», che dal 2017 aveva trovato ospitalità presso il nucleo familiare di Pontecagnano. Fratello dei due cognati - Damia-

no Noschese e Mariabara Vacchiano - che ora sono stati arrestati per averla uccisa, insieme con il loro figlio minore. Per il movente dell'omicidio viene individuato nell'«astio della famiglia nei confronti della giovane» a causa della morte del fidanzato, fratello della Vacchiano. A pag. 13



**Cancellato un contributo di due milioni
De Luca "taglia" il Mercadante
stop al teatro d'estate a Pompei**

Luigi Roano

«C'è stato cancellato il contributo di due milioni di fondi europei POC. La rassegna estiva a Pompei è al momento sospesa». Così Roberto Andò, direttore del Teatro Nazionale di Napoli "Mercadante" annuncia «la mutilazione» che penalizza "Pompei Theatrum Mundi", «un vero e proprio danno per il territorio e il Parco», attacca il direttore Zachtriegel. La Regione taglia anche i fondi per il San Carlo e il Giffoni film festival ma non il contributo per le luci d'artista a Salerno. In Cronaca



COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTERAZIONI ALTERNATIVE NON VANNO INTESI COME SOSTITUIRE UNA DIETA PIANA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145,- N°108
 Sped. in A.P. DL 353/2003 con L.43/2004 art.1, c.1, DCB RM

NAZIONALE

Giovedì 20 Aprile 2023 • S. Aniceto

IL GIORNALE DI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web Salone di Milano e Earth Day un MoltoFuturo "sostenibile"
 Un inserto di 24 pagine



Il Pg dubbi sul -15 alla Juve
Roma-Feyenoord
Mou alla ricerca della notte magica
 Abbate, Carina e Lengua nello Sport



In vita veritas
La cura di Garattini
«La terapia vincente è amare gli altri come ami te stesso»
 Graldi a pag. 21



Il caso migranti "Sostituzione etnica" e assenza di visione

Mario Ajello

«Non possiamo arrenderci alla sostituzione etnica». Ma siamo sicuri che sia in corso una sostituzione etnica?

Lo slancio dichiaratorio di due giorni fa ad opera del ministro dell'Agricoltura non poggia infatti su alcuna base scientifica e non è motivato da alcun dato di fatto. È nel merito che non regge questa tesi. L'errore sta nel credere, a dispetto dei numeri degli arrivi, che l'identità occidentale e quella italiana in particolare sia sotto assedio da parte di massicce ondate d'immigrazione da Paesi non europei, portando a una sostituzione degli europei bianchi sul piano demografico. Non c'è nulla di tutto ciò, e oltretutto non si capisce quale «etnia» debba essere protetta dalla «sostituzione». Soltanto una visione anti-scientifica prende sul serio una qualsiasi autonomia dell'etnia italiana, e s'immerge in discorsi razziali invece di affrontare le questioni economiche e sociali - ovvero sostanziali e pratiche e non meramente teoriche - che sono il cuore del tema immigrazione.

Non ricorda forse il ministro che cosa dice la Costituzione all'articolo 3? Dice che non si può discriminare una persona per razza.

Ma c'è di più nella scivolata del titolare dell'Agricoltura. Il no alla «sostituzione etnica», che non c'è, s'unisce all'invito a fare più figli per sostenere il welfare. Come se quest'ultima fosse una ricetta di pronto impiego e la soluzione panacea, per le nostre pensioni, che non è affatto. I lavoratori per sostenere il sistema produttivo e assistenziale (...)

Continua a pag. 20

Autonomia, frenata del ministero sulla scuola

► La lettera: «I prof devono restare dipendenti statali»
 Andrea Bassi

Autonomia, c'è un caso all'istruzione. Il ministro Valdigrana ha scritto ai tecnici di Calderoli: reclutamento e formazione dei prof non sono materie decentrabili. A pag. 4

Oggi il piano in Cda. Produzioni a rischio

La Rai cede gli uffici nella Capitale l'ombra dei trasferimenti al Nord

ROMA In Rai scatta l'ora dei traslochi. Me- no uffici a Roma, c'è l'ombra del trasferimento delle produzioni al Nord. Oggi il pia-



no in Cda. A Milano pre- vista la vendita della se- de di corso Sempione per nuovi investimenti. Bechis e Dimitto a pag. 5

Presentati i livelli essenziali di assistenza

Fecondazione assistita e protesi hi-tech la nuova frontiera degli ospedali pubblici

ROMA Definiti i nuovi standard della sanità pubblica. Garanti- ti anche fecondazione assistita, geneti- ca e protesi hi-tech.



Il ministro Schillaci: «Risultato storico». Test e cure erano ferme da molti anni. Evangelisti a pag. 6

«Tasse tagliate a chi fa figli»

► Il piano di Giorgetti per la natalità: incentivi fiscali, spinta sul ceto medio e una deduzione di 10 mila euro per ogni nato. Agrusti (Confindustria): i migranti servono al circuito produttivo

Nei giorni scorsi altre due vittime: si erano avvicinati a case private



Follia Usa, colpite perché sbagliano auto

Le due cheerleader ferite in Texas a colpi di pistola perché avevano sbagliato auto Guaita a pag. 9

ROMA Natalità, Giorgetti: incentivi fiscali e una deduzione di 10 mila euro per ogni nato. Bulleri, Di Branco e Mancini alle pag. 2 e 3

Vertice sul Giubileo timori per sanità, sicurezza e trasporti

► Intesa tra Italia e Santa Sede per evitare nel 2025 che chi entra possa diventare immigrato irregolare

ROMA Sicurezza, trasporti, sanità: tutti i timori per il Giubileo. Vertice a Palazzo Chigi: il Vatica- no segnala le criticità per Roma nel 2025. Intesa con la Santa Sede per evitare che i pellegrini di- ventino immigrati irregolari. Im-pegno per garantire ai cittadini e ai 30-32 milioni di pellegrini atte- si nel corso dell'anno la giusta si- curezza, definendo «piani di ge- stione dei raduni di massa». Giansoldati e Malfetano a pag. 7

Locali storici chiusi

Effetto lavoro agile su San Francisco: «Centro in rovina»

ROMA San Francisco spettrale: il lavoro da casa ha causato la chiusura di bar e ristoranti. Sabadin a pag. 9

Ieri maxi-retata

Milano è in mano alle gang dei latinos «Ci saranno morti»



MILANO Le gang di latinos si stanno prendendo Milano. Le bande puntano alla supremazia nello spazio. Arrestati nove membri del Latin King, accusati di pestaggi e tentato omicidio.

Zaniboni a pag. 11

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

VITA NUOVA PER IL TORO

Sia il Sole che la Luna sono entrati nel tuo segno, subito dopo la Luna Nuova. Questa configurazione ti rinnova dandoti molta forza, ma evidenzia anche la quadratura con Plutone, un elemento che potrebbe risultare destabilizzante vista l'enfasi che mette nello spingerti verso il cambiamento. Il lavoro è il settore direttamente interessato, il palcoscenico dove sperimentare le nuove strategie che intendi adottare per la tua nuova vita.

MANTRA DEL GIORNO
 La stranezza è sempre degli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 20

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco il vero volto di Calisto Tanzi" • € 0,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" • € 0,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 20 aprile 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



L'addio al veleno all'Italia

**I genitori di Mustafa
«Ci hanno detto bugie»
Da Budrio: «Non è vero»**

Pederzini a pagina 17



Tragedia tra Forlì e Ravenna

**Precipita
deltaplano:
due morti**

A pagina 18



Decide Meloni, dietrofront sui migranti

La Lega costretta ad abbozzare, si allargano di nuovo le maglie della protezione speciale. Hanno pesato i dubbi del Quirinale. Servizi Piano del governo per incrementare le nascite: maxi sgravi fiscali a chi fa figli. Caos Sudan, l'analista: «C'è lo zampino dei russi» da p. 2 a p. 5

Il modello francese

**Se il Fisco
fa bene alle culle**

Giovanni Serafini

Niente tasse per chi ha due o più figli? In Francia la formula viene applicata da decenni, con risultati positivi. Il modello a cui guarda il ministro Giorgetti.

A pagina 3

Burocrazia e Pnrr

**La debolezza
del pubblico**

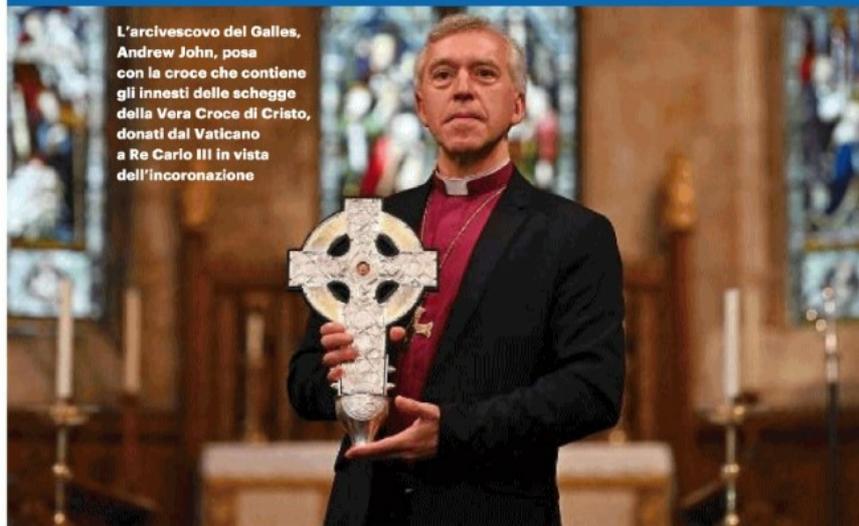
Lorenzo Castellani

La capacità realizzativa della pubblica amministrazione italiana non è quasi mai stata efficace ed efficiente. La politica ha preferito affidarsi a enti e istituti.

A pagina 6

IL CAPO DELLA CHIESA ANGLICANA USERÀ LA RELIQUIA PER L'INCORONAZIONE

L'arcivescovo del Galles, Andrew John, posa con la croce che contiene gli innesti delle schegge della Vera Croce di Cristo, donati dal Vaticano a Re Carlo III in vista dell'incoronazione



Il Papa dona la croce di Cristo al Re

La croce che aprirà la processione dell'incoronazione di re Carlo III il 6 maggio, presso l'abbazia di Westminster, avrà incastonate due reliquie, ritenute fram-

menti della croce di Cristo, che sono stati donati da Papa Francesco. Gesto significativo perché il sovrano inglese è anche capo della Chiesa anglicana. Tra sto-

ria e arte, il mito del legno sul quale venne inchiodato Gesù ha attraversato i millenni.

Cardini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, con 18 famiglie

**Il ritorno
degli antagonisti
Occupato stabile
in Bologna**

Tempera in Cronaca

Bologna, un anno di esami

**Delitto Linsalata
La svolta
dalle autopsie**

Orlandi in Cronaca

Bologna, l'ex portiere ci crede

**Marchegiani:
«Con Thiago
Europa possibile»**

Marchini nel QS



L'ambasciatore di Israele

**«Antisemitismo
in crescita»**

Pontini e Mecarozzi a pag. 9



«Non abatteremo l'orsa»

**La ribellione
dei veterinari**

G. Rossi a pagina 10



Il procuratore: nuovo processo

**Annulare il -15?
Ora la Juve spera**

Servizio nel QS

**L'arte
della moda**
L'età dei sogni
e delle rivoluzioni
1789-1968
Forlì
Museo Civico San Domenico
18 marzo - 2 luglio 2023

www.mostremuseisandomenico.it



GIOVEDÌ 20 APRILE 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CIOXXIII - NUMERO 92, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

EMERGENZA A GENOVA
Cantieri in nidi e materne traslocano 520 bambini

ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 18



GENOVA, STORIE DI SACERDOTI LAICI
«Noi, preti per sempre ma sposati e genitori»

BRUNO VIANI / PAGINA 12



NUOVI SCENARI DISCOGRAFICI
Se l'intelligenza artificiale se la canta e se la suona

BRUNO RUFFILLI / PAGINA 37



FRASI SULLA SOSTITUZIONE ETNICA, LOLLORBRIGIDA SI DIFENDE: NON SONO RAZZISTA. CRITICHE DEGLI ALLEATI. SCHLEIN: VOGLIONO PORTARE L'UNGHERIA IN ITALIA

Migranti, Meloni frena la Lega

Scontro sul decreto Cutro. No del governo alla soppressione completa della protezione speciale

ROLLI



Tensione in maggioranza sul decreto Cutro, in discussione al Senato. L'emendamento che smantella il sistema di protezione speciale per chi chiede asilo è passato, ma solo dopo una revisione. L'intervento del governo ha imposto alla Lega la modifica del testo, che prevedeva una completa soppressione e sarebbe stato a rischio incostituzionalità. Il ministro Lollobrigida, dopo le frasi sulla "sostituzione etnica" degli italiani, si difende: «Non sono razzista». Ma proseguono le critiche del Pd e dei suoi stessi alleati. SERVIZI / PAGINE 2 E 3

IL CASO DELLA FUGA DI USS

Colonnello, Longo e Olivo / PAGINE 6 E 7

Nordio alla premier
«È colpa dei giudici»
Rischio boomerang

Meloni ha incontrato Nordio e ha approvato l'azione disciplinare verso i magistrati di Milano, dopo la fuga di Uss. Ma non vuole che il caso apra conflitti con i giudici. C'è il rischio boomerang.

L'ANTONDO DEL COLLE

Ugo Magri / PAGINA 5

Mattarella a Cracovia:
«I nazionalismi
producono instabilità»

Nella Polonia che pende a destra ed è capofila di tutti i sovranismi, compresi quelli di casa nostra, Sergio Mattarella difende a spada tratta le ragioni di un'Europa forte, coesa, solidale.

GREEN & BLUE



Acqua dall'aria, dissalatori e invasi contro la siccità

L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

La siccità colpisce tutta l'Italia ma in particolare il Nord. Per contrastarla, si fanno strada progetti diversi. C'è chi vuole recuperare l'umidità dell'aria e chi, come Genova, pensa ai dissalatori.

ECONOMIA

Il piano Giorgetti:
«Niente tasse a chi ha due figli»

Luca Monticelli / PAGINA 6

Giorgetti lancia una provocazione: chi fa due figli non paga le tasse. Misura choc, una sorta di maxi bonus sulla scorta del 110% pensato per i genitori. «Non c'è futuro senza figli, è questa la vera emergenza nazionale».

Agnese: «Oggi il via a Calata Bettolo Cambierà il porto»

Gilda Ferrari / PAGINA 15

«Per Genova il Pnrr è un'opportunità unica», dice Pier Francesco Agnese, presidente e amministratore unico della Carlo Agnese Spa della Spezia, l'impresa che realizzerà, da oggi, la nuova Calata Bettolo.

DAL 1° AL 4 GIUGNO A GENOVA LA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL MARE SOSTENIBILE



Slow Fish dà voce ai piccoli pescatori: «Allo stremo»

L'equipaggio di un peschereccio al lavoro. Per la pesca costiera è un periodo di grande difficoltà. PIEDIMONTE / PAGINA 11



IL BIOLOGO DI NATALE:
«C'È UN'ORCA A SANREMO
CHI LA VEDE LO SEGNALA»

GAVINO / PAGINA 10

AVEVA FERITO UN UOMO

Lorenzo Basso

La provincia di Trento condanna a morte anche l'orso di Rabbi

Dopo l'orsa J4, responsabile della morte del runner Andrea Papi, la Provincia di Trento condanna a morte anche M5, l'animale che aveva aggredito un uomo in Val di Rabbi a marzo. Pronti alla mobilitazione gli animalisti: «Trento ha dichiarato guerra agli orsi». L'ARTICOLO / PAGINA 10

BUONGIORNO

Possiamo essere soddisfatti: Giorgia Meloni no, ma dalla dottrina della "sostituzione etnica" del ministro Francesco Lollobrigida, e per bocca di due colonnelli come Riccardo Molinari e Gianmarco Centinaio, la Lega - guidata da Matteo Salvini, uno per il quale "le politiche di sostituzione etnica studiate da Bruxelles e applicate dal Pd continuano a dare loro sporchi frutti", per il quale "è in corso un'operazione di sostituzione etnica coordinata dall'Europa: i padani sono vittime di pulizia etnica", per il quale "siamo sotto attacco, è in corso ai nostri danni un piano di sostituzione etnica", per il quale "io ius soli non lo accetto, è una sostituzione di popoli", per il quale "è in corso un chiaro tentativo di sostituzione etnica di popoli con altri popoli. Non c'entrano guerre, diritti umani e disperazione, è

semplicemente un'operazione economica e commerciale finanziata da gente come Soros che va messa fuori legge", per il quale "il governo Gentiloni attua una sostituzione etnica", per il quale "c'è una sinistra che ha pianificato una sostituzione di popoli", per il quale "il Pd vuole una occupazione militare, una sostituzione etnica", per il quale "c'è un tentativo di sostituzione etnica, di pulizia etnica degli italiani e noi come Lega resisteremo fino alla fine", per il quale "gli italiani che emigrano sono la prova della sostituzione etnica", per il quale "questo tentativo di pulizia etnica è un tentativo di omicidio dei popoli europei", per il quale "il piano è la pulizia etnica. Punto" - la Lega, dicevo, con Centinaio e Molinari si è dissociata da Lollobrigida perché ha speso "parole veramente brutte". -

Veramente brutte | MATTIA FELTRI

AURUM 1962

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Principi contabili
L'Oic aggiorna le regole sui ricavi: effetti su bilanci e contratti



Franco Roccini Vitali
— a pag. 34

Oggi con Il Sole
Codice appalti: guida facile per orientarsi articolo per articolo



— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 27933,61 +0,15% | SPREAD BUND 10Y 184,60 +1,90 | BRENT DTD 85,95 -1,37% | ORO FIXING 1990,55 -0,44% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

OCCUPAZIONE

Calderone: 1 milione i posti di lavoro che non riusciamo a coprire

Pogliotti e Tucci — a pag. 5

2 milioni

I DISOCCUPATI IN ITALIA
La ministra Marina Calderone lancia l'allarme sul paradosso della distanza tra domanda e offerta di posti di lavoro in un paese con due milioni di disoccupato e con un tasso di disoccupazione giovanile al 22,4%

INFRAZIONI

Procedure Ue per le regole su stagionali e contratti a termine nella Pa

— a pag. 5

L'INVERNO DEMOGRAFICO

L'invecchiamento pesa sui conti: il debito pubblico in salita fino al 180% del Pil

Gianni Trovati — a pag. 7

PANORAMA

IL VIAGGIO IN POLONIA

Mattarella: «No alla Ue somma di mutevoli interessi nazionali»

Il presidente Mattarella è intervenuto ieri a Cracovia, in Polonia. Lapidario il messaggio e in controtendenza rispetto agli umori nazionalisti dell'ospitante. No a «un'Unione come somma temporanea e mutevole di umori e interessi nazionali, quindi, per definizione, perennemente instabile».

— pagina 10

Svolta green, costi fuori controllo

Politiche europee

Dopo le mosse su case e auto, riforma emissioni e dazio su importazioni inquinanti

In arrivo nuovi oneri su immobili, carburanti, industria e agricoltura

A passo spedito verso l'adozione «della più grande legge sulla protezione del clima di tutti i tempi». La Ue ha dato l'ok a nuove misure per la transizione. Dopo le mosse su case green e auto, arrivano la riforma degli Ets e il dazio sulle importazioni inquinanti. Tutte misure che comportano oneri aggiuntivi, per immobili, carburanti, imprese e agricoltura. Con il rischio che i costi (economici e sociali) della transizione vadano fuori controllo.

Romano, D'Ambrosio, Cappellini, Meneghelli — alle pagine 2-3

ALLARME DEI PRODUTTORI

Caldaie a gas, lo stop scatterà nel 2029

Giuseppe Latour — a pag. 4

Concorrenza, intesa sugli ambulanti Resta il nodo balneari

Consiglio dei ministri

Il disegno di legge annuale per la concorrenza torna oggi per la terza volta in consiglio dei ministri e stavolta dovrebbe ottenere l'approvazione. Per il commercio ambulante

si va verso proroghe per gli attuali concessionari e poi gare per assegnare la Ue. Quanto all'energia, focus sull'approvazione del piano messo a punto da Terna per la rete elettrica e per la diffusione dei contatori elettronici di seconda generazione. C'è in extremis l'ipotesi di una norma sulle concessioni balneari.

Carline Fotina — a pag. 18

Pnrr, alla stretta finale la terza rata da 19 miliardi

Recovery Plan

Giorni decisivi per la sorte della terza rata da 19 miliardi di euro del Pnrr collegata agli obiettivi della seconda metà del 2022. È il quadro

sembra schiarirsi, con una mediazione con Bruxelles sulla riforma dei porti che dà più poteri all'Authority trasporti e due possibili vie d'uscita per blindare la realizzazione dei progetti contestati dalla Commissione sul teleriscaldamento e sugli stadi di Venezia e Firenze.

Perrone e Trovati — a pag. 11

INCHIESTA: IL PNRR E LE CITTÀ

GENOVA

Diga e funivia opere simbolo

Raoul de Forcade — a pag. 9

NOVARA

Edilizia popolare e riqualificazione

Filomena Greco — a pag. 9

IL SORPASSO



Stime dell'Onu. Entro metà anno la popolazione indiana avrà superato quella cinese: una sfida per occupazione e infrastrutture

Giugno 2023, l'India scavalca la Cina Prima al mondo per numero di abitanti

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 13



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

LA GUERRA IN EUROPA

Ucraina, arrivati i primi sistemi di difesa Patriot

Kiev, dopo oltre un anno di bombardamenti, ha ricevuto i primi sistemi di difesa aerea Patriot Usa. L'accelerazione nel timore che Mosca si prepari a intensificare i raid.

— a pagina 12

RIFORMA FISCALE

REGOLE CERTE SUL REDDITO D'IMPRESA

di **Maurizio Leo** — a pagina 15

MIGRANTI

Meno dura la stretta sulla protezione speciale

Continuerà oggi al Senato il voto sugli emendamenti al di sull'immigrazione. Ieri alcune modifiche hanno reso meno dura la stretta prevista dalla protezione speciale.

— a pagina 10

LIVELLI ASSISTENZIALI

Sanità, ok al decreto: oltre 400 nuove cure gratuite

Via al decreto tariffe che rende applicabili i nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea): previsto l'accesso a oltre 400 nuove cure gratuite o con pagamento di ticket.

— a pagina 6

Nova 24

Sviluppo

Africa, innovazione firmata fintech

Alberto Magnani — a pag. 25

Lombardia

Domani nelle edicole della regione

Sud

Domani in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

3 mesi a 59,40€ - Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età massigen.it

Giovedì 20 aprile 2023 Anno LXXX - Numero 108 - € 1,20 Sant'Aniceto, papa

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

MASSIGEN



DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail: direzione@iltempo.it

STRETTO DI MESSINA

Un Ponte per l'Europa

Presto il tour di Salvini per presentare l'opera e trovare investitori

Bruxelles si convince Pagherà il 50% degli studi di impatto ambientale

Il ministro delle infrastrutture «Dopo anni di chiacchiere via all'asse Palermo-Berlino»

Città blindata per l'arrivo del Feyenoord

Beffa ultras per la Barcaccia Selfie davanti alla fontana danneggiata nel 2015 Sul web: «Siamo tomati»



Mariani a pagina 18

Controllati hotel e b&b

Rischio infiltrazioni nonostante la trasferta sia vietata agli olandesi

Verucci a pagina 19

Roma a caccia della semifinale

In Europa League Mourinho chiede aiuto ai 66mila dell'Olimpico



Pes e Cirulli a pagina 26

COMMENTI

- USAI La segretaria Pd e quei dubbi alla Nanni Moretti
PARAGONE Sostituzione etnica C'è già ma i fighetti non la vedono
MAZZONI Un museo massone intitolato a Ruini

a pagina 13

Il Tempo di Osho Detrazioni per incentivare la natalità Ipotesi diecimila euro a figlio



"Tanto lo so che m'avete messo ar mondo solo pe num pagà le tasse"

"Num lo di manco pe scherzo lva"

Frasca a pagina 4

Area frontale dell'«incompiuta» di Calatrava pulita, ma dietro dominano i rifiuti Maquillage alla Vela di Expo

Biancofiore: non può più nuocere Veterinari contro l'uccisione dell'orsa killer JJ4

Gli ispettori del Bie a Roma per la visita ai luoghi della candidatura della Capitale a Expo 2030 trovano l'area della Vela di Calatrava tirata a lucido da Ama per l'occasione. Ma nelle strade limitrofe campeggiano discariche a cielo aperto e degrado. Una giornata piena di impegni per i delegati internazionali nonostante il volo in mongolfiera saltato a causa del vento.

De Leo a pagina 8

Zanchi alle pagine 16 e 17

Parirà dopo gli approfondimenti tecnici il tour del ministro Salvini in Europa per presentare il Ponte sullo Stretto ai partner comunitari. Un «roadshow» finalizzato anche a interessare potenziali investitori privati al finanziamento dell'opera. La Commissione intanto ha assicurato la copertura del 50% dei costi per gli studi di impatto ambientale.

Martini a pagina 2

Corretta la norma del decreto migranti Sulla protezione speciale resta la stretta del governo

Di Capua a pagina 5

Dem in confusione

Schlein fa retromarcia «Sì al termovalorizzatore»

Romagnoli a pagina 7

In onda su Canale 5

Antonia Liskova mamma pronta a tutto nella fiction Il Patriarca



Guadalaxara a pagina 23

egoitaliano LIVING YOUR WAY egoitaliano.com

SANTI BAILOR La destra e l'eterno esame del 25 aprile L'esame del 25 aprile per la destra italiana sembra non finire mai. Mentre si avvicina la Festa della Liberazione, anno 2023, dalle opposizioni di sinistra (compreso il Partito democratico) e dai giornali progressisti è un diluviare di inviti a Fratelli d'Italia a celebrare il 25 aprile come si deve. Questo atteggiamento politico delle opposizioni suscita due riflessioni. La prima: le forze del centrodestra italiano e fra loro anche il partito che ha preso più voti alle ultime elezioni politiche, Fratelli d'Italia, sono forze democratiche e repubblicane. Punto. (...)

Segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 25

TREGUA FISCALE

C'è più tempo per la conciliazione. La conclusione dell'accordo può arrivare fino al 30 settembre

Paggiari a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Bonus edilizi - Il provvedimento delle Entrate sulla diluizione in dieci anni

Russia - Risarciti turisti bloccati in hotel, l'ordinanza della Cassazione

Riforma fiscale - Il dossier dei centri studi di Camera e Senato sulla delega al governo

Mosca si è insinuata nel Sudan già in piena guerra civile. È interessata al petrolio e alle miniere d'oro

Massimo Solari a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Il fisco in aiuto di chi ha figli

Maxi detrazione fino a 10 mila euro per i figli a carico e Irpef negativa per incapienti
È l'idea lanciata ieri da Massimo Bitonci, sottosegretario allo sviluppo economico

Il Pd a Treviso sogna l'effetto-Udine, sfida al ricandidato sindaco della Lega



LINGUAGGIO SUPREMATISTA

Il ribaltone al ballottaggio di Udine, che ha consentito al centrosinistra di strappare la città al centrodestra, sta galvanizzando i pidellini di Treviso, impegnati nella stessa ardua impresa di fare broccia in un territorio a forte presenza leghista. Questo impegno che sembrava impossibile ora è vissuto con qualche speranza e tutti aspettano l'arrivo di Killy Schein per galvanizzare i potenziali elettori. Treviso è una città di 84 mila abitanti. Dal 1994 è governata dalla Lega, con la parentesi 2013-2018 del sindaco Pd, Giovanni Marilò, che quando però si è ripresentato per la riconferma è stato travolto dal leghista Mario Conto: 64,4% contro 37,6% (M5s al 4,2%).

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Gli ecologisti, quando sono frettolosi ed ideologici, propongono più guai di quanti ne risolvono. Spesso infatti procedono per proconetti, per parole d'ordine inespecifiche, per slogan emotivi e quindi, altrettanto spesso, finiscono per imporre soluzioni che paragonano l'opposto degli obiettivi che erano stati da loro stessi dichiarati. Prendiamo il caso delle centrali nucleari tedesche. Non si trattava di farne delle nuove ma di tenere accese le tre centrali di questo tipo che stavano ancora funzionando. I verdi tedeschi erano irremovibili: «Si debbono chiudere subito tutte». I socialisti (che sono in coalizione con loro) erano invece per mantenerle in funzione per qualche tempo. Poi, ci hanno ripensato e adesso la chiusura è diventata definitiva. Ma, a questo punto, la Germania, per far fronte al venire meno dell'energia elettrica da nucleare, ha dovuto ricorrere a centrali a carbone che sono molte, ma molto più inquinanti. In Veneto si dice: Poco il tacón del buco, peggio la toppa del buco.

Maxi detrazione fino a 10 mila euro per i figli a carico e Irpef negativa per gli incapienti. Massimo Bitonci, sottosegretario al ministero dello sviluppo economico propone di utilizzare la delega fiscale: «Si potrebbe operare reintroducendo una detrazione alta, 10 mila o cinquemila euro per ogni figlio a carico e questo diventa un vero cuneo fiscale che riduce l'Irpef. Si realizza un quoziente familiare all'interno».

Bartelli a pag. 27

ECO ATTIVISMO

Ora Ultima Generazione vuole bloccare Berlino

Giardina a pag. 12

CFI **CRISI FISCALE D'IMPRESA**
Media Partner
Italia Oggi

FORUM NAZIONALE CRISI FISCALE D'IMPRESA
e strumenti per distinguersi nell'era digitale

30 MAGGIO 2023
Milano, Hotel Enterprise
Sala Immersiva
Ore 15.30-19.00

Il Punto su Fisco e Aziende
• Marino Longoni intervista Carlo Carmine

Tavola Rotonda La Crisi Fiscale
d'impresa, da problema a opportunità

Il Ruolo del Commercialista
• Come distinguersi nell'era digitale

FISCO E AZIENDE: L'INTERVISTA

IL RUOLO DEL COMMERCIALISTA

Carlo Carmine
Founder
CFI - Crisi Fiscale d'Impresa

Marino Longoni
Condirettore
Italia Oggi

Giulietta Lo Stimolo
Business
Celebrity Builder

Marcella Caradonna
Presidente
ODCEC Milano

TAVOLA ROTONDA SULLA CRISI FISCALE D'IMPRESA

Umberto Ostieri
Avvocato Esperto
in Crisi d'Impresa

Salvatore Tramontano
Esperto in Trust
e Tutela Patrimoniale

Giulio Di Giovanni
Avvocato Esperto
in Contenzioso Tributario

Simone Forte
Avvocato e Co-founder
CFI - Crisi Fiscale d'Impresa

Giannicola Rocca
Presidente Commissione
Crisi d'Impresa ODCEC Milano

Inquadra il QR Code e iscriviti gratis

info@crisifiscaldimpresa.it 02 97070480

in collaborazione con
Top ACQUISITORS
CRASC

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 20 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il piccolo accolto a Siena e curato a Budrio

La storia di speranza di Mustafa e del babbo finisce in polemica

Di Blasio a pagina 16



Toscana: le lunghe liste d'attesa

Sanità odissea Per un esame oltre 200 km

Galligani a pagina 18



Decide Meloni, dietrofront sui migranti

La Lega costretta ad abbozzare, si allargano di nuovo le maglie della protezione speciale. Hanno pesato i dubbi del Quirinale. Piano del governo per incrementare le nascite: maxi sgravi fiscali a chi fa figli. Caos Sudan, l'analista: «C'è lo zampino dei russi» Servizi da p. 2 a p. 5

Il modello francese

Se il Fisco fa bene alle culle

Giovanni Serafini

Niente tasse per chi ha due o più figli? In Francia la formula viene applicata da decenni, con risultati positivi. Il modello a cui guarda il ministro Giorgetti.

A pagina 3

Burocrazia e Pnrr

La debolezza del pubblico

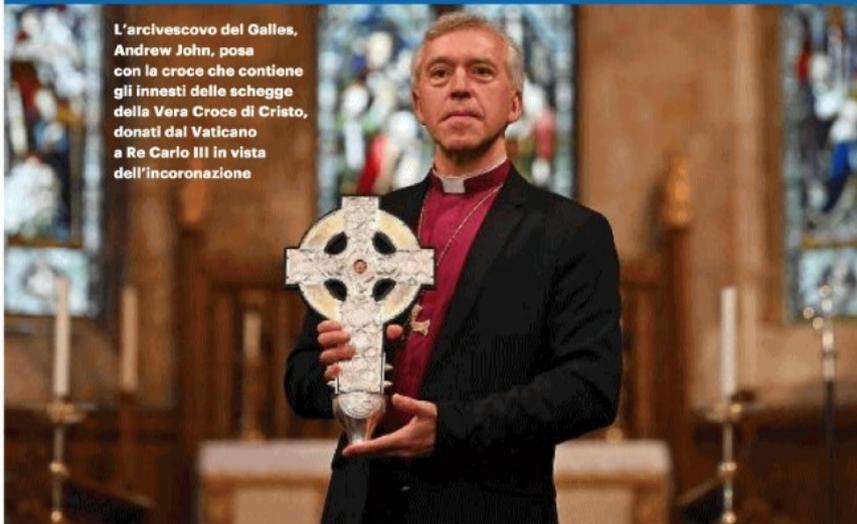
Lorenzo Castellani

La capacità realizzativa della pubblica amministrazione italiana non è quasi mai stata efficace ed efficiente. La politica ha preferito affidarsi a enti e istituti.

A pagina 6

IL CAPO DELLA CHIESA ANGLICANA USERÀ LA RELIQUIA PER L'INCORONAZIONE

L'arcivescovo del Galles, Andrew John, posa con la croce che contiene gli innesti delle schegge della Vera Croce di Cristo, donati dal Vaticano a Re Carlo III in vista dell'incoronazione



Il Papa dona la croce di Cristo al Re

La croce che aprirà la processione dell'incoronazione di re Carlo III il 6 maggio, presso l'abbazia di Westminster, avrà incastonate due reliquie, ritenute fram-

menti della croce di Cristo, che sono stati donati da Papa Francesco. Gesto significativo perché il sovrano inglese è anche capo della Chiesa anglicana. Tra sto-

ria e arte, il mito del legno sul quale venne inchiodato Gesù ha attraversato i millenni.

Cardini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Empoli

Vertenza Rosselli Trovato l'accordo per i 9 lavoratori in esubero

Servizio in Cronaca

Empoli

Suolo pubblico Arriva l'esenzione per le nuove attività

Servizio in Cronaca

Valdesa

Morta sulla 429 «Silvia, ragazza meravigliosa»

Servizio in Cronaca



L'ambasciatore di Israele

«Antisemitismo in crescita»

Pontini e Mecarozzi a pag. 9



«Non abatteremo l'orsa»

La ribellione dei veterinari

G. Rossi a pagina 10



Champions: 3-3 con il Benfica

Inter in semifinale E sarà derby

Todisco nel QS

L'arte della moda

L'età dei sogni e delle rivoluzioni
1789-1968

Forlì Museo Civico San Domenico
18 marzo - 2 luglio 2023

www.mostremuseisandomenico.it

Veneta Cucine

la Repubblica

CARANTO®
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 20 aprile 2023



Oggi con *I Piaceri del Gusto*

Anno 49° 93 - In Italia € 2,20

POLEMICHE NEL GOVERNO

Ministri sotto scacco

Legha e Fi contro Lollobrigida per le parole su migranti e sostituzione etnica. Corretto il decreto Cutro dopo l'intervento del Colle. E i magistrati attaccano Nordio: "Viola l'indipendenza". L'ira dell'Anm per l'azione disciplinare sui giudici del caso Uss

Schlein sul Pnrr: basta scaricabarile, pronta a incontrare Meloni

Il commento

L'invasione delle faccette nere

di Natalia Aspesi

La famosa sostituzione etnica viene fatta da un maschio e da una femmina, o magari più femmine se uno ce la fa, che vengono da altre etnie. Il maschio da solo non può fare sostituzione etnica, almeno per ora, se non ha una femmina accanto di altra etnia, mettiamo milanese.

• a pagina 3

L'analisi

L'identità non ha confini

di Nadeesha Uyangoda

La teoria della sostituzione etnica non è certo nuova, in Italia come negli ambienti di estrema destra europea. Ne parla Reni Eddo Lodge in *Perché non parlo più di razzismo con le persone bianche*, a proposito di un'intervista sulla Bbc a Nick Griffin, ex leader del British National Party.

• a pagina 32

Lollobrigida e Nordio nella bufera. Il primo è stato pesantemente criticato anche da Lega e Forza Italia sulle sue frasi sulla sostituzione etnica, il secondo dai magistrati anche per l'azione disciplinare scattata dopo il caso Uss. Ed Elly Schlein si dice pronta a incontrare Meloni sul Pnrr.

di Frascilla, Lauria e Mastrobuoni • alle pagine 2 e 3 e di Di Feo, Di Raimondo, Milella e Sannino • alle pagine 8 e 9

Il calo demografico

Giorgetti spiazza la premier: meno tasse per le nuove nascite

di Tommaso Ciriaco • a pagina 4

Le donne chiedono più equilibrio tra figli e carriera

di Elisabetta Camussi • a pagina 4

Reportage con la Guardia costiera tunisina



▲ A bordo Migranti subsahariani intercettati nelle acque tunisine dal battello della Garde Nationale

"Salviamo molte vite, ma l'Italia non ci aiuta"

di Leonardo Martinelli • a pagina 7

Mappamondi

Nato, il no di Draghi apre la strada alla guida militare di Cavo Dragone



▲ L'ex leader Mario Draghi

dal nostro inviato Paolo Mastrolilli • a pagina 14

L'Europa nel nuovo ordine mondiale

di Marco Minniti

In attesa della probabile offensiva di primavera di Kiev, la guerra in Ucraina appare, da settimane, inchiodata in un drammatico "stallo sanguinoso". Se si escludono gli spostamenti quotidiani a volte di pochi metri nell'abitato di Bakhmut, il resto del fronte non ha subito significativi cambiamenti ormai da tempo.

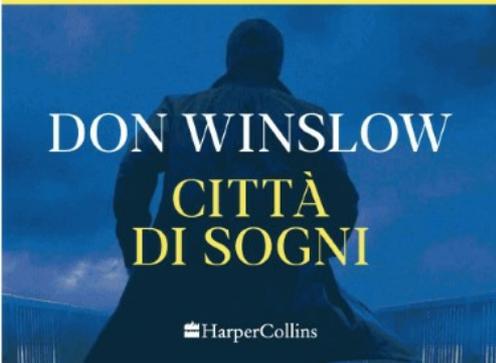
• a pagina 33

Paura per Navalny "Lo stanno uccidendo"



dalla nostra inviata Rosalba Castelletti • a pagina 15

IL NUOVO CAPOLAVORO DI



Il film di Moretti

Un raggio di sole sulle ferite della sinistra

di Corrado Augias

Isol dell'avvenire, da oggi nelle sale, è un film politico. Alla Moretti, ovviamente, cioè come può farlo un autore che nelle sue storie rimescola il guazzabuglio della vita, il sovrapporsi di affetti, convenienze, ideali, fatuità, capricci. Politico fin dal titolo perché il sole dell'avvenire è quello che il socialismo nascente aveva nei suoi simboli.

• a pagina 59

Domani sul Venerdì



L'intelligenza artificiale ci fa paura o no?

Champions League

Inter-Benfica 3-3 la semifinale è un derby milanese



di Enrico Currò e Franco Vanni • alle pagine 42 e 43

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura Giapponese € 11,10

NZ



L'INCHIESTA
Juve, l'assist dell'accusa
"Ingiusto togliere 15 punti"
DE SANTIS E ODDENINO

LACHAMPIONS
L'Inter raggiunge il Milan
un'italiana è già in finale
GARANZINI E SCACCHI

A tredici anni di distanza dall'ultima volta l'Inter approda nuovamente in semifinale di Champions League, pareggiando con il Benfica 3-3. Con il Milan una sfida tutta italiana. - Pagine 36-37



LA STAMPA



GIOVEDÌ 20 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO LVII | N.1107 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGS-TO I www.lastampa.it

LA GIUSTIZIA

Nordio vede la premier
"L'oligarca Uss fuggito per colpa dei giudici"
Il fastidio americano
COLONNELLO, LONGO, OLIVIO



Un «travisamento dei fatti determinato da errore macroscopico o grave negligenza». È l'accusa che il ministro Nordio rivolge ai tre giudici d'appello di Milano. - Pagine 6-7

IL COMMENTO

NON DELEGITTIMARE LA MAGISTRATURA
GIAN CARLO CASELLI

Esercitare l'azione disciplinare contro i magistrati rientra ovviamente nei poteri del ministro della Giustizia. Ma se lo si fa con rullo di tamburi e alla vigilia di un dibattito parlamentare che si preannuncia delicato anche per l'esecutivo; se poi al proclama del ministro si possono obiettivamente muovere alcune critiche nel merito (come quelle di Paolo Colonnello o di Nello Rossi), ecco che il quadro si complica e si intorbidisce. - Pagine 27

L'ANM

Santalucia: "Rischiamo una deriva israeliana"
GIUSEPPE SALVAGGIULO

«Sono sconcertato, si tratta di un'invasione di campo inaccettabile che apre uno scontro tra poteri costituzionali». Così Giuseppe Santalucia (Anm). - Pagina 6

LITE TRA CARROCCIO E FDI SUL DECRETO CUTRO, NECESSARIA LA MORAL SUASION DEL COLLE

Migranti, il governo nel caos ridotta la protezione speciale

Sostituzione etnica: Lega contro Lollobrigida. Lui: sono ignorante, non razzista

BRAVETTI, BRESOLIN, CAPURSO

Governo nel caos sui migranti: ridotta la protezione speciale. Sulla "sostituzione etnica" il ministro Lollobrigida precisa: «Sono ignorante, non razzista». - Pagine 2-4

Mattarella in Polonia
"Basta nazionalismi"
Ugo Magri

L'ANALISI

LA TEORIA KALERGI CHE PIACE A SALVINI
FLAVIA PERINA

Ci sono gare che è impossibile vincere e quella di Fratelli d'Italia per superare a destra la Lega sul tema immigrazione appartiene senza dubbio alla categoria. - Pagina 27

LA POLEMICA

QUELLE PAROLE USATE COME PIETRE
KARIMA MOUAL

Attenzione a minimizzare o a fare prove di contestualizzazione alle chiarissime e inequivocabili parole del ministro Lollobrigida riguardo alla "sostituzione etnica". - Pagina 27

LA POLITICA

Pd, manifesto Schlein
"Maternità surrogata Pnrr, sanità e sbarchi perché Meloni mente"
FRANCESCA SCHIANCHI



L'aveva promesso, eccola qua. Alla vigilia di Pasqua, la segretaria del Pd Elly Schlein aveva annunciato una futura conferenza stampa. Troppi borbottii. - Pagina 11

IN INDIA PIÙ ABITANTI CHE IN CINA, CALA LA POPOLAZIONE MONDIALE

Il sorpasso
STEFANO BIANCHI

Quanto conta il sorpasso demografico dell'India sulla Cina? Era nell'aria da quando Pechino, lo scorso anno, ha registrato il primo calo di popolazione dal 1961. Ora abbiamo i numeri: 3 milioni circa in più a partire dalla metà di quest'anno. - Pagina 18

L'ECONOMIA

"Zero tasse a chi fa figli"
I costi del piano Giorgetti
LUCA MONTICELLI



Il ministro Giorgetti offre al dibattito politico un'idea per spingere la natalità, che in Italia l'anno scorso ha toccato il minimo storico registrando solo 392 mila nascite. - Pagine 12-13

L'INTERVENTO

Visco e le crisi della Ue
"Ne usciamo solo uniti"
IGNAZIO VISCO

Marco Buti si domanda qual è il futuro per il sogno di Jean Monnet e dei "padri dell'Ue". Rafforzare l'Unione europea sarà cruciale per gestire le nuove crisi. - Pagina 15

LE IDEE

Arendt: "La libertà ferma la violenza"
HELENA JANECZEK



Potere e violenza, secondo Hannah Arendt, non si equivalgono. Il nucleo di questo saggio sta nel compito di ridefinire entrambi. - Pagina 28

IL PERSONAGGIO

Mafai, il giornalismo come passione civile
ANNALISA CUZZOCREA

Comincio a dirvi chi non era, Miriam Mafai, perché non ci siano fraintendimenti. Miriam non era la ragazza rossa. - Pagina 28

BUONGIORNO

Possiamo essere soddisfatti: Giorgia Meloni no, ma dalla dottrina della "sostituzione etnica" del ministro Francesco Lollobrigida, e per bocca di due colonnelli come Riccardo Molinari e Gianmarco Centinaio, la Lega - guidata da Matteo Salvini, uno per il quale "le politiche di sostituzione etnica studiate da Bruxelles e applicate dal Pd continuano a dare loro sporchi frutti", per il quale "è in corso un'operazione di sostituzione etnica coordinata dall'Europa: i padani sono vittime di pulizia etnica", per il quale "siamo sotto attacco, è in corso ai nostri danni un piano di sostituzione etnica", per il quale "lo ius soli non lo accetto, è una sostituzione di popoli", per il quale "è in corso un chiaro tentativo di sostituzione etnica di popoli con altri popoli. Non c'entrano guerre, diritti umani e disperazione, è

Veramente brutte

semplicemente un'operazione economica e commerciale finanziata da gente come Soros che va messa fuori legge", per il quale "il governo Gentiloni attua una sostituzione etnica", per il quale "c'è una sinistra che ha pianificato una sostituzione di popoli", per il quale "il Pd vuole una occupazione militare, una sostituzione etnica", per il quale "c'è un tentativo di sostituzione etnica, di pulizia etnica degli italiani e noi come Lega resisteremo fino alla fine", per il quale "gli italiani che emigrano sono la prova della sostituzione etnica", per il quale "questo tentativo di pulizia etnica è un tentativo di omicidio dei popoli europei", per il quale "il piano è la pulizia etnica. Punto" - la Lega, dicevo, con Centinaio e Molinari si è dissociata da Lollobrigida perché ha speso "parole veramente brutte".

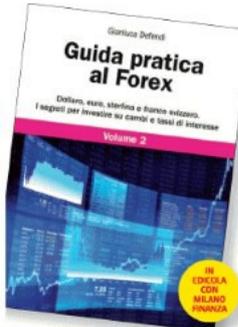
FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

L'Iraq contemporaneo
a cura di Riccardo Redaelli.

Giornalisti, docenti ed esperti ci accompagnano a scoprire storia, cultura, politica e società dell'Iraq a vent'anni dal conflitto del 2003. Per chi vuole capire uno dei paesi più complessi del Medio Oriente.

UN ITINERARIO TRA STORIA, POLITICA E SOCIETÀ





Sull'Italia quasi 1 miliardo di sanzioni per infrazioni alle norme europee

Pira a pagina 7
Al club deal di Paolo Merloni le macchine per i vivai della Urbinati
Giacobino a pagina 13



Gucci, ispezione della Guardia di Finanza nella sede di Milano

Il controllo dopo che l'Antitrust Ue ha messo nel mirino il settore moda
Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 77
Giovedì 20 Aprile 2023
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,15% 27.934 DOW JONES -0,25% 33.891** NASDAQ +0,18% 12.175** DAX +0,08% 15.895 SPREAD 184 (+3) €/S 1,0933

IL CEO LOVAGLIO AI BANKING AWARDS DI MILANO FINANZA

Mps, per ora niente nozze

Il numero uno della **banca senese** conferma che la **priorità** rimane il piano industriale **Fondazione Crt**, il ruolo di Palenzona sul possibile risiko **Unicredit-Banco Bpm**

ISTITUTI ITALIANE TEDESCHI CONTRO BRUXELLES CHE VUOLE ESTENDERE IL BAIL-IN

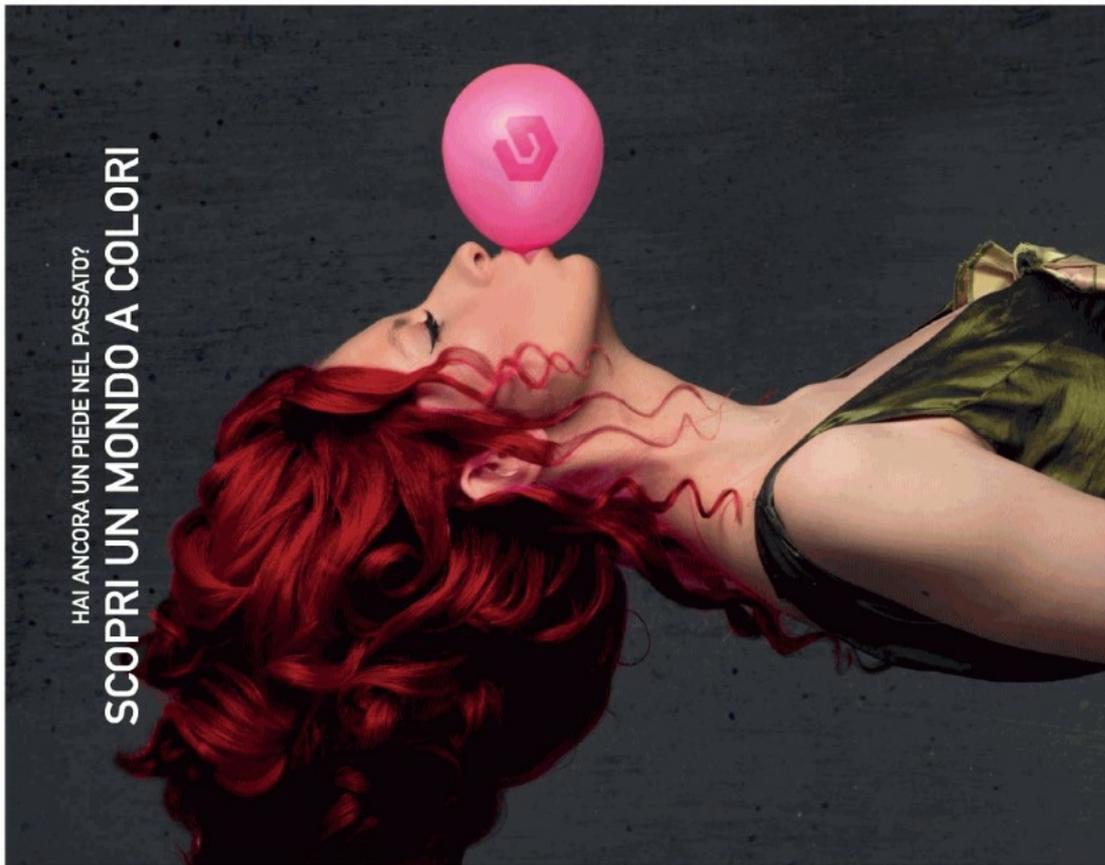
Gualtieri e Ninfolo alle pagine 2, 3 e 6



I PIANI DEL COMMISSARIO
Adesso Eurovita valuta l'azione di responsabilità contro ex cda e socio Cinven
Messia a pagina 7

BANKING AWARDS 2023
Le eccellenze del credito unite nell'ottimismo
Savajardo a pagina 4

IL PESO DEI BENETTON
Nel comitato strategico di Dufry due consiglieri su quattro a Edizione
Detegeni a pagina 11



HAI ANCORA UN PIEDE NEL PASSATO?
SCOPRI UN MONDO A COLORI

Puntocom sviluppa la tua **planificazione** integrata sui circuiti nazionali e internazionali di magazine, tv, radio, affissioni maxi e digital con un mix di **supporto strategico e creativo**.

PUNTOCOM
PADOVA | MILANO | ROMA

AdSP MAM: Rendiconto della Gestione 2022

Per il Presidente AdSP dell'Adriatico Meridionale, Prof. Ugo Patroni Griffi "La gran parte dei dati è in linea con i risultati del 2019, che erano eccellenti, in alcuni casi i dati sono addirittura migliori del 2019" Bari, 18 aprile 2023, è stato presentato all'Organismo di Partenariato dell'AdSPMAM il 'Rendiconto della Gestione 2022'. Gli ultimi tre anni trascorsi hanno rappresentato un importante momento di prova per l'intero sistema portuale a livello globale, a causa della crisi emergenziale connessa alla pandemia da Covid -19 che ha portato il mondo intero a ripensare le modalità di approccio alla vita di ogni giorno pubblica e privata. È impossibile, pertanto, non considerare tale fenomeno oggettivo per introdurre quello che è il rendiconto annuale di una quotidianità pressoché inedita sia a livello operativo che progettuale e programmatico. Anche la dinamica dei traffici marittimi che caratterizzano la movimentazione delle merci e dei passeggeri è stata drasticamente influenzata dagli effetti che una crisi sanitaria globale, senza precedenti, ha generato e che ha confermato l'importanza di Paese di mare - come l'Italia - con la specificità dei suoi singoli scali portuali e che il trasporto via mare concentra una significativa percentuale degli scambi commerciali. L'International Association of Ports and Harbors (IAPH) ha confermato che la crisi delle movimentazioni portuali è stata diffusa in tutti i continenti e si è estesa a tutti i settori di traffico con le crociere e i container tra i segmenti più colpiti. Una situazione portuale, confermata anche da **Assoporti**, evidenziata soprattutto dalle dovute relazioni dei Presidenti dei Sistemi Portuali italiani che hanno inquadrato la declinazione operativa dei vari scali.



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Primo Piano

Mattioli: vogliamo dare una rappresentatività effettiva al cluster marittimo italiano

Roma, Il 18 aprile, Mario Mattioli, Presidente della Federazione del Mare e di Confitarma, è intervenuto alla Tavola Rotonda, "Album di cluster", organizzata nell'ambito dell'evento "Portualità Italia a servizio del Paese. Assiterminal a confronto con il cluster marittimo nazionale", svoltosi presso la sede della Federazione del Mare a Roma. Moderati dalla giornalista Morena Pivetti, hanno partecipato anche Marcello Di Caterina, Direttore Generale ALIS, **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoport**, Pasquale Lorusso, VicePresidente Confindustria, Giuseppe Mele, Direttore Generale Confetra, Luigi Merlo, Presidente Federlogistica, e l'Amm. Isp. Capo Nicola Carlone, Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Il Presidente Mattioli, nel ribadire che la transizione energetica è una sfida che diventa ogni giorno più pressante ed ormai ineludibile, ha affermato che il porto del futuro deve guardare a ciò "che gli sta intorno e non solo al suo interno. I porti non devono essere visti solo come luoghi ove le navi arrivano e partono e ove vengono caricate e scaricate le merci ma come vere e proprie comunità energetiche".

"Tutto il cluster marittimo italiano si sta attivando per realizzare il rinnovamento energetico guardando anche al futuro ed alle conseguenze sul mondo del lavoro in termini sia di criticità e che di opportunità". "Parlando di combustibili alternativi generalmente ci si focalizza sul trasporto marittimo perché di fatto lo shipping è il settore trainante di tutta l'economia del mare e quello che può dare il contributo più importante per la decarbonizzazione con notevoli investimenti in nuove navi in grado di utilizzare combustibili alternativi". "Il paradosso è - ha evidenziato Mattioli - che nonostante oggi le emissioni prodotte dalle navi rappresentino il 2% di quelle globali e il trasporto marittimo sia la modalità di trasporto più sostenibile in considerazione del fatto che via mare viaggia il 90% delle merci a livello globale, il settore è chiamato a perseguire obiettivi di decarbonizzazione sempre più ambiziosi, fissati a livello mondiale dall'IMO e dall'Unione europea con il Pacchetto FitFor55. Obiettivi spesso non coincidenti in termini di criteri e tempistiche". "Piccolo particolare, oggi non sono ancora disponibili tecnologie green alternative e competitive in grado di abbattere le emissioni ai livelli richiesti. "Senza contare che, a livello europeo lo shipping inizierà a pagare la carbon tax a partire dal 2025 mentre altri settori del trasporto responsabili di emettere oltre sei volte di più inizieranno a pagare dal 2028. "Per poter rispondere agli ambiziosi obiettivi posti dall'IMO e dall'UE" ha aggiunto - è indispensabile destinare grandi risorse nella ricerca, garantendo la sinergia tra il mondo delle imprese e le istituzioni. "C'è molto da fare ed è necessario in tal senso che le scelte siano globali e che il settore venga accompagnato, perché da solo non può affrontare gli ingenti investimenti richiesti. Occorre assicurare la cooperazione tra mondo della ricerca, imprese ed istituzioni".



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Primo Piano

Il Presidente Mattioli si è poi soffermato sulla tematica della scarsa percezione dell'importanza della blue economy, "nonostante l'Italia sia un paese "immerso nel mare!". Manca la consapevolezza dell'esistenza di un Sistema marittimo". "Probabilmente ha aggiunto il problema è che, a fronte di un'ampia rappresentanza del settore e di tutti i suoi comparti, vi è una scarsa rappresentatività. Ecco perché la Federazione del Mare, che sin dalla sua istituzione rappresenta l'intero cluster marittimo in modo inclusivo, dai trasporti marittimi, ai cantieri, alla pesca, alla nautica agli agenti e piloti, fino alla formazione e al diritto marittimo, continua ad espandere la sua compagine anche a comparti come l'energia". "Ma ben sapendo che questo non basta - ha aggiunto Mario Mattioli - abbiamo deciso di modificare lo statuto della Federazione del Mare che da giugno, con una nuova governance di tipo associativo, sarà un soggetto attivo nell'ambito della blue economy e non più solo partecipativo". "Di fatto per dare un'effettiva rappresentatività al cluster marittimo abbiamo tutte le possibilità per metterci insieme e fare fronte comune, non solo verso le Istituzioni italiane, ma anche a Londra e a Bruxelles". "La domanda è ha concluso il Presidente Mattioli perché non lo facciamo?" e poi ha pubblicamente invitato Federlogistica, rappresentata dal suo Presidente Luigi Merlo , a aderire alla Federazione del Mare.

Ansa

Genova, Voltri

Rixi, 'potenziare i porti ma anche le capacità intermodali'

Sottosegretario a ShipMag Colloquia 1 di 1 (ANSA) - LIVORNO, 19 APR - "Il nostro sistema logistico deve sfruttare le ricchezze di un mare, il Mediterraneo, che sebbene rappresenti appena il 3% della superficie terrestre, vede transitare il 25% del traffico mondiale, e probabilmente nei prossimi anni, con lo sviluppo del continente africano, arriverà al 35%. E' chiaro che questo vuol dire potenziare una serie di infrastrutture portuali ma anche la nostra capacità intermodale". Lo ha detto il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi aprendo i lavori della seconda edizione di ShipMag Colloquia, in corso a Livorno. L'evento, intitolato "Investire nello shipping, guardare al futuro", vede fra gli ospiti i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Genova (**Paolo Signorini**), La Spezia/Marina di Carrara (Mario Sommariva) e Livorno-Piombino (Luciano Guerrieri) e alcuni dei principali operatori marittimo-portuali del Paese. "Andiamo verso una rivisitazione infrastrutturale di un sistema particolarmente complesso - ha continuato Rixi - Penso a un sistema di interporti altamente automatizzati e capaci di soddisfare le domande degli operatori, ma anche al miglioramento di una connettività ferroviaria, stradale e autostradale. Ecco perché stiamo puntando a completare i grandi corridoi europei, senza dimenticare però le opere dell'ultimo miglio e la riprogrammazione del Pnrr: noi intendiamo, e lo dico in maniera molto chiara, utilizzare fino all'ultimo euro dei fondi che ci sono stati dati". Per il sottosegretario "su uno strumento finanziario di durata quinquennale è chiaro però che possiamo fare solo interventi di completamento e 'aggiustamento' delle grandi direttrici, ma non certo programmare opere che necessitano di 10 o 20 anni di lavori. Per questo stiamo riprogrammando alcuni interventi". "Lo sviluppo integrato della catena logistica - ha continuato Rixi, rispondendo alle domande del direttore di ShipMag Teodoro Chiarelli - nei piani del Mit, deve tenere conto del benessere e del miglioramento della qualità della vita delle aree interessate agli investimenti. Siamo molto attenti a questo tema, non a caso stiamo lanciando opere di grande respiro come il ponte sullo Stretto, che non è un ponte che collega Messina alla Calabria, ma un'opera che vuole cambiare il paradigma di percezione del nostro Paese a livello mondiale". (ANSA).



Sottosegretario a ShipMag Colloquia 1 di 1 (ANSA) - LIVORNO, 19 APR - "Il nostro sistema logistico deve sfruttare le ricchezze di un mare, il Mediterraneo, che sebbene rappresenti appena il 3% della superficie terrestre, vede transitare il 25% del traffico mondiale, e probabilmente nei prossimi anni, con lo sviluppo del continente africano, arriverà al 35%. E' chiaro che questo vuol dire potenziare una serie di infrastrutture portuali ma anche la nostra capacità intermodale". Lo ha detto il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi aprendo i lavori della seconda edizione di ShipMag Colloquia, in corso a Livorno. L'evento, intitolato "Investire nello shipping, guardare al futuro", vede fra gli ospiti i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Genova (Paolo Signorini), La Spezia/Marina di Carrara (Mario Sommariva) e Livorno-Piombino (Luciano Guerrieri) e alcuni dei principali operatori marittimo-portuali del Paese. "Andiamo verso una rivisitazione infrastrutturale di un sistema particolarmente complesso - ha continuato Rixi - Penso a un sistema di interporti altamente automatizzati e capaci di soddisfare le domande degli operatori, ma anche al miglioramento di una connettività ferroviaria, stradale e autostradale. Ecco perché stiamo puntando a completare i grandi corridoi europei, senza dimenticare però le opere dell'ultimo miglio e la riprogrammazione del Pnrr: noi intendiamo, e lo dico in maniera molto chiara, utilizzare fino all'ultimo euro dei fondi che ci sono stati dati". Per il sottosegretario "su uno strumento finanziario di durata quinquennale è chiaro però che possiamo fare solo interventi di completamento e 'aggiustamento' delle grandi direttrici, ma non certo programmare opere che necessitano di 10 o 20 anni di lavori. Per questo stiamo riprogrammando alcuni interventi". "Lo sviluppo integrato della catena logistica - ha continuato Rixi,

Informatore Navale

Genova, Voltri

"Lo sport a sostegno delle diverse abilità" - Evento di beneficenza a bordo di GNV Allegra a favore di CometaBlu

GNV Grandi Navi Veloci (Gruppo MSC) ha ospitato a bordo della nave Allegra il galà di beneficenza organizzato dai Rotary genovesi a favore della fondazione "CometaBlu" nata nel 2021 dalla volontà di Angsa Liguria APS risponde alle esigenze delle famiglie che necessitano di percorsi strutturati in un'ottica di progettualità mirata all'individuazione di progetti di vita che offrono ogni giorno ai ragazzi attività occupazionali, laboratori, momenti di tempo libero e percorsi di autonomia abitativa **Genova**, 19 aprile 2023 - La terza edizione della manifestazione, andata in scena nella serata di ieri con il patrocinio della Regione Liguria, ha registrato il sold out con circa 600 partecipanti e ha raccolto 25mila euro. Nelle precedenti due edizioni (2018 e 2019) il riuscitissimo evento di beneficenza aveva coinvolto rispettivamente 260 e 400 partecipanti e permesso di finanziare, attraverso le somme devolute, alcuni progetti della Fondazione ANGSA Liguria, come ad esempio il "progetto weekend", un ambizioso programma che consente ai ragazzi di sperimentare nuove attività senza genitori immergendoli in una dimensione di condivisione e amicizia. Ad accogliere gli ospiti sulla nave Allegra di GNV è stato il comandante Andrea Cocchiara che, dopo l'aperitivo di benvenuto, ha salutato tutti i presenti e dato il via al programma della serata presentato e condotto dal giornalista televisivo Beppe Nuti. Promotori dell'importante evento, a cui hanno partecipato anche le famiglie e gli educatori di ANGSA Liguria con i loro ragazzi, sono undici Rotary Club*, da sempre attivi nel sociale e per la serata rappresentati dal capofila Rotary Club **Genova** San Giorgio, presente con il past president, Agostino Banchi, il Presidente, Luca Di Donna e il Presidente Eletto, Lucia Aliverti. Il Rotary è un'associazione internazionale di donne e uomini imprenditori e professionisti che offrono il loro servizio attraverso iniziative di sviluppo economico e sociale, per rispondere ai bisogni di chi è meno fortunato e per favorire la pace. Molti gli sportivi legati al panorama genovese che hanno partecipato per sensibilizzare i presenti con la loro testimonianza sul tema dello sport, elemento vitale e valido mezzo per il raggiungimento degli obiettivi di assistenza, tutela e autonomia per i ragazzi affetti da autismo. Nel corso della serata i club Rotary genovesi hanno premiato per meriti sportivi il campione olimpico Francesco Bocciardo, mentre l'assessore regionale allo sport, Simona Ferro, ha consegnato una medaglia alle ragazze della US Luca Locatelli **Genova**, quali vincitrici del girone nord di A2 di pallanuoto. Tra i sostenitori della manifestazione in qualità di main sponsor, oltre a GNV, figurano MSC Crociere e Banca Patrimoni Sella. Durante il galà, infine, sono stati acquistati ulteriori biglietti della lotteria benefica, in favore della fondazione CometaBlu, con diversi contributi e premi speciali messi a disposizione dagli altri sponsor dell'evento.



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

A ottobre il Dinner degli agenti marittimi di Genova

Quest'anno, in occasione della Genoa Shipping Week, è stata scelta la data dello sbarco di Cristoforo Colombo sull'isola di San Salvador. La scelta della data non è casuale. Il 12 ottobre del 1492 è il giorno dello sbarco di Cristoforo Colombo sull'isola di San Salvador. A oltre 530 anni dalla scoperta dell'America, **Genova** torna a rivendicare simbolicamente il suo legame con il grande navigatore con la Shipagents Dinner organizzato da Assagenti, l'evento annuale che riunisce gli agenti marittimi genovesi e non, manifestazione di punta, giunta alla sua sedicesima edizione, della Genoa Shipping Week che si terrà dal 9 al 15 ottobre. "Follow the dream" è lo slogan scelto per quest'anno, che riecheggia anche il titolo di una canzone di Bruce Springsteen. «Oggi più che mai - sottolinea Paolo Pessina, presidente di Assagenti - il Dinner è una grande vetrina di **Genova** e del mare, sulla quale rafforzare le fondamenta di quella piattaforma di dialogo e di condivisione di obiettivi che rappresenta anche la chiave di lettura per il Mediterraneo di oggi e di domani». Condividi Tag **genova** agenti marittimi Articoli correlati.



Ship Mag

Genova, Voltri

ShipMag Colloquia, Rixi: "Il Pnrr? Chi diceva che lo avremmo usato per le grandi opere mentiva"

"Su uno strumento finanziario di durata quinquennale è chiaro che possiamo fare solo interventi di completamento e 'aggiustamento' delle grandi direttrici, ma non certo programmare opere che necessitano di 10 o 20 anni di lavori"

Livorno - "Il nostro sistema logistico deve sfruttare le ricchezze di un mare, il Mediterraneo, che sebbene rappresenti appena il 3% della superficie terrestre, vede transitare il 25% del traffico mondiale e probabilmente nei prossimi anni, con lo sviluppo del continente africano, arriverà al 35%. E' chiaro che questo vuol dire potenziare una serie di infrastrutture portuali ma anche la nostra capacità intermodale: non basta scaricare la merce in banchina, bisogna riuscire a portarla nei mercati di destinazione e arrivare in quei mercati che producono la merce stessa". Lo ha detto il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi aprendo i lavori della seconda edizione di ShipMag Colloquia , in corso a Livorno. L'evento, intitolato "Investire nello shipping, guardare al futuro", vede fra gli ospiti i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Genova (**Paolo Signorini**), La Spezia/Marina di Carrara (Mario Sommariva) e Livorno-Piombino (Luciano Guerrieri) e alcuni dei principali

operatori marittimo-portuali del Paese. "Andiamo verso una rivisitazione infrastrutturale di un sistema particolarmente complesso - ha continuato Rixi - Penso a un sistema di interporti altamente automatizzati e capaci di soddisfare le domande degli operatori, ma anche al miglioramento di una connettività ferroviaria, stradale e autostradale che in alcune parti del Paese è ancora assolutamente deficitaria. Ecco perché stiamo puntando a completare i grandi corridoi europei, senza dimenticare però le opere dell'ultimo miglio e la riprogrammazione del Pnrr: noi intendiamo, e lo dico in maniera molto chiara, utilizzare fino all'ultimo euro dei fondi che ci sono stati dati. Si tratta di un prestito, e abbiamo la necessità che questo finanziamento renda al sistema economico nazionale. E' evidente che ci diceva che con il Pnrr si potevano realizzare opere particolarmente importanti di infrastrutturazione diceva il falso: su uno strumento finanziario di durata quinquennale è chiaro che possiamo fare solo interventi di completamento e 'aggiustamento' delle grandi direttrici, ma non certo programmare opere che necessitano di 10 o 20 anni di lavori. Per questo stiamo riprogrammando alcuni interventi, affrontando i temi dell'ultimo miglio, dell'elettrificazione delle banchine, dell'ambientalizzazione di alcuni processi anche per coordinare sempre di più le attività marittime e industriali con le comunità che risiedono attorno ai porti".

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Genova, Voltri

Bper finanzia il cantiere T.Mariotti per la costruzione della nuova nave per la Marina Militare

Il cantiere genovese T.Mariotti, parte della holding **Genova** Industrie Navali, ha ottenuto da Bper Banca un finanziamento di revolving credit facility ausiliario alla commessa vinta a metà 2021 per la costruzione della nuova unità per operazioni speciali e di soccorso sottomarino (Sdo-Surs) della Marina militare italiana. Advisor dell'operazione è stata Italfinance, società di finanza di impresa e di mediazione creditizia. La nave, la più completa e tecnologicamente avanzata al mondo in questo specifico ambito, sarà destinata alle attività di supporto alle operazioni speciali per il soccorso sommergibili sinistrati, nonché al supporto delle nuove generazioni di droni e sommergibili, che verranno sviluppati dal nascente polo nazionale della subacquea. La nave consentirà inoltre di svolgere una serie di operazioni subacquee anche in ambito civile, come la ricerca dei materiali inquinanti, l'esplorazione dei fondali, il supporto dell'archeologia marina e l'attività di riparazione e manutenzione strutturale di infrastruttura posate sui fondali. La T. Mariotti integrerà sulla piattaforma strumenti sofisticati, come sensori elettroacustici (sonar multifrequenze e scanner rimorchiati), sistemi idro-oceanografici con sonde trainate e veicoli subacquei filoguidati (Rov) e veicoli autonomi (Auv). Fondata nel 1928, T. Mariotti è parte di **Genova** Industrie Navali, nata dalla fusione fra due industrie storiche della costruzione e della riparazione navale come i cantieri Mariotti e la San Giorgio del Porto. Con oltre 100 dipendenti diretti e un indotto di circa 1.000 persone durante le costruzioni, il cantiere può contare su una superficie disponibile di oltre 35.000mq (di cui 10.000mq coperti) e la disponibilità degli adiacenti 5 bacini di carenaggio con dimensioni fino a 267 metri di lunghezza, 40 metri di larghezza e 11,50 metri di profondità. Nel 2021 il gruppo ha fatturato 29,9 milioni, l'ebitda è stato di 891mila, e il debito netto pari a 160,9 milioni. Marco Ghiglione, direttore generale di T. Mariotti, ha commentato: "In questa commessa al servizio dell'industria della Difesa confluiscono le migliori professionalità italiane: consegneremo alla Marina militare italiana un'unità navale che non ha eguali al mondo, e questo è motivo di orgoglio per il cantiere T. Mariotti e per tutto il Made in Italy. La soluzione finanziaria individuata con la Italfinance e la Bper ha lo scopo di coniugare i flussi di cassa derivanti dall'incrocio degli stati d'avanzamento dei lavori con i relativi pagamenti". Luigi Zanti, responsabile della direzione territoriale Liguria di Bper Banca, ha aggiunto: "Abbiamo da sempre sostenuto le eccellenze del nostro paese e dei nostri territori, con contributi che potessero concretamente aiutare al perseguimento di obiettivi specifici. Con questa operazione Bper ha voluto essere al fianco di un progetto importante, innovativo, tecnologico e altamente specializzato, mettendo in campo le migliori soluzioni possibili. Un percorso fatto di coerenza con la struttura dedicata all'industria dei trasporti marittimi in corso di realizzazione a **Genova**".



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Genova, Voltri

F.lli Cosulich entra nell'era dei biofuel per navi: bettoline e metanolo a Singapore e Genova

Il Gruppo Fratelli Cosulich si prepara a potenziare la propria flotta di bettoline a Singapore per trasportare anche biocarburanti navali e intanto ha già sperimentato con successo in questa prima parte di 2023 un rifornimento di biofuel. Lo ha rivelato, a poche ore dalla conferenza organizzata dall'International Bunker Industry Association (Ibia) in programma a **Genova**, Guido Cardullo, head of business development del gruppo, in un'intervista rilasciata a S&P Global Commodity Insights Dal racconto delle iniziative e dei progetti in corso è emerso che Fratelli Cosulich sta accelerando la propria crescita nel segmento dei combustibili alternativi per uso marittimo e l'obiettivo del gruppo è quello di ordinare barge per il trasporto e la fornitura di metanolo nel **porto** di Singapore. L'altro grande target è quello di attrezzarsi per fornire biocarburanti alle navi nel **porto** di **Genova** entro la fine del 2023. "Vogliamo essere un attore importante nel momento in cui la transizione energetica sta prendendo piede e l'idea non è solo quella di espandere la flotta, ma anche di utilizzarla per soddisfare i nuovi carburanti alternativi" ha spiegato Guido Cardullo. A questo proposito l'azienda sta già discutendo con alcuni produttori per assicurarsi il metanolo verde da fornire nel prossimo futuro attraverso le proprie bettoline a Singapore. "Speriamo di fare qualche investimento in questa direzione entro la fine di quest'anno" ha preannunciato il manager riferendosi alla possibilità di acquisire o ordinare nuove barge dedicate. I big del trasporto marittimo stanno dando un chiaro segnale che ci sarà domanda di bunkeraggio di metanolo per le navi e la Fratelli Cosulich vuole farsi trovare pronta il prima possibile. "Speriamo di vedere standard ben definiti per il bunkeraggio di metanolo a Singapore e volumi significativi entro il 2025" ha proseguito dicendo Cardullo nell'intervista, ammettendo implicitamente che su entrambe i fronti questa nuovo biofuel è ancora in dietro rispetto al Gnl. Sull'approvvigionamento di gas naturale liquefatto l'azienda genovese è pronta invece a ricevere dopo l'estate la prima Lng bunker tanker già ribattezzata Alice Cosulich e in costruzione in Cina mentre una seconda unità gemella è attesa tra fine anno e inizio 2024. Particolarmente interessante anche la novità svelata da Cardullo a proposito della prima prova (con esito positivo) di un bunkeraggio di biocarburante effettuata a febbraio con una soluzione B10 (un biodiesel blend). "Commercializzeremo questa miscela a **Genova** entro la fine dell'anno" ha annunciato il manager del gruppo Fratelli Cosulich, ricordando infine che l'azienda ha anche completato uno studio di fattibilità sul bunkeraggio con ammoniaca. Bisognerà però attendere maggiore chiarezza dai produttori di motori sulla propulsione ad ammoniaca prima di poter avanzare con progetti concreti d'investimento per il bunkeraggio di ammoniaca alle navi. N.C.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Torna a Genova il Dinner internazionale degli agenti marittimi

Sono attese 3.000 persone in rappresentanza di 45 Paesi Torna a **Genova** lo Shipbrokers and Shipagents Dinner, organizzato da Assagenti, manifestazione di punta, giunta alla sua sedicesima edizione, della Genoa Shipping Week. L'appuntamento è fissato il 12 ottobre. "A oltre 530 anni dalla scoperta dell'America, **Genova** torna a rivendicare simbolicamente il suo legame con il grande navigatore, Cristoforo Colombo, quale simbolo di un vero e proprio matrimonio con il mare e i commerci internazionali; lo fa tornando a ospitare i testimonial e i protagonisti del mondo dello shipping internazionale", informa Assagenti. "Oggi più che mai - sottolinea Paolo Pessina, presidente di Assagenti - il Dinner è una grande vetrina di **Genova** e del mare, sulla quale rafforzare le fondamenta di quella piattaforma di dialogo e di condivisione di obiettivi che rappresenta anche la chiave di lettura per il Mediterraneo di oggi e di domani". Sono attese 3.000 persone in rappresentanza di 45 Paesi.



Citta della Spezia

La Spezia

Pnrr, nello Spezzino in ballo duecento progetti

Ieri all'Auditorium dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale, il prefetto della Spezia, Maria Luisa Inversini, e il direttore della Ragioneria territoriale dello Stato di Milano-Direzione generale nord ovest, Michele Vitale, hanno presentato l'attività del costituendo Presidio territoriale unitario per la provincia della Spezia. All'incontro hanno partecipato i sindaci e i rappresentanti delle amministrazioni comunali della provincia, di Anci Liguria, di Confindustria e di Ance La Spezia. Il Presidio territoriale fornirà supporto ai Comuni nelle procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure del Pnrr e nell'attuazione dei controlli amministrativo-contabili ed antimafia in modo da garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Durante l'incontro è stato fatto il punto sullo stato di attuazione dei progetti relativi alla provincia della Spezia che, alla data attuale, sono circa duecento. Nel complesso, i finanziamenti destinati alla provincia ammontano ad oltre 205 milioni di euro - di cui 175 milioni a valere sui fondi Pnrr - e saranno erogati, tra gli altri, per gli interventi di valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei Comuni (63 milioni), per la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica (18 milioni), per le ciclovie turistiche (32 milioni) e per il servizio civile universale (20 milioni). Più informazioni.



Immagine
non disponibile

Citta della Spezia

La Spezia

Porta Paita, si accende l'interesse per il primo assaggio di waterfront: sarà gara. Sommariva: "Non vogliamo assolutamente andare oltre l'estate"

La gestione dei 5mila metri di Porta Paita andrà a gara. Oltre all'istanza di concessione presentata nelle scorse settimane da Cinque Terre Ferries, infatti, da oggi è presente sull'albo pretorio dell'**Autorità di sistema portuale** è presente l'annuncio legale che contiene due istanze concorrenti: quella di una cordata di imprese e associazioni spezzine composta da Consorzio marittimo turistico Cinque Terre - Golfo dei poeti, Spezia & Carrara cruise terminal, Confcommercio, Confartigianato e Coldiretti da una parte, e quella di Marigola service srl dall'altra. La situazione che si è venuta a creare implicherà il lancio di un bando di gara riservato ai tre soggetti che si sono fatti avanti, allungando le tempistiche di assegnazione dell'area previste dagli uffici di Via del Molo. L'obiettivo, però, è quello di stringere i tempi il più possibile e già nel corso della prossima settimana l'Authority si riunirà per stilare i criteri di valutazione delle proposte, con la certezza che i rilanci sull'importo della concessione annuale sarà uno dei punti sui quali si giocherà buona parte della partita. "Registriamo l'improvviso interesse di più soggetti e ora compiremo tutti i passi che sono necessari, ma non vogliamo andare assolutamente oltre

l'estate in arrivo", dichiara il presidente Mario Sommariva, raggiunto telefonicamente da CDS. "Parliamo di un'area che è piccola solamente se si ragiona in termini portuali, ma che a livello urbanistico è di dimensioni ragguardevoli. Ho voluto lanciare questa iniziativa - spiega il numero uno dell'Adsp - perché la restituzione delle aree di Calata Paita rappresentava per molti un'araba fenice e ho pensato che in quello spazio se ne potesse avere una prima concretizzazione". Il primo assaggio di waterfront, però, sino a ora non è stato particolarmente fortunato. Prima ha dovuto scontare i problemi del mondo dell'edilizia, alle prese con una miriade di lavori legati alle agevolazioni statali e con l'aumento dei prezzi: con il risultato di due gare deserte, nonostante l'aumento delle risorse da 2,5 a 3,5 milioni. Solo la procedura negoziata ha sbloccato la situazione, spostando l'obiettivo della consegna alla città dall'estate 2022 all'estate 2023, raggiungibile, visto che la realizzazione dei servizi e del piazzale e la collocazione dei box sono ormai concluse. Ora però è giunto il momento del prolungamento dei tempi per l'assegnazione della gestione dell'area. Un anno fa si erano fatte avanti nell'ambito dell'indagine di mercato solamente la campana Cogema e la società di navigazione italo-maltese Cinque Terre Ferries, che era a sua volta rimasta l'unica a presentare l'istanza di concessione. Il mondo spezzino, però, si è ridestato sul più bello e ha deciso di mettersi in gioco, anche sfoderando l'artiglieria pesante. E' infatti decisamente interessante la partecipazione della cordata che vede insieme aziende dedite all'accoglienza e al trasporto dei turisti, come Spezia & Carrara cruise terminal e il Consorzio marittimo turistico Cinque Terre - Golfo dei poeti, ma anche associazioni di categoria



La gestione dei 5mila metri di Porta Paita andrà a gara. Oltre all'istanza di concessione presentata nelle scorse settimane da Cinque Terre Ferries, infatti, da oggi è presente sull'albo pretorio dell'Autorità di sistema portuale è presente l'annuncio legale che contiene due istanze concorrenti: quella di una cordata di imprese e associazioni spezzine composta da Consorzio marittimo turistico Cinque Terre - Golfo dei poeti, Spezia & Carrara cruise terminal, Confcommercio, Confartigianato e Coldiretti da una parte, e quella di Marigola service srl dall'altra. La situazione che si è venuta a creare implicherà il lancio di un bando di gara riservato ai tre soggetti che si sono fatti avanti, allungando le tempistiche di assegnazione dell'area previste dagli uffici di Via del Molo. L'obiettivo, però, è quello di stringere i tempi il più possibile e già nel corso della prossima settimana l'Authority si riunirà per stilare i criteri di valutazione delle proposte, con la certezza che i rilanci sull'importo della concessione annuale sarà uno dei punti sui quali si giocherà buona parte della partita. "Registriamo l'improvviso interesse di più soggetti e ora compiremo tutti i passi che sono necessari, ma non vogliamo andare assolutamente oltre l'estate in arrivo", dichiara il presidente Mario Sommariva, raggiunto telefonicamente da CDS. "Parliamo di un'area che è piccola solamente se si ragiona in termini portuali, ma che a livello urbanistico è di dimensioni ragguardevoli. Ho voluto lanciare questa iniziativa - spiega il numero uno dell'Adsp - perché la restituzione delle aree di Calata Paita rappresentava per molti un'araba fenice e ho pensato che in quello spazio se ne potesse avere una prima concretizzazione". Il primo assaggio di waterfront, però, sino a ora non è stato particolarmente fortunato. Prima ha dovuto scontare i problemi del mondo dell'edilizia, alle prese con una miriade di lavori legati alle agevolazioni statali e con

Citta della Spezia

La Spezia

con grande esperienza nella fornitura di servizi, nel commercio, nell'artigianato e nel campo dei prodotti tipici, con Confcommercio, Confartigianato e Coldiretti. Anime diverse che si uniscono per un obiettivo comune.

Primo Magazine

La Spezia

Prima gasiera nella flotta di Nova Marine Carriers

19 aprile 2023 - Nova Marine Carriers, società controllata dalle famiglie Romeo e Bolfo Gozzi, entra per la prima volta nel mercato del gas. Ha infatti finalizzato il noleggio a lungo termine della nave LNG "Dapeng Princess", appena costruita dai cantieri cinesi. La nave batte bandiera di Singapore, è lunga 239 metri per 36,6 di larghezza, ha un dwt di 37.642 tonnellate. E ha appena effettuato il primo sbarco nel **porto** di La **Spezia**.



Shipping Italy

La Spezia

Cold ironing nei porti italiani: quanto costerà e chi allaccerà la spina alle navi?

Roma - Quando saranno pronte le banchine italiane a garantire alle navi l'allaccio alla corrente elettrica? Chi attaccherà la spina alle navi? Chi gestirà direttamente il servizio? La potenza necessaria sarà garantita? A che prezzo sarà erogato il servizio? Questi sono solo alcuni degli interrogativi emersi in materia di cold ironing (o shore power system che dir si voglia) durante il convegno sulla portualità organizzato a Roma da Assiterminal (l'associazione italiana dei terminalisti portuali) e intitolato "Portualità Italia, al servizio del Paese". Ad aprire gli interventi sul tema è stato Tomaso Cognolato, amministratore delegato di Terminal Napoli, evidenziando come "tutte le ultime navi da crociera e quelle in costruzione con consegna fino al 2028 saranno attrezzate per il cold ironing. Il problema è che solo il 2% dei porti oggi è in grado di fornire elettricità in banchina alle navi". Più nel dettaglio Cognolato ha spiegato che nel porto di Napoli secondo le stime fatte "serviranno fra 100 e 120 Megawatt di energia elettrica e i fornitori interpellati hanno chiesto 8 anni di tempo per portare questa elettricità in porto ma il Pnrr scade nel 2026. Perciò ha aggiunto che è "sempre più indispensabile una partnership pubblico - privata" per implementare e gestire questo servizio. Gli hanno fatto eco le parole di Alfredo Scalisi, amministratore delegato di La **Spezia** Container Terminal, secondo il quale nel porto di **Spezia** "oggi ci sono 25 Megawatt di potenza impegnata. D'ormai però ne serviranno 80 Megawatt (ovvero un +200% come utenza finale). La domanda che tutti noi terminalisti ci stiamo ponendo, oltre a rilevare un'assenza totale fino ad oggi della regolamentazione, è: chi attaccherà la presa alla nave? Chi vende in concreto questa elettricità? Si è fatta una verifica sui sistemi di trasmissione dell'energia elettrica per capire se sono adeguati a questa nuova domanda?". E ancora: "Nei terminal l'equipamento è composto da macchinari che sono sempre più elettrici, così come lo saranno le navi: la fonte elettrica dell'energia consumata dev'essere verde", altrimenti non si può parlare davvero di energia pulita. Scalisi ha poi sollevato anche un altro tema: "Quali sono oggi gli iter per fare gli investimenti ad esempio in pannelli fotovoltaici e altri interventi che i terminalisti devono seguire?". Tutte domande che ad oggi ancora non hanno trovato risposta. Qualche rassicurazione e spiegazione ha provato a darla Sonia Sandei, Head of Electrification di Enel che, intervenendo durante un panel tutto al femminile organizzato da Assiterminal, ha detto: "Il modello dev'essere quello del servizio gestito con una partnership pubblico-privata. Le regole d'ingaggio le andremo a proporre a fine Aprile; si tratterà di un servizio che viene reso al terminalista e che avrà un costo".



Immagine
non disponibile

(Sito) Adnkronos

Marina di Carrara

Migranti, raffica di sbarchi a Lampedusa. Barca si capovolge: un morto

Arrivati in 209 nella notte sull'isola. Alarm Phone: "500 a rischio al largo Libia, dicono che stanno affondando" Raffica di sbarchi nella notte a Lampedusa , dove in poche ore sono giunti 209 migranti, portando a 374 persone il numero complessivo degli arrivi in appena 24 ore. In 43, tra cui 12 donne e 3 minori, sono stati soccorsi da una motovedetta dell'assetto Frontex: erano su un barchino in ferro alla deriva a circa 13 miglia dalle coste dell'isola. Sono stati, invece, gli uomini della Capitaneria di **porto** a intercettare le tre carrette del mare con 37 (tra cui 8 donne), 41 (tra cui 5 donne) e 33 (tra cui 7 donne e 8 minori) migranti. A bordo di un quarto barchino, che si è capovolto durante le operazioni di soccorso , viaggiavano in 56. Per un uomo, finito in mare, non c'è stato nulla da fare , i tentativi di rianimarlo si sono rivelati vani. Tra i migranti finiti in mare anche una bimba di 4 anni. La piccola, recuperata dagli uomini della Capitaneria di **porto** è stata condotta nel Poliambulatorio per ricevere le necessarie cure. Adesso è fuori pericolo e sta bene. E con la nuova ondata di arrivi torna a riempirsi l'hotspot di contrada Imbriacola, dove si trovano circa 700 ospiti a fronte di una capienza di 400 posti. Ieri sera, su disposizione della Prefettura di Agrigento d'intesa con il Viminale, in 230 sono stati imbarcati sul traghetto di linea diretto a **Porto** Empedocle. Intanto un nuovo sos arriva dal Mediterraneo centrale. A lanciarlo per un barcone con 100 persone a bordo al largo delle coste libiche è Alarm Phone. "Questa mattina siamo stati chiamati da 110 persone su un gommone. Hanno detto che la loro barca sta affondando e temono il peggio". L'ong fa sapere di aver provato a segnalare il caso alle autorità. "Finora, non siamo riusciti a contattare al Guardia costiera libica su nessuno dei loro numeri. Serve un soccorso ora". 55 su Life Support a **Marina di Carrara** E' arrivata al **porto** di **Marina di Carrara** la Life Support. A bordo della nave di Emergency ci sono 55 migranti, soccorsi il 15 aprile scorso nel Mediterraneo centrale. Tra loro anche tre donne, tre bambini accompagnati dai 2 ai 7 anni e tre minori che invece hanno viaggiato da soli. Arrivano da Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Nigeria, Palestina, Sudan, Somalia. Dopo un primo triage sanitario da parte dei medici dell'Usmaf, inizieranno le procedure di sbarco. "Quando ci siamo avvicinati, abbiamo trovato un'imbarcazione in condizioni di grave pericolo - ha spiegato Albert Mayordomo, soccorritore della Life Support -. Era così sovraccarica di esseri umani che molti viaggiavano a cavalcioni sui tubolari. L'odore di benzina era fortissimo, nonostante fossimo all'aria aperta. I loro corpi erano impregnati di benzina, molti avevano ustioni sulle gambe e contusioni dovuti alle condizioni del viaggio". Tra loro anche una ragazza nigeriana di 24 anni, rimasta per tre anni in Libia. Per due volte aveva provato a scappare, ma era stata intercettata dalla Guardia costiera libica e riportata indietro. "Ci ha raccontato



04/19/2023 09:18

Arrivati in 209 nella notte sull'isola. Alarm Phone: "500 a rischio al largo Libia, dicono che stanno affondando" Raffica di sbarchi nella notte a Lampedusa , dove in poche ore sono giunti 209 migranti, portando a 374 persone il numero complessivo degli arrivi in appena 24 ore. In 43, tra cui 12 donne e 3 minori, sono stati soccorsi da una motovedetta dell'assetto Frontex: erano su un barchino in ferro alla deriva a circa 13 miglia dalle coste dell'isola. Sono stati, invece, gli uomini della Capitaneria di porto a intercettare le tre carrette del mare con 37 (tra cui 8 donne), 41 (tra cui 5 donne) e 33 (tra cui 7 donne e 8 minori) migranti. A bordo di un quarto barchino, che si è capovolto durante le operazioni di soccorso , viaggiavano in 56. Per un uomo, finito in mare, non c'è stato nulla da fare , i tentativi di rianimarlo si sono rivelati vani. Tra i migranti finiti in mare anche una bimba di 4 anni. La piccola, recuperata dagli uomini della Capitaneria di porto è stata condotta nel Poliambulatorio per ricevere le necessarie cure. Adesso è fuori pericolo e sta bene. E con la nuova ondata di arrivi torna a riempirsi l'hotspot di contrada Imbriacola, dove si trovano circa 700 ospiti a fronte di una capienza di 400 posti. Ieri sera, su disposizione della Prefettura di Agrigento d'intesa con il Viminale, in 230 sono stati imbarcati sul traghetto di linea diretto a Porto Empedocle. Intanto un nuovo sos arriva dal Mediterraneo centrale. A lanciarlo per un barcone con 100 persone a bordo al largo delle coste libiche è Alarm Phone. "Questa mattina siamo stati chiamati da 110 persone su un gommone. Hanno detto che la loro barca sta affondando e temono il peggio". L'ong fa sapere di aver provato a segnalare il caso alle autorità. "Finora, non siamo riusciti a contattare al Guardia costiera libica su nessuno dei loro numeri. Serve un soccorso ora". 55 su Life Support a Marina di Carrara E' arrivata al porto di Marina di Carrara la Life Support. A bordo della nave di Emergency ci sono 55 migranti, soccorsi il 15 aprile scorso nel Mediterraneo centrale. Tra loro anche tre donne, tre bambini accompagnati dai 2 ai 7 anni e tre minori che invece hanno viaggiato da soli. Arrivano da Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Nigeria, Palestina, Sudan, Somalia. Dopo un primo triage sanitario da parte dei medici dell'Usmaf, inizieranno le procedure di sbarco. "Quando ci siamo avvicinati, abbiamo trovato un'imbarcazione in condizioni di grave pericolo - ha spiegato Albert Mayordomo, soccorritore della Life Support -. Era così sovraccarica di esseri umani che molti viaggiavano a cavalcioni sui tubolari. L'odore di benzina era fortissimo, nonostante fossimo all'aria aperta. I loro corpi erano impregnati di benzina, molti avevano ustioni sulle gambe e contusioni dovuti alle condizioni del viaggio". Tra loro anche una ragazza nigeriana di 24 anni, rimasta per tre anni in Libia. Per due volte aveva provato a scappare, ma era stata intercettata dalla Guardia costiera libica e riportata indietro. "Ci ha raccontato

(Sito) Adnkronos

Marina di Carrara

di essere rimasta per tre anni in uno stanzone con migliaia di persone - dice Roberto Maccaroni, responsabile sanitario a bordo di Life Support -. E' stata torturata, le hanno rotto un braccio, è stata violentata, ha visto persone morire vicino a sé. Più volte durante il racconto si è interrotta in un sussulto di pianto. Le abbiamo detto che se non voleva andare avanti poteva interrompersi. Lei, invece, ha voluto proseguire dicendoci che era importante che raccontasse la sua storia perché noi la raccontassimo a nostra volta. 'A voi ascolteranno', ha detto". "Nel Mediterraneo, siamo testimoni della vera emergenza migranti: non gli arrivi in Italia, ma le persone che muoiono in mare, in media una ogni 4 ore. È come se il Mediterraneo fosse una zona di guerra", conclude Emanuele Nannini, capomissione della Life Support.

Agensir

Marina di Carrara

Migranti: la Life Support di Emergency stamani è attraccata al porto di Marina di Carrara

Stamani, l'imbarcazione "Life Support" di Emergency è attraccata alla banchina "Taliercio" del porto di Marina di Carrara, con 55 migranti a bordo (tra cui 6 minori di cui 3 non accompagnati), a seguito del salvataggio effettuato a largo delle coste libiche. "È doveroso ringraziare le Istituzioni e le organizzazioni che si sono spese per l'accoglienza e il primo soccorso a queste persone - ha dichiarato don Leonardo Biancalani, vicario foraneo di Carrara (diocesi di Massa Carrara-Pontremoli), che sta partecipando alle operazioni - dopo tanti giorni difficili di navigazione, hanno raggiunto un porto sicuro attraccando nella terra apuana". Come per l'arrivo della "Ocean Viking" avvenuto lo scorso 30 gennaio, anche in questa occasione è la Prefettura di Massa-Carrara a coordinare le operazioni di soccorso e accoglienza, mentre il Comune di Carrara ha messo a disposizione la struttura di Carrara Fiere per le visite mediche e le identificazioni: successivamente i migranti verranno smistati nei vari centri di accoglienza in Toscana e in altre regioni.



Ancora sbarchi di migranti a Lampedusa, su un barcone un cadavere

Allarme di Alarm Phone, 100 persone in pericolo su un gommone al largo della Libia. Durante la notte scorsa 33 tunisini, fra cui 7 donne e 8 minori, sono sbarcati a Lampedusa, dopo che l'imbarcazione di 6 metri sulla quale viaggiavano è stata soccorsa dalla motovedetta Cp 273 della Guardia costiera. Su una delle imbarcazioni soccorse c'era anche il cadavere di un giovane. All'hotspot di contrada Imbriacola sono, al momento, presenti 640 migranti. In mattinata è stato disposto dalla Prefettura di Agrigento il trasferimento di 127 persone che in serata giungeranno a **Porto**

Empedocle. Durante la notte scorsa 33 tunisini, fra cui 7 donne e 8 minori, sono sbarcati a Lampedusa, dopo che l'imbarcazione di 6 metri sulla quale viaggiavano è stata soccorsa dalla motovedetta Cp 273 della Guardia costiera. Ieri, sull'isola, ci sono stati 6 sbarchi con un totale di 286 persone.

Allerta di Alarm Phone, in 100 rischiano di affondare. Circa 100 persone in pericolo su un gommone al largo della Libia. La chiamata è stata ricevuta da Alarm Phone. "Hanno detto che la loro imbarcazione sta affondando e temono il peggio", fa sapere il servizio telefonico. "Finora - aggiunge - non siamo

riusciti a contattare la cosiddetta Guardia costiera libica su nessuno dei loro numeri. Bisogna inviare soccorsi ora!".

Naufragio in Tunisia, 15 dispersi. Sono almeno 15 i migranti tunisini dispersi in seguito al naufragio dell'imbarcazione sulla quale viaggiavano, avvenuto al largo delle isole Kerkennah nella notte di lunedì: altre 4 persone che si trovavano sulla stessa barca, sempre tunisine, sono state salvate ieri da un pescatore a circa 21 miglia dal **porto** delle Kerkennah. Lo ha reso noto il portavoce della Guardia nazionale di Tunisi precisando che proprio i sopravvissuti

hanno raccontato che la barca aveva iniziato ad imbarcare acqua la notte del 17 aprile. La stessa fonte ha aggiunto che motovedette e un elicottero stanno setacciando l'area alla ricerca dei dispersi. Il pubblico ministero di Sfax, Faouzi Masmoudi, ha annunciato l'apertura di un'indagine sull'incidente. Secondo i primi elementi dell'inchiesta, i

migranti sono di Sidi Bouzid, Kasserine e Kairouan. E' arrivata oggi alle 8 al **porto** di **Marina di Carrara** (Massa **Carrara**) la nave Life support di Emergency con 55 migranti soccorsi il 15 aprile scorso nel Mediterraneo centrale: tra loro, secondo quanto spiegato da Emergency, 49 adulti di cui tre donne, tre bambini e tre minori non accompagnati.

Insieme al personale della Sanità marittima (Usmaf-Sasn), salirà a bordo un infermiere del 118 con la funzione di direzione delle squadre di recupero, che effettuerà il triage dei migranti, valutando le varie situazioni e le eventuali priorità nello sbarco. I migranti saranno poi trasferiti con pulmini nel centro fieristico ImmCarraraFiere, dove sono stati allestiti un posto medico avanzato per controlli sanitari più accurati, postazioni per il riconoscimento e le identificazioni da parte delle forze dell'ordine e anche spazi, ha spiegato la sindaca Serena Arrighi, "dove poter dare



Ansa

Marina di Carrara

a tutti vestiti puliti e qualcosa da mangiare e da bere. terminate queste operazioni, infine, queste 55 persone saranno accompagnata in centri di accoglienza non solo in Toscana, ma anche in altre regioni, con i minori che seguiranno ovviamente delle procedure ad hoc.

Alarm Phone, 100 rischiano di affondare. Ancora sbarchi a Lampedusa

Concluso lo sbarco della nave di Emergency Durante la notte scorsa 33 tunisini, fra cui 7 donne e 8 minori, sono sbarcati a Lampedusa, dopo che l'imbarcazione di 6 metri sulla quale viaggiavano è stata soccorsa dalla motovedetta Cp 273 della Guardia costiera. Su una delle imbarcazioni soccorse c'era anche il cadavere di un giovane. All'hotspot di contrada Imbriacola sono, al momento, presenti 640 migranti. In mattinata è stato disposto dalla Prefettura di Agrigento il trasferimento di 127 persone che in serata giungeranno a **Porto** Empedocle. Durante la notte scorsa 33 tunisini, fra cui 7 donne e 8 minori, sono sbarcati a Lampedusa, dopo che l'imbarcazione di 6 metri sulla quale viaggiavano è stata soccorsa dalla motovedetta Cp 273 della Guardia costiera. Ieri, sull'isola, ci sono stati 6 sbarchi con un totale di 286 persone. Allerta di Alarm Phone, in 100 rischiano di affondare Circa 100 persone in pericolo su un gommoni al largo della Libia. La chiamata è stata ricevuta da Alarm Phone. "Hanno detto che la loro imbarcazione sta affondando e temono il peggio", fa sapere il servizio telefonico. "Finora - aggiunge - non siamo riusciti a contattare la cosiddetta Guardia costiera libica su nessuno dei loro numeri. Bisogna inviare soccorsi ora!". Naufragio in Tunisia, 15 dispersi Sono almeno 15 i migranti tunisini dispersi in seguito al naufragio dell'imbarcazione sulla quale viaggiavano, avvenuto al largo delle isole Kerkennah nella notte di lunedì: altre 4 persone che si trovavano sulla stessa barca, sempre tunisine, sono state salvate ieri da un pescatore a circa 21 miglia dal **porto** delle Kerkennah. Lo ha reso noto il portavoce della Guardia nazionale di Tunisi precisando che proprio i sopravvissuti hanno raccontato che la barca aveva iniziato ad imbarcare acqua la notte del 17 aprile. La stessa fonte ha aggiunto che motovedette e un elicottero stanno setacciando l'area alla ricerca dei dispersi. Il pubblico ministero di Sfax, Faouzi Masmoudi, ha annunciato l'apertura di un'indagine sull'incidente. Secondo i primi elementi dell'inchiesta, i migranti sono di Sidi Bouzid, Kasserine e Kairouan. Concluso lo sbarco dalla nave di Emergency Si è concluso intorno a mezzogiorno lo sbarco al **porto** di **Marina** di **Carrara** (Massa **carrara**) dei 55 migranti che erano a bordo della nave di Emergency Life support che li aveva soccorsi il 15 aprile nel Mediterraneo centrale. Con pulmini della Cri i migranti, tra cui ci sono anche tre bambini di 7,6 e 2 anni e tre minori non accompagnati tra i 15 e i 17anni, sono stati via via trasferiti al centro fieristico ImmCarraraFiere, che si torva sempre a **Marina** di **Carrara**, dove sono state allestite postazioni per visite sanitarie anche di specialità e per le procedure di identificazione da parte delle forze dell'ordine. Già arrivati in 44, altri 11 sono attesi a momenti. I migranti saranno poi distribuiti in centri di accoglienza della Toscana, come ha spiegato il prefetto di Massa **Carrara** Guido Aprea.



Concluso lo sbarco della nave di Emergency Durante la notte scorsa 33 tunisini, fra cui 7 donne e 8 minori, sono sbarcati a Lampedusa, dopo che l'imbarcazione di 6 metri sulla quale viaggiavano è stata soccorsa dalla motovedetta Cp 273 della Guardia costiera. Su una delle imbarcazioni soccorse c'era anche il cadavere di un giovane. All'hotspot di contrada Imbriacola sono, al momento, presenti 640 migranti. In mattinata è stato disposto dalla Prefettura di Agrigento il trasferimento di 127 persone che in serata giungeranno a Porto Empedocle. Durante la notte scorsa 33 tunisini, fra cui 7 donne e 8 minori, sono sbarcati a Lampedusa, dopo che l'imbarcazione di 6 metri sulla quale viaggiavano è stata soccorsa dalla motovedetta Cp 273 della Guardia costiera. Ieri, sull'isola, ci sono stati 6 sbarchi con un totale di 286 persone. Allerta di Alarm Phone, in 100 rischiano di affondare Circa 100 persone in pericolo su un gommoni al largo della Libia. La chiamata è stata ricevuta da Alarm Phone. "Hanno detto che la loro imbarcazione sta affondando e temono il peggio", fa sapere il servizio telefonico. "Finora - aggiunge - non siamo riusciti a contattare la cosiddetta Guardia costiera libica su nessuno dei loro numeri. Bisogna inviare soccorsi ora!". Naufragio in Tunisia, 15 dispersi Sono almeno 15 i migranti tunisini dispersi in seguito al naufragio dell'imbarcazione sulla quale viaggiavano, avvenuto al largo delle isole Kerkennah nella notte di lunedì: altre 4 persone che si trovavano sulla stessa barca, sempre tunisine, sono state salvate ieri da un pescatore a circa 21 miglia dal porto delle Kerkennah. Lo ha reso noto il portavoce della Guardia nazionale di Tunisi precisando che proprio i sopravvissuti hanno raccontato che la barca aveva iniziato ad imbarcare acqua la

Ship Mag

Livorno

Si è alzato il sipario sulla seconda tappa di ShipMag Colloquia: tanti big della portualità a Livorno

Iniziato l'evento nella splendida location della Fortezza Vecchia Livorno - Si è alzato il sipario sulla seconda tappa di ShipMag Colloquia, l'evento organizzato dalla nostra testata in collaborazione con Port News che, dopo l'edizione di Trieste, si sposta sul Mar Tirreno per dare voce ai principali attori dello shipping e della logistica. " Investire nello shipping, guardare al futuro / Dalle navi all'intermodalità: il Mediterraneo esempio di sviluppo sostenibile " è il titolo dell'appuntamento livornese di ShipMag Colloquia nella splendida location della Fortezza Vecchia. I lavori, dopo i saluti istituzionali del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, del sindaco Luca Salvetti e dell'ammiraglio Gaetano Angora, saranno aperti dall' intervento del viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Edoardo Rixi.



Ship Mag

Livorno

Concessioni, Rixi: "Situazione troppo parcellizzata, ma in futuro si tenga conto del peso dei singoli porti"

"E' difficile riuscire a fare tutto questo senza una condivisione dell'intero cluster: dobbiamo rilanciare il sistema nel suo complesso, in modo che tutti sentano protagonisti della trasformazione" **Livorno** - "Lo sviluppo integrato della catena logistica, nei piani del MIT, deve tenere conto del benessere e del miglioramento della qualità della vita delle aree interessate agli investimenti - ha detto Edoardo Rixi, rispondendo alle domande del direttore Teodoro Chiarelli in apertura dei lavori di ShipMag Colloquia - Siamo molto attenti a questo tema, non a caso stiamo lanciando opere di grande respiro come il ponte sullo Stretto, che non è un ponte che collega Messina alla Calabria, ma un'opera che vuole cambiare il paradigma di percezione del nostro Paese a livello mondiale: non è vero che nel Sud Italia non si può investire, anzi, possiamo ancora una volta dimostrare che la nostra industria può strabiliare il mondo". A proposito della non sempre facile convivenza fra zone portuali e abitanti, Rixi ha spiegato che la tutela delle aree abitate è uno dei primi obiettivi del Ministero e che " il confronto deve essere acceso, così come deve esserlo in materia di canoni concessori e dei Pef (piani economico finanziari, ndr) delle concessioni portuali, omogeneizzando una situazione che a livello nazionale spesso è parcellizzata ma creando anche differenze da scalo a scalo in funzione della strategicità del porto stesso e della densità dell'area. E' difficile riuscire a fare tutto questo senza una condivisione dell'intero cluster: dobbiamo rilanciare il sistema nel suo complesso, in modo che tutti sentano protagonisti della trasformazione e consentano al nostro Paese di non subire le trasformazioni dell'economia mondiale ma di poterle cavalcare. Chiediamo a tutti, nei prossimi mesi, di poter condividere insieme degli obiettivi e risolvere situazioni che nella portualità l'Italia si sta trascinando da decenni e che oggi è il caso di iniziare ad affrontare".



Immagine
non disponibile

PESCARA, TORNA "SOTTOCOSTA": PRONTO IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI, AL VIA DAL 29 APRILE

PESCARA - Battesimo del mare per i principianti, laboratori per bambini, premi, dimostrazioni pratiche, degustazioni, show cooking, sfilate e tanto altro. Saranno tre giorni ricchi di appuntamenti quelli in programma dal 29 aprile al 1° maggio 2023 al porto turistico di Pescara dove sta per tornare Sottocosta, il Salone Nautico del Medio Adriatico. La nona edizione della manifestazione fieristica, promossa dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e dal Marina di Pescara, con la collaborazione tecnica di Assonautica Pescara Chieti, e che gode del patrocinio di Confindustria Nautica, Assonat, Assonautica Italiana, Consiglio regionale d' Abruzzo e **Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale**, si preannuncia ricca di eventi per tutti gli appassionati di nautica e di mare. Si parte dalla sezione espositiva, dove sarà possibile visionare gli stand dedicati a imbarcazioni, gommoni, canoe, kayak, sup, surf, windfoil, motori marini, motori elettrici, accessori per la nautica, abbigliamento nautico, editoria nautica, charter e vacanze in barca, attrezzature per sub, elettronica, associazioni, federazioni e circoli nautici e tanto altro ancora! Ma Sottocosta non è solo una vetrina espositiva di 4mila metri quadrati. Gli organizzatori del Salone sono al lavoro per la predisposizione di un ricco calendario suddiviso in tre sezioni: una relativa a tutti gli appuntamenti che si svolgeranno all'interno del padiglione espositivo Becci, una per le attività che saranno promosse all'esterno, compresi gli appuntamenti in mare, e la terza dedicata alle numerose attività che si terranno negli stand, a cura degli stessi espositori. Dopo il suono del nautofono, che ogni giorno alle 10 segnerà l'apertura del Salone, prenderanno dunque il via anche i diversi appuntamenti, che si susseguiranno per tutto il giorno. Iniziando dalle attività all'aria aperta, tra gli appuntamenti di maggiore richiamo ci sono le uscite in barca e in catamarano che saranno promosse da Assonautica Pescara Chieti, con il "Battesimo del mare", e dalla Lega Navale, con un'imbarcazione a vela sequestrata alla malavita a disposizione del pubblico, così come le attività promosse dal Centro studi cetacei nell'ambito di "Adotta una tartaruga" che consentirà ai bambini di vedere da vicino alcuni esemplari di Caretta Caretta prima del loro rilascio in mare. E ancora l'"Aperitivo Sottocosta" dove si potrà degustare un buon calice di vino in barca o in catamarano al tramonto. All'interno del padiglione, sono da segnalare invece il convegno "Comunicare la nautica", con il giornalista Antonio Vettese, promosso in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti, e i due appuntamenti con il "Salone delle idee e dell'innovazione della nautica": il seminario "Il progettista nel settore nautico" rivolto ad architetti e ingegneri e i premi di Design nautico e alla carriera. È in programma anche la cerimonia di premiazione annuale della Federazione Italiana Vela IX Zona e quella delle due regate che si svolgeranno nei giorni di Sottocosta a Pescara (Nazionale multiclasse naca 15-Hobie e del Campionato primaverile



PESCARA - Battesimo del mare per i principianti, laboratori per bambini, premi, dimostrazioni pratiche, degustazioni, show cooking, sfilate e tanto altro. Saranno tre giorni ricchi di appuntamenti quelli in programma dal 29 aprile al 1° maggio 2023 al porto turistico di Pescara dove sta per tornare Sottocosta, il Salone Nautico del Medio Adriatico. La nona edizione della manifestazione fieristica, promossa dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e dal Marina di Pescara, con la collaborazione tecnica di Assonautica Pescara Chieti, e che gode del patrocinio di Confindustria Nautica, Assonat, Assonautica Italiana, Consiglio regionale d' Abruzzo e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, si preannuncia ricca di eventi per tutti gli appassionati di nautica e di mare. Si parte dalla sezione espositiva, dove sarà possibile visionare gli stand dedicati a imbarcazioni, gommoni, canoe, kayak, sup, surf, windfoil, motori marini, motori elettrici, accessori per la nautica, abbigliamento nautico, editoria nautica, charter e vacanze in barca, attrezzature per sub, elettronica, associazioni, federazioni e circoli nautici e tanto altro ancora! Ma Sottocosta non è solo una vetrina espositiva di 4mila metri quadrati. Gli organizzatori del Salone sono al lavoro per la predisposizione di un ricco calendario suddiviso in tre sezioni: una relativa a tutti gli appuntamenti che si svolgeranno all'interno del padiglione espositivo Becci, una per le attività che saranno promosse all'esterno, compresi gli appuntamenti in mare, e la terza dedicata alle numerose attività che si terranno negli stand, a cura degli stessi espositori. Dopo il suono del nautofono, che ogni giorno alle 10 segnerà l'apertura del Salone, prenderanno dunque il via anche i diversi appuntamenti, che si susseguiranno per tutto il giorno. Iniziando dalle attività all'aria aperta, tra gli appuntamenti di maggiore richiamo ci sono le uscite in barca e in catamarano che saranno promosse da Assonautica Pescara Chieti, con il "Battesimo del mare", e dalla Lega Navale, con un'imbarcazione a vela sequestrata alla malavita a disposizione del pubblico, così come le attività promosse dal Centro studi cetacei nell'ambito di "Adotta una tartaruga" che consentirà ai bambini di vedere da vicino alcuni esemplari di Caretta Caretta prima del loro rilascio in mare. E ancora l'"Aperitivo Sottocosta" dove si potrà degustare un buon calice di vino in barca o in catamarano al tramonto. All'interno del padiglione, sono da segnalare invece il convegno "Comunicare la nautica", con il giornalista Antonio Vettese, promosso in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti, e i due appuntamenti con il "Salone delle idee e dell'innovazione della nautica": il seminario "Il progettista nel settore nautico" rivolto ad architetti e ingegneri e i premi di Design nautico e alla carriera. È in programma anche la cerimonia di premiazione annuale della Federazione Italiana Vela IX Zona e quella delle due regate che si svolgeranno nei giorni di Sottocosta a Pescara (Nazionale multiclasse naca 15-Hobie e del Campionato primaverile

Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

di vela mini altura), così come la presentazione del libro "Le fate in nero" di Gino Corcione, a cura della casa editrice "Il Frangente". Si guarda al futuro, poi, con il convegno dedicato ai foils e alle "barche volanti", e alla promozione del turismo nautico, con la presentazione dell'iniziativa "Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto" di Assonautica Italiana, dei progetti interreg Italia-Croazia "Framesport" dell'Arap e dell'Aast di Termoli e "Susport" a cura dell'Agenzia di Sviluppo, Azienda speciale della Camera di Commercio Chieti Pescara e con le videoproiezioni emozionali dedicate alle Maldive sconosciute. E ancora il padiglione Becci ospiterà incontri sulle novità legislative in tema di patente nautica, sui Blue Marina Awards, sull'Advisory Board e sull'evento che coinvolgerà i porti del medio e alto Adriatico in vista della Barcolana, sull'Area marina protetta Torre del Cerrano e sui progetti "Anassa" e "The secret garden" della Lega Navale. Spazio anche alle forze dell'ordine e di soccorso, con il corso sulla sicurezza in mare a cura del Nucleo Aereo della Guardia Costiera e l'evento "Guarda lontano, scegli la Marina" della Marina Militare Italiana, così come per tutta la durata del Salone è prevista l'esposizione di mezzi, attrezzature e attività per ricerca, soccorso e tutela del mare a cura della Guardia Costiera, della Marina Militare, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e della Protezione Civile e la presenza dei cani da salvataggio della Società Nazionale di Salvamento. Tante anche le attività promosse all'interno degli stand degli espositori. I tre Flag abruzzesi organizzeranno, ogni giorno, sia mattina che pomeriggio, delle attività rivolte ai bambini per promuovere il consumo di pescato locale di stagione, così come presenteranno un documentario sul percorso di candidatura Unesco del patrimonio culturale della pesca. Saranno presenti anche un simulatore di vela, messo a disposizione dalla Federazione Italiana Vela, e un simulatore di sommergibili della Marina Militare. Tra le dimostrazioni e i laboratori in programma anche: l'arte della costruzione di imbarcazioni tradizionali in legno, un corso sui nodi, mini-lezioni di lancio di pesca a mosca e costruzione dal vivo di esche artificiali. E ancora, test gratuiti di funzionamento sugli erogatori subacquei, workshop sulle manovre di primo soccorso per i sub e lezioni sulle attrezzature necessarie per le immersioni. Per i più piccoli ci saranno poi acquari con i pesci, creazioni di gioielli con le conchiglie, prove di pesca sportiva in piscina e nozioni base di entomologia relativamente agli insetti acquatici. E ancora sono in programma appuntamenti dedicati: agli amanti del fashion, con la sfilata moda mare, e agli appassionati di enogastronomia, con street food e con lo show cooking dello chef Maurizio Di Michele e la degustazione di prodotti ittici del territorio. Il programma completo della manifestazione sarà presto disponibile sul sito www.sottocostapescara.it L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Regione e Mit accelerano su opere Polo Intermodale Marche

Viceministri Rixi e Bignami in aeroporto, **porto** e interporto (ANSA) - **ANCONA**, 19 APR - La Regione Marche accelera sul Polo Intermodale delle Marche, realizzazione di un'offerta intermodale complessiva che potrebbe aumentarne la competitività su scala nazionale e internazionale: le tre strutture al centro del progetto - aeroporto di Falconara, **porto** di **Ancona** e Interporto a Jesi - sono state visitate oggi dai viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti, Galeazzo Bignami e Edoardo Rixi. Accompagnati dal presidente della Regione Francesco Acquaroli, hanno fatto anche il punto sui progetti di potenziamento e di integrazione tra le infrastrutture, finora scarsamente collegate tra loro. Per l'Interporto - nelle cui vicinanze è prevista la realizzazione di un mega hub di Amazon - i rappresentanti del governo hanno annunciato l'arrivo di 43 milioni, di cui "20 milioni come sblocco di vecchi finanziamenti e 23 nuovi su bando nazionale". Sull'aeroporto delle Marche, secondo Rixi "a giugno partiranno le gare per la gestione delle tratte di Roma Napoli e Milano per i prossimi 3 anni". Per le ferrovie, si va verso lo sblocco dell'ultimo miglio della tratta funzionale al collegamento del **porto** con interporto. "A marzo - ha detto Rixi potrebbe iniziare la cantierizzazione delle opere con una prospettiva quadriennale". Sul **porto**, i viceministri hanno sottolineato la necessità "di investire sull'ampliamento delle banchine e dello scalo, e chiudere quelli che sono veri e propri colli di bottiglia nel sistema del trasporto merci". "C'è un patrimonio importante che va messo a sistema per produrre risultati - il commento di Acquaroli -. Oggi abbiamo un'area strategica dove si è insediato uno dei più grandi player della logistica mondiale. **Ancona** e tutte le Marche hanno tutte le potenzialità per diventare un hub molto attrattivo soprattutto guardando verso est. Continueremo a lavorare per rendere sempre più efficienti tutte e tre le infrastrutture con gli investimenti necessari". Secondo Bignami inoltre "dobbiamo prepararci ad avere una capacità logistica superiore rispetto a quella a cui siamo abituati altrimenti rischiamo di perdere opportunità che si potrebbero andare a creare nei prossimi anni con la fine della guerra e la ricostruzione nell'Est Europa". (ANSA).



Scoprire le frontiere digitali della promozione turistica, l'evento della Politecnica

- Questo è il tema dell'evento, che si terrà il prossimo 20 aprile alla Mole Vanvitelliana di Ancona, organizzato dall'Università Politecnica delle Marche per il Progetto Europeo AdriPromTour. Il punto sulle novità tecnologiche e un nuovo modello di promozione turistica innovativo Ancona La trasformazione digitale e le nuove possibilità offerte da tecnologie come l'Augmented Reality per la promozione del turismo e del patrimonio culturale del territorio. Questo è il tema dell'evento, che si terrà giovedì 20 aprile alla Mole Vanvitelliana di Ancona , organizzato dall'Università Politecnica delle Marche per il Progetto Europeo AdriPromTour (acronimo di "Valorisation of Adriatic cultural and natural heritage through strengthening of visibility and tourist promotion") nell'ambito del Programma Interreg Italia-Croazia. Si tratterà di un Educational Workshop, dedicato a tutti gli operatori, enti e stakeholder del settore turismo marchigiano , per conoscere e discutere, attraverso esperienze, buone pratiche, dati, tendenze e una sessione tecnologica in cui verranno mostrati, fra gli altri, i contenuti digitali sviluppati dal gruppo di ricerca Distori Heritage del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura di Univpm per i musei virtuali di ADRIJO, il Network Culturale dei Porti Adriatici. A presentare l'appuntamento durante una conferenza stampa il prof. Paolo Clini referente di Ateneo per la Valorizzazione Beni Culturali e la prof.ssa Ramona Quattrini , docente di Univpm responsabile dello sviluppo del progetto AdriPromTour. (foto) Un'occasione per fare il punto sulle novità tecnologiche ma soprattutto per discutere di un nuovo modello di promozione turistica innovativo e capace di combinare le differenti eredità culturali e storiche dei tanti punti di interesse del territorio. Di questa nuova strada per promuovere, valorizzare (e potenzialmente destagionalizzare) l'offerta turistica attraverso contenuti sempre più esperienziali e coinvolgenti, discuteranno nella sessione pomeridiana , dalle ore 15 nella Sala Boxe della Mole, gli ospiti dell'evento: Elena Montironi dell'**Autorità Portuale** di **Sistema** del Mar Adriatico Centrale, leader del progetto Remember che ha dato vita ai musei virtuali del network ADRIJO, Francesco Mastrofini e Luca Modugno di Rainbow CGI, che ha curato la realizzazione del nuovo Museo di Macerata, l'esperto di marketing turistico digitale Sandro Giorgetti di osservatoriodigitale.info , e Ramona Quattrini, docente di Univpm che ha partecipato alla progettazione e allo sviluppo dei due progetti in evidenza. Una sessione mattutina , dedicata agli studenti delle scuole superiori, permetterà di analizzare le nuove tendenze per la valorizzazione del patrimonio, che si stanno affermando anche nella formazione scolastica e universitaria di nuove professionalità, considerate fondamentali per un rinnovamento dell'intero comparto. La tecnologia all'avanguardia e i media digitali stanno già cambiando la promozione turistica, rendendola sempre più esperienziale, consapevole e capace di proporre un unico percorso culturale,



a carattere internazionale. Le Marche sono protagoniste attive in questo nuovo modo di comunicare il turismo e la ricchezza culturale del nostro Paese: conoscere le esperienze sin qui realizzate nella nostra regione rappresenta una preziosa opportunità per i tanti protagonisti di questo settore.

Jesi: Per l'Interporto sbloccati 20 milioni e altri 23 milioni in un bando nazionale: Stronati, "Dobbiamo crederci"

- Per l'Interporto è stata una visita gradita. I due viceministri alle infrastrutture e ai trasporti on. Galeazzo Bignami e on. Edoardo Rixi hanno annunciato l'arrivo di 43 milioni per l'Interporto. Vivere Marche "20 milioni come sblocco di vecchi finanziamenti e 23 nuovi su bando nazionale" -hanno detto i rappresentanti del Governo. Che hanno pure aggiunto: "ci sono tutte le condizioni per portare a casa un risultato utile all'intermodalità nelle Marche. Erano presenti il Presidente della Giunta regionale, Francesco Acquaroli e l'assessore Francesco Baldelli. "A neanche un anno dall'insediamento del nuovo cda - ha detto Massimo Stronati - ora l'intermodalità è reale. Devo ringraziare Francesco Acquaroli e la Giunta che ci hanno creduto. Porto, aeroporto e interporto costituiranno il polo intermodale". "È la nostra volontà di rilanciare tre infrastrutture logistiche della nostra regione - ha detto il presidente della Regione Francesco Acquaroli - c'è stato un investimento all'inizio del mandato per salvare la infrastruttura e devo dire che è stato fatto un lavoro enorme ed oggi possiamo lavorare in maniera congiunta ed unita. Queste tre strutture devono diventare competitive". Era presente anche

Mercitalia in quanto i programmi di sviluppo includono anche importanti investimenti per il settore ferroviario. Nel 2022 sono stati oltre 300 i treni partiti dalla banchina dell'INterporto Marche in direzione di tutta Europa. E secondo le previsioni sono destinate a crescere in maniera importante. "Riattivare un Interporto facendo sinergia con capitali privati è un elemento importante - ha detto Edoardo Rixi perchè abbiamo bisogno di queste aree per caricare i convogli ferroviari fino al Brennero. Occorre sviluppare un'intermodalità spinta ed il Governo non si vuole tirare indietro". In sala il sindaco di Jesi Lorenzo Fiordelmondo, che ha chiesto la costruzione della stazione passeggeri, l'amministratore delegato dell'aeroporto Alexander D'Orsogna, il Presidente dell'**Autorità Portuale** Vincenzo Garofalo e l'ad di Mercitalia Gianpiero Strisciuglio. Proprio quest'ultimo ha annunciato un forte impegno da parte della società delle ferrovie per aumentare il traffico merci. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 19-04-2023 alle 21:29 sul giornale del 20 aprile 2023 0 letture In questo articolo si parla di politica jesì Interporto Marche spa roberto pesaresi comunicato stampa Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d4JJ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

LE PROFESSIONI DEL MARE PROTAGONISTE AL FESTIVAL DEI GIOVANI 2023

Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines: "Supportiamo i giovani nella formazione, nell'orientamento e nella valorizzazione del loro talento". Napoli - Le opportunità e le sfide di una professione antica, che continua a suscitare l'interesse delle nuove generazioni. Sarà questo il fulcro dell'incontro Le Professioni del Mare, previsto domani giovedì 20 aprile alle ore 10 nell'ambito del Festival dei Giovani di Gaeta: la più grande piazza di incontro, confronto, formazione e valorizzazione del talento per centinaia di migliaia di ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia. Sarà Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines, ad incontrare gli studenti degli Istituti Tecnici Nautici, Turistici ed Alberghieri e a raccontare loro l'unicità e la complessità di una grande Compagnia di Navigazione, che, con la sua flotta di navi all'avanguardia, trasporta passeggeri e merci attraverso il Mar Mediterraneo, verso Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia. "La formazione delle nuove generazioni, l'orientamento al mondo del lavoro, la valorizzazione del loro talento sono per Grimaldi Lines priorità assolute - ha dichiarato Francesca Marino - Per questo, da sempre, cerchiamo di supportare i giovani nel percorso che li porterà a diventare adulti responsabili, consapevoli delle loro scelte ed entusiasti del loro lavoro. A loro dedichiamo infatti il grande progetto Grimaldi Educa, che racchiude tutta la proposta di PCTO a bordo delle nostre navi, di viaggi con percorsi e laboratori di didattica e di viaggi di istruzione. Per chi invece inizia ad affacciarsi al mondo del lavoro prendendo in considerazione le professioni del mare, abbiamo un fitto programma di recruiting day in tutta Italia". Il progetto Grimaldi Educa è stato pensato per gli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori, per far vivere loro un'esperienza di viaggio formativa, divertente e ricca di contenuti. In particolare del progetto fanno parte i PCTO (Percorsi Formativi per l'Orientamento e le Competenze Trasversali) per i ragazzi degli Istituti Nautici, Turistici e Alberghieri, che potranno vivere un'esperienza davvero formativa guidati dagli equipaggi delle navi Grimaldi Lines e con percorsi modulati sulla base delle esigenze espresse dai docenti.



Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

LE PROFESSIONI DEL MARE PROTAGONISTE AL FESTIVAL DEI GIOVANI 2023

. Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines: "Supportiamo i giovani nella formazione, nell'orientamento e nella valorizzazione del loro talento" Napoli, 19 aprile 2023 - Le opportunità e le sfide di una professione antica, che continua a suscitare l'interesse delle nuove generazioni. Sarà questo il fulcro dell'incontro Le Professioni del Mare, previsto domani giovedì 20 aprile alle ore 10 nell'ambito del Festival dei Giovani di Gaeta: la più grande piazza di incontro, confronto, formazione e valorizzazione del talento per centinaia di migliaia di ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia. Sarà Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines, ad incontrare gli studenti degli Istituti Tecnici Nautici, Turistici ed Alberghieri e a raccontare loro l'unicità e la complessità di una grande Compagnia di Navigazione, che, con la sua flotta di navi all'avanguardia, trasporta passeggeri e merci attraverso il Mar Mediterraneo, verso Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia. "La formazione delle nuove generazioni, l'orientamento al mondo del lavoro, la valorizzazione del loro talento sono per Grimaldi Lines priorità assolute - ha dichiarato

Francesca Marino - Per questo, da sempre, cerchiamo di supportare i giovani nel percorso che li porterà a diventare adulti responsabili, consapevoli delle loro scelte ed entusiasti del loro lavoro. A loro dedichiamo infatti il grande progetto Grimaldi Educa, che racchiude tutta la proposta di PCTO a bordo delle nostre navi, di viaggi con percorsi e laboratori di didattica e di viaggi di istruzione. Per chi invece inizia ad affacciarsi al mondo del lavoro prendendo in considerazione le professioni del mare, abbiamo un fitto programma di recruiting day in tutta Italia". Il progetto Grimaldi Educa è stato pensato per gli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori, per far vivere loro un'esperienza di viaggio formativa, divertente e ricca di contenuti. In particolare del progetto fanno parte i PCTO (Percorsi Formativi per l'Orientamento e le Competenze Trasversali) per i ragazzi degli Istituti Nautici, Turistici e Alberghieri, che potranno vivere un'esperienza davvero formativa guidati dagli equipaggi delle navi Grimaldi Lines e con percorsi modulati sulla base delle esigenze espresse dai docenti. Un capitolo a parte è il programma di viaggi con percorsi e laboratori didattici, quali Travel Game On Board, Seamphony-La Nave della Musica e La Nave della Scienza con atelier creativi scientifici. Completa il progetto Grimaldi Educa la proposta di viaggi d'istruzione tradizionale (formula nave+soggiorno) in Grecia, Spagna, Sicilia e Sardegna. Nel corso del suo intervento, Francesca Marino potrà inoltre l'accento sulla selezione attualmente in corso per 600 figure professionali in ogni settore del bordo (hotel, macchina e coperta) e sull'organizzazione dei recruiting day Grimaldi Lines in tutta Italia, ai quali è possibile iscriversi e partecipare liberamente. A tutti i giovani interessati alle professioni del mare, l'incontro con Grimaldi Lines offrirà dunque



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

l'opportunità di conoscere i trend del mercato e i profili professionali più richiesti, rappresentando nel contempo un momento importante di incontro, confronto e scambio di opinioni.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Grimaldi al Festival dei Giovani di Gaeta

Il 20 aprile Francesca Marino, manager dei passeggeri del gruppo napoletano, incontrerà gli studenti degli istituti nautici e alberghieri per parlare della realtà lavorativa a bordo di una grande compagnia. Le opportunità e le sfide di una professione antica, che continua a suscitare l'interesse delle nuove generazioni. Sarà questo il fulcro dell'incontro Le Professioni del Mare, previsto giovedì 20 aprile, alle ore 10, nell'ambito del Festival dei Giovani di Gaeta. Sarà Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines, a incontrare gli studenti degli istituti tecnici nautici, turistici e alberghieri e a raccontare loro l'unicità e la complessità di una grande compagnia di navigazione. «La formazione delle nuove generazioni, l'orientamento al mondo del lavoro, la valorizzazione del loro talento sono per Grimaldi Lines priorità assolute - afferma Marino - per questo cerchiamo di supportare i giovani nel percorso che li porterà a diventare adulti responsabili, consapevoli delle loro scelte ed entusiasti del loro lavoro. A loro dedichiamo infatti il grande progetto Grimaldi Educa, che racchiude tutta la proposta di PCTO a bordo delle nostre navi, di viaggi con percorsi e laboratori di didattica e di viaggi di istruzione. Per chi invece inizia ad affacciarsi al mondo del lavoro prendendo in considerazione le professioni del mare, abbiamo un fitto programma di recruiting day in tutta Italia». Il progetto Grimaldi Educa è stato pensato per gli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori, per far vivere loro un'esperienza di viaggio formativa, divertente e ricca di contenuti. In particolare del progetto fanno parte i PCTO (Percorsi Formativi per l'Orientamento e le Competenze Trasversali) per i ragazzi degli istituti nautici, turistici e alberghieri, che potranno vivere un'esperienza davvero formativa guidati dagli equipaggi delle navi Grimaldi Lines e con percorsi modulati sulla base delle esigenze espresse dai docenti. Un capitolo a parte è il programma di viaggi con percorsi e laboratori didattici, quali Travel Game On Board, Seamphony-La Nave della Musica e La Nave della Scienza con atelier creativi scientifici. Completa il progetto Grimaldi Educa la proposta di viaggi d'istruzione tradizionale (formula nave+soggiorno) in Grecia, Spagna, Sicilia e Sardegna. Nel corso del suo intervento, Francesca Marino potrà inoltre l'accento sulla selezione attualmente in corso per 600 figure professionali in ogni settore del bordo (hotel, macchina e coperta) e sull'organizzazione dei recruiting day Grimaldi Lines in tutta Italia, ai quali è possibile iscriversi e partecipare liberamente. Condividi Tag grimaldi Articoli correlati.



Immagine
non disponibile

Civitavecchia, un porto sempre più versatile e in espansione

ROMA Nel contesto del convegno organizzato da Assiterminal a Palazzo Colonna a Roma sul tema Portualità Italia al servizio del Paese, tra gli spettatori interessati si è palesato anche il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Come emerso anche dal recente Seatrade di Miami, Civitavecchia si conferma scalo leader in Italia nel settore crociere. Non solo ma ambiamo anche a incalzare i volumi di traffico passeggeri di un porto importante come quello di Barcellona per quanto riguarda l'ambito del Mediterraneo ribadisce il numero uno dell'Authority dei porti laziali. Stiamo lavorando per l'espansione delle infrastrutture, grazie ai fondi del PNRR. Elettificazione delle banchine, primo lotto di OPS che andrà in gara nelle prossime settimane. Un processo di espansione nell'ottica degli appuntamenti a venire molto importanti, come il Giubileo del 2025 e le audizioni di Expo 2030 da ospitare a Roma. Vorremmo essere un pezzo di quella grande catena logistica dell'accoglienza italiana. Oltre ai turisti, tornano anche le merci via treno nel porto di Civitavecchia: Si è aperto il cantiere per l'ultimo miglio ferroviario racconta Musolino Entro la fine dell'anno dovrebbe chiudersi, collegandosi con tutti i terminal commerciali. Tornano anche i treni blocco per il settore dell'automotive. Aumentiamo il coefficiente di connettività, fattore che al contrario negli ultimi anni aveva un po' limitato la capacità di espansione del nostro porto. Assieme a tutti gli operatori, puntiamo a esplorare tutti i settori possibili: necessario diversificare, cogliendo la lezione data dalla tragedia della pandemia ed evitando l'eccessiva dipendenza dalle sole crociere. Altro tema caro a Musolino, presidente anche di Medports, è sicuramente quello del ritorno della centralità del Mar Mediterraneo e del cosiddetto short sea shipping' per gli scambi commerciali internazionali: Il mio è un punto privilegiato doppiamente concorda Sia perché Civitavecchia si trova in posizione baricentrica a livello geografico, sia in qualità dell'incarico che ricopro ormai dal febbraio 2022 (a capo della realtà che raduna i principali scali europei e del Nord Africa che si affacciano sul Mare Nostrum', ndr). Non abbiamo ancora compreso appieno il ruolo che il Mediterraneo e la stessa Italia possono ricoprire viste le condizioni dell'attuale scenario geopolitico. Il nostro Paese funga da collegamento, ha storicamente una funzione di stabilizzazione: i presupposti per ambire a rapporti importanti con un'Africa sempre più in crescita ci sono tutti. Sotto il profilo delle Autostrade del Mare però resta ancora molto da fare.



Salerno Today

Salerno

Lega Navale Italiana di Salerno: tutto pronto per la 2 edizione dell'open day

Due giorni di attività pratiche di vela, canoa, canottaggio, pesca, trekking, conferenze e musica Ascolta questo articolo ora... Si terrà il 22 e il 23 aprile, la 2 edizione dell'open day presso la Lega Navale Italiana di **Salerno**: attività pratiche di vela, canoa, canottaggio, pesca, trekking, conferenze e musica aperte a tutti in piazza della Concordia che, per due giorni, si trasforma in un enorme villaggio dedicato alle attività legate al mare. Istituzioni, associazioni, enti, scuole, privati cittadini, piccoli e grandi, potranno avvicinarsi allo spirito della Lega Navale Italiana che da oltre 125 anni è impegnata nella promozione e nella proiezione dei valori del mare e delle acque interne nel futuro. L'iniziativa mira a far conoscere l'associazione e le attività che porta avanti in aree di interesse istituzionale quali la promozione della cultura del mare e la formazione marittima, gli sport acquatici per tutti, la nautica solidale e inclusiva, la protezione e il monitoraggio dell'ambiente marino, costiero e delle acque interne. Per l'occasione, sabato 22 e domenica 23 aprile, dunque, i visitatori potranno partecipare gratuitamente alla dimostrazione di attività sportive (vela, canoa, canottaggio, pesca e trekking) con il supporto degli istruttori e l'uso di mezzi messi a disposizione. Inoltre saranno illustrate le attività, i progetti e i corsi di formazione, distribuiti gadget e materiali informativi, tra cui la Carta dei Valori LNI recentemente presentata al pubblico. La curiosità Previsi anche momenti dedicati ad approfondimenti tematici specifici, come la sicurezza in mare e la sostenibilità ambientale. E non mancheranno musica e divertimento. Davvero vasto il programma degli eventi dell'Open Day che avrà anche un prologo davvero importante: venerdì 21 aprile alle ore 19,00 presso la sede della Lega Navale Italiana di **Salerno** si terrà l'incontro con il velista-vignettista Davide Besana che racconterà di viaggi, regate, solidarietà, fumetti e di "Sail the Children", l'iniziativa di raccolta fondi della Lega Navale Italiana per Save The Children. Il programma Sabato 22 aprile: - ore 09:30/12:30 e ore 14:30/ 17:30: attività di Vela, Canoa, Canottaggio, Pesca; - ore 11:00: "La Lega Navale Italiana ed i suoi valori" con la partecipazione straordinaria di Davide Besana e Michele Valente; - ore 12:00: "Affrontare la Transizione Ecologica" a cura di Greenpeace; - ore 17:00: Presentazione delle attività di Trekking; - ore 18:00: Presentazione dei corsi di Vela, Canoa, Canottaggio, Pesca. Domenica 23 Aprile: - ore 09:00: Escursione trekking "Il Sentiero del Principe", partenza dalla sede della Lega Navale Italiana di **Salerno** al **Porto** Masuccio Salernitano (Piazza della Concordia); - ore 09:30/12:30 e ore 14:30/ 17:30: attività di Vela, Canoa, Canottaggio, Pesca; - ore 10:30: "Pillole di Sicurezza in Mare" a cura della Capitaneria di **Porto** di **Salerno**. A seguire "La Tutela dell'Ambiente e la Pulizia dei Fondali" a cure dell'associazione Marevivo;



Immagine
non disponibile

Salerno Today

Salerno

- ore 17:00: Presentazione dei corsi di Vela, Canoa, Canottaggio, Pesca.

Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - stamattina la cerimonia di commemorazione del 78° anniversario dell'esplosione della nave statunitense "Charles Henderson" nel porto di Bari

(AGENPARL) - mer 19 aprile 2023 IL COMUNE COMUNICA mercoledì 19 aprile 2023 STAMATTINA LA CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE DEL 78° ANNIVERSARIO DELL'ESPLOSIONE DELLA NAVE STATUNITENSE "CHARLES HENDERSON" NEL PORTO DI BARI Questa mattina, presso la banchina n. 14 del Terminal crociere del Porto di Bari, il vicesindaco Eugenio Di Sciascio è intervenuto alla cerimonia di commemorazione del 78° anniversario dell'esplosione della nave statunitense Charles Henderson. "Oggi ricordiamo l'esplosione nel porto di Bari della nave Henderson, durante l'ultimo mese della Seconda guerra mondiale, il 9 aprile 1945 - ha dichiarato Di Sciascio -. Un evento luttuoso che rappresenta per la città e per gli abitanti una ferita indelebile, con il suo carico di centinaia di morti, feriti e devastazioni. Quest'anno, purtroppo, alla necessità di fare memoria, si aggiunge l'opportunità di allargare lo sguardo al ritorno, dopo 80 anni, della guerra in Europa. Memori dei lutti e delle tragedie subite, dobbiamo invocare la pace, una pace giusta che ristabilisca i diritti dell'Ucraina aggredita e che superi le logiche di occupazione territoriale. Credevamo che i popoli dell'Europa avessero imparato la lezione del XX secolo, che la guerra non ha vincitori ma solo vinti, ma così non è stato. Ecco la necessità di rinnovare la memoria e narrarne anche alle più giovani generazioni". Il 9 aprile 1945, alle ore 11.57, a pochi giorni dalla fine della Seconda guerra mondiale, per cause mai accertate, nel porto di Bari esplose improvvisamente il piroscafo americano Charles Henderson, che trasportava un carico di bombe e materiale bellico. Vari spezzoni della nave furono lanciati in un raggio di diversi chilometri, provocando danni agli edifici della zona portuale. I vetri delle case, anche a notevole distanza dal porto, andarono in frantumi. La deflagrazione causò centinaia di vittime tra militari e civili, seminando distruzione e morte. La cerimonia, posticipata rispetto alla data dell'anniversario, che quest'anno coincideva con la Pasqua, è stata organizzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Bari, dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale e dalla Capitaneria di Porto di Bari.

Immagine
non disponibile

Ansa

Bari

Bari ricorda le vittime dell'esplosione della nave Usa nel 1945

(ANSA) - **BARI**, 19 APR - Il 9 aprile 1945, alle 11.57 del mattino, la nave americana Charles Henderson esplose mentre era ormeggiata alla banchina 14 del **porto** di **Bari**. Era piena di ordigni bellici, probabilmente anche di agenti chimici aggressivi. Nell'incidente persero la vita 50 membri dell'equipaggio americani e 317 lavoratori portuali militarizzati italiani. Fra loro anche un padre e suo figlio di 21 anni, appena laureato e assunto come interprete, che proprio quella mattina si erano dati il cambio. Stamattina il 78esimo anniversario della sciagura, definita la più grave nella storia dell'area mediterranea, è stato ricordato con la deposizione della corona di alloro davanti alla lapide allestita nel 2008 per ricordare le vittime. Presenti, fra gli altri, il vicesindaco di **Bari** Eugenio Di Sciascio, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi e lo storico Vito Antonio Leuzzi. "La nave trasportava 6.675 tonnellate di bombe di ogni tipo - ha spiegato Leuzzi -. Era arrivata nel **porto** di **Bari** il 5 aprile. I testimoni della tragedia videro prima le fiamme e poi la terribile esplosione che causò anche il ferimento di duemila persone, il danneggiamento di quasi tutta la città, compresa la cattedrale, e l'evacuazione dell'allora ospedale consorziale, oltre che di 900 famiglie". "Recentemente - ha proseguito Leuzzi - un gruppo di docenti di fisica del capoluogo pugliese ha calcolato che la detonazione è stata equivalente a una piccola esplosione nucleare, in grado di cancellare un'intera categoria di lavoratori: i portuali militarizzati". Per ricordare il loro valore, così come quello degli "eroi" che successivamente hanno bonificato il **porto**, l'Associazione nazionale marinai d'Italia intende chiedere alla presidenza del Consiglio dei ministri il riconoscimento della medaglia al valore militare. (ANSA).



Bari Today

Bari

Settantotto anni fa l'esplosione della nave Henderson nel porto di Bari: "Ferita indelebile per la città"

Il tragico evento il 9 aprile 1945: la cerimonia di commemorazione, posticipata per la concomitanza con la Pasqua, si è tenuta questa mattina. Si è tenuta questa mattina, presso la banchina 14 del Terminal crociere del porto di Bari, la cerimonia di commemorazione del 78° anniversario dell'esplosione della nave statunitense Charles Henderson. "Oggi ricordiamo l'esplosione nel porto di Bari della nave Henderson, durante l'ultimo mese della Seconda guerra mondiale, il 9 aprile 1945 - ha dichiarato Di Sciascio -. Un evento luttuoso che rappresenta per la città e per gli abitanti una ferita indelebile, con il suo carico di centinaia di morti, feriti e devastazioni. Quest'anno, purtroppo, alla necessità di fare memoria, si aggiunge l'opportunità di allargare lo sguardo al ritorno, dopo 80 anni, della guerra in Europa. Memori dei lutti e delle tragedie subite, dobbiamo invocare la pace, una pace giusta che ristabilisca i diritti dell'Ucraina aggredita e che superi le logiche di occupazione territoriale. Credevamo che i popoli dell'Europa avessero imparato la lezione del XX secolo, che la guerra non ha vincitori ma solo vinti, ma così non è stato. Ecco la necessità di rinnovare la memoria e narrarne anche alle più giovani generazioni".

Il 9 aprile 1945, alle ore 11.57, a pochi giorni dalla fine della Seconda guerra mondiale, per cause mai accertate, nel porto di Bari esplose improvvisamente il piroscafo americano Charles Henderson, che trasportava un carico di bombe e materiale bellico. Vari spezzoni della nave furono lanciati in un raggio di diversi chilometri, provocando danni agli edifici della zona portuale. I vetri delle case, anche a notevole distanza dal porto, andarono in frantumi. La deflagrazione causò centinaia di vittime tra militari e civili, seminando distruzione e morte. La cerimonia, posticipata rispetto alla data dell'anniversario, che quest'anno coincideva con la Pasqua, è stata organizzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Bari, dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale e dalla Capitaneria di Porto di Bari.



Informazioni Marittime

Bari

Gruppo GTS avvia linea ferroviaria Bari-Jesi

Dal 28 aprile un nuovo servizio settimanale che si affianca al bisettimanale Jesi-Brindisi. Il gruppo GTS, l'operatore intermodale pugliese che opera in Italia e all'estero, amplia il suo network aggiungendo un nuovo servizio bisettimanale tra **Bari** e Jesi, in provincia di Ancona. Si parte il 28 aprile, inizialmente con una frequenza settimanale, destinata ad aumentare da gennaio 2024 a tre coppie di treni a settimana. Sarà possibile acquistare il servizio door-to-door. Chi possiede proprie unità di carico, invece, potrà prenotare direttamente online dal sito Gts servizi terminal-to-terminal. A breve verrà anche aggiunto il servizio distribuzione e parziali, che permetterà la spedizione di singole pedane in Italia ed Europa. Il collegamento si affianca a quello esistente tra Jesi e Brindisi, bisettimanale, completando con una frequenza trisettimanale la linea che collega le Marche con tutta la Puglia. Obiettivo, secondo i calcoli di GTS, togliere altri 3 mila camion all'anno dalla direttrice adriatica, dove l'attività di GTS ha già permesso di eliminare 150 mila camion all'anno, contribuendo a risparmiare ogni anno oltre 35 mila tonnellate di anidride carbonica. A tal proposito, Fabio Piliego, direttore commerciale Italia di GTS, spiega come «bisogna tenere presente che un singolo camion che percorre la linea **Bari-Milano** produce quasi 1,8 tonnellate di anidride carbonica, se lo stesso tragitto lo si percorre con il servizio di trasporto combinato ferro-gomma GTS, l'abbattimento delle emissioni nocive è quasi dell'85 per cento perché si producono solo 300 quintali di anidride carbonica. Abbiamo abbattuto anche lo spreco del cartaceo legato alle procedure delle spedizioni digitalizzando l'intero processo: le prenotazioni si eseguono online tramite la piattaforma di nostra proprietà, accessibile da ogni dispositivo compreso lo smartphone. Non sarà quindi più necessario stampare alcun documento e il cliente sarà autonomo durante tutta la fase dell'acquisto dei servizi. Una messaggistica automatica informa il cliente sullo stato della spedizione così da tenerlo aggiornato in tempo reale su tutti gli eventi che possono interferire con la corretta esecuzione del servizio». Condividi Tag intermodale ferrovie Articoli correlati.



Immagine
non disponibile

Puglia Live

Bari

Cerimonia di commemorazione del 78° anniversario dell'esplosione della nave statunitense "Charles Henderson" nel porto di Bari

Questa mattina, presso la banchina n. 14 del Terminal crociere del **Porto** di **Bari**, il vicesindaco Eugenio di Sciascio è intervenuto alla cerimonia di commemorazione del 78° anniversario dell'esplosione della nave statunitense Charles Henderson. "Oggi ricordiamo l'esplosione nel **porto** di **Bari** della nave Henderson, durante l'ultimo mese della Seconda guerra mondiale, il 9 aprile 1945 - ha dichiarato Di Sciascio -. Un evento luttuoso che rappresenta per la città e per gli abitanti una ferita indelebile, con il suo carico di centinaia di morti, feriti e devastazioni. Quest'anno, purtroppo, alla necessità di fare memoria, si aggiunge l'opportunità di allargare lo sguardo al ritorno, dopo 80 anni, della guerra in Europa. Memori dei lutti e delle tragedie subite, dobbiamo invocare la pace, una pace giusta che ristabilisca i diritti dell'Ucraina aggredita e che superi le logiche di occupazione territoriale. Credevamo che i popoli dell'Europa avessero imparato la lezione del XX secolo, che la guerra non ha vincitori ma solo vinti, ma così non è stato. Ecco la necessità di rinnovare la memoria e narrarne anche alle più giovani generazioni". Il 9 aprile 1945, alle ore 11.57, a pochi giorni dalla fine della Seconda guerra mondiale, per cause mai accertate, nel **porto** di **Bari** esplose improvvisamente il piroscafo americano Charles Henderson, che trasportava un carico di bombe e materiale bellico. Vari spezzoni della nave furono lanciati in un raggio di diversi chilometri, provocando danni agli edifici della zona portuale. I vetri delle case, anche a notevole distanza dal **porto**, andarono in frantumi. La deflagrazione causò centinaia di vittime tra militari e civili, seminando distruzione e morte. La cerimonia, posticipata rispetto alla data dell'anniversario, che quest'anno coincideva con la Pasqua, è stata organizzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di **Bari**, dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale e dalla Capitaneria di **Porto** di **Bari**.



Bari ricorda le vittime dell'esplosione della nave Usa nel 1945

Nella tragedia della Charles Henderson morirono 367 persone Il 9 aprile 1945, alle 11.57 del mattino, la nave americana Charles Henderson esplose mentre era ormeggiata alla banchina 14 del porto di Bari. Nell'incidente persero la vita 50 membri dell'equipaggio americani e 317 lavoratori portuali militarizzati italiani. Fra loro anche un padre e suo figlio di 21 anni, appena laureato e assunto come interprete, che proprio quella mattina si erano dati il cambio. Il 78esimo anniversario della sciagura è stato ricordato con la deposizione di una corona di alloro davanti alla lapide allestita nel 2008 per ricordare le vittime. Presenti, fra gli altri, il vicesindaco di Bari Eugenio Di Sciascio, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi e lo storico Vito Antonio Leuzzi. "La nave trasportava 6.675 tonnellate di bombe di ogni tipo - ha spiegato Leuzzi - era arrivata nel porto di Bari il 5 aprile. I testimoni della tragedia videro prima le fiamme e poi la terribile esplosione che causò anche il ferimento di duemila persone, il danneggiamento di quasi tutta la città, compresa la cattedrale, e l'evacuazione dell'allora ospedale consorziale, oltre che di 900 famiglie". "Recentemente - ha proseguito Leuzzi - un gruppo di docenti di fisica del capoluogo pugliese ha calcolato che la detonazione è stata equivalente a una piccola esplosione nucleare, in grado di cancellare un'intera categoria di lavoratori: i portuali militarizzati". Per ricordare il loro valore, così come quello degli "eroi" che successivamente hanno bonificato il porto, l'Associazione nazionale marinai d'Italia intende chiedere alla presidenza del Consiglio dei ministri il riconoscimento della medaglia al valore militare.



Brindisi Report

Brindisi

Un concerto del liceo musicale Durano apre "Settimana blu - giornata del mare"

L'inaugurazione della si è tenuta lunedì 17 aprile alle ore 10.30 nella sala conferenze dell'**Autorità portuale**. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Lunedì 17 aprile alle ore 10.30 nella sala conferenze dell'**Autorità portuale** si è tenuta l'inaugurazione della "Settimana Blu 2023-Giornata del Mare e della Cultura Marinara". Il Liceo Musicale "G. Durano" di Brindisi, diretto dalla dirigente scolastica prof.ssa Carmen Taurino, ha colto con il consueto entusiasmo l'invito ad inaugurare questo importante evento. Alla presenza delle **autorità** civili e militari, il prefetto Michela La lacona, il questore di Brindisi Annino Gargano, il comandante provinciale della Guardia di Finanza colonnello Giorgio Vanni, il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Leonardo Acquaro e di alcune scolaresche di scuola secondaria di I grado, la mattinata si è aperta con gli interventi del capitano di vascello Luigi Amitrano e del tenente di vascello Paola Gabrieli che hanno ringraziato il Liceo musicale per la partecipazione attiva e di spessore, sottolineando l'importanza del coinvolgimento delle nuove generazioni verso temi importanti come quello del rispetto e del valore del mare, così come ha ulteriormente evidenziato il prefetto Michela Loiacono nel suo intervento di saluto ai presenti. Prima di entrare nel vivo del concerto è intervenuta la prof.ssa Fabiola Culazzo, collaboratore del dirigente, che ha salutato e ringraziato le **autorità**, evidenziando come le collaborazioni con le Istituzioni presenti sul territorio aiutino la scuola a promuovere la cultura dell'impegno civico e sociale degli studenti. A seguire la prof.ssa Bianca Palazzo, funzione strumentale del Liceo musicale, ha presentato il concerto, ricco e articolato, caratterizzato da esibizioni di grande livello che hanno raccolto consensi ed entusiasmo da parte di tutti i presenti. Le classi di musica d'insieme delle prof.sse Rita Guarino e Annastasia Campanella e dei proff. Federico Buttazzo e Danilo Leo hanno mostrato, ancora una volta, le notevoli capacità degli studenti e delle studentesse del Liceo Musicale. Il repertorio proposto, vasto e di grande pregio, ha spaziato dai grandi classici, nazionali e internazionali, al brano "Oh, Sails", in stile musicale jazz-rag, composto e inciso per l'ultima regata velica Brindisi-Corfù nello studio di registrazione del Liceo Musicale "Durano". Ancora una volta il Liceo Musicale si apre al territorio, dando prova di competenza, capacità, dedizione e creatività nell'ottica di una partecipazione attiva e consapevole.



Il Nautilus

Brindisi

BRINDISI: ATTIVITA' AEREA E SUBACQUEA NEL CLOU DELLA SETTIMANA BLU 2023

L'attività aerea e subacquea, svolta oggi 19 aprile nel porto interno di Brindisi, ha costituito certamente il momento più significativo tra gli eventi in programma per la "Settimana Blu 2023". Nello specchio acqueo antistante il lungomare Regina Margherita, gli studenti dell'Istituto Tecnico "Carnaro" indirizzo Nautico e Aeronautico, dopo aver partecipato ad un briefing operativo presso la sala conferenze dell'Autorità di Sistema Portuale, hanno assistito ad una esercitazione pratica di recupero di un infortunato da bordo della motovedetta CP844 mediante l'impiego dell'elicottero della Guardia Costiera Nemo-7 della Base Aerea di Pescara. L'attività addestrativa tra l'equipaggio di volo e quello dell'unità navale, ha suscitato particolare interesse tra gli studenti e tanta curiosità tra i passanti sul lungomare. In contemporanea, personale del Nucleo Operatori Subacquei della Guardia Costiera proveniente da San Benedetto del Tronto, ha proseguito con le immersioni a tutela del patrimonio storico sommerso nell'ambito del Seno di Ponente del porto di Brindisi, iniziate il 18 aprile alla presenza dei bambini dell'Istituto Comprensivo Casale. Il tema "mare", che è al centro della "Settimana blu 2023", ha avuto pertanto il suo culmine nelle anzidette attività altamente specialistiche della Guardia Costiera. Ma non sono mancate le altre iniziative sempre in favore degli studenti, come quella presso l'Istituto Professionale "Ferraris - De Marco Valzani" di Brindisi, ove si è tenuta una tavola rotonda dal titolo "Uomini e Donne a tutela della vita in mare", coordinata dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Rita Ortenzia De Vito, alla quale ha preso parte personale della Capitaneria di Porto, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, il Presidente dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto e l'imprenditore nautico Giuseppe Danese.



Informazioni Marittime

Brindisi

Giornata del Mare a Brindisi con gli studenti del Nautico

Obiettivo sarà sensibilizzare i giovani e gli utenti del profondo blu riguardo i principi della sicurezza e della tutela ambientale. Nell'ambito delle attività riservate agli studenti di **Brindisi** per la settimana dedicata al mare, domani 20 aprile, in collaborazione con l'Avvisatore Marittimo, presso il Centro di Formazione di BGS - Consorzio Servizi Generali dello Stabilimento Versalis, le terze classi dell'Istituto Nautico "Carnaro", incontreranno il Cluster Marittimo portuale della città pugliese, obiettivo sarà sensibilizzare i giovani studenti e gli utenti del mare, riguardo i principi della sicurezza in mare e della tutela ambientale presso un importante terminalista quale è lo stabilimento Versalis di **Brindisi**. Il programma della giornata: Ore 08.45 disbrigo formalità di ingresso e security presso la portineria del Petrolchimico di **Brindisi**. Ore 08.45-09.15 welcome coffee. Ore 09.15 meeting nella sala Conferenze del Consorzio BGS (**Brindisi** Servizi Generali) Modera o Stefania Catanzaro, Avvisatore Marittimo del **porto** di **Brindisi**. Saluti Luigi Amitrano, comandante Capitaneria di **Porto** di **Brindisi** o Raffaele Pantaleo Lattante, dirigente scolastico ITS Nautico "Carnaro". Interventi o Luca Piludu - responsabile dello stabilimento Versalis di **Brindisi** o Paola Gabrieli, Capitaneria di **porto** di **Brindisi** o Abele Carruezzo, esperto in navigazione, trasporti marittimi e Logistica direttore scientifico de Il Nautils. Dibattito con o Flavia Mangiacotti, capo servizio Demanio **Brindisi**-Monopoli Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale o Maria De Luca, residente consorzio Servizi Nazionali Avvistamento Marittimo Scarl o Adriano Guadalupi, agente marittimo e titolare Agenzia Marittima Poseidone Srl o Antonio Catanzaro, segretario international Propeller Club port of **Brindisi** and Salento. Ore 11 visita del molo in concessione a Versalis e delle navi ormeggiate impegnate nelle operazioni di movimentazione delle materie prime o prodotti lavorati del terminalista. Ore 12.30 visita dello Stabilimento. Ore 13.30-13.45 pranzo presso la Mensa Aziendale dello Stabilimento Versalis. Condividi Tag porti formazione Articoli correlati.



Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

comunicato stampa in data 19.04.2023

(AGENPARL) - mer 19 aprile 2023 CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA
AUTORITA' MARITTIMA DELLO STRETTO La Capitaneria di porto di Messina, nella notte, ha proceduto al sequestro di circa 400 kg di novellame di sarda ed all'elevazione di una sanzione amministrativa di euro 25.000. In particolare si stanno intensificando i controlli alla filiera della pesca in ambito portuale, Rada S. Francesco e approdo di Tremestieri, mirati ad ispezionare vari Mezzi di trasporto che transitano nello Stretto. Nella nottata, durante le operazioni di sbarco da una Nave traghetto - che collega la costa siciliana e calabra - veniva notato un veicolo commerciale sospetto a causa di un telo che oscurava la parte retrostante dello stesso. Il veicolo conteneva 60 cassette di novellame di sarda per un peso complessivo pari a circa 400 kg. Seguiva l'elevazione di un verbale amministrativo per un importo pari 25.000 ed il sequestro del pescato, devoluto successivamente in beneficenza una volta ritenuto idoneo al consumo umano da parte dell'ASP di Messina.

00Capitaneria di porto di Messina - sequestro 400 kg. di novellame di sarda
La Capitaneria di porto di Messina, nella notte, ha proceduto al sequestro di

circa 400 kg di novellame di sarda ed all'elevazione di una sanzione amministrativa di euro 25.000. In particolare si stanno intensificando i controlli alla filiera della pesca in ambito portuale, Rada S. Francesco e approdo di Tremestieri, mirati ad ispezionare vari Mezzi di trasporto che transitano nello Stretto. Nella nottata, durante le operazioni di sbarco da una Nave traghetto - che collega la costa siciliana e calabra - veniva notato un veicolo commerciale sospetto a causa di un telo che oscurava la parte retrostante dello stesso. Il veicolo conteneva 60 cassette di novellame di sarda per un peso complessivo pari a circa 400 kg. Seguiva l'elevazione di un verbale amministrativo per un importo pari 25.000 ed il sequestro del pescato, devoluto successivamente in beneficenza una volta ritenuto idoneo al consumo umano da parte dell'ASP di Messina.



Immagine
non disponibile

Le crociere protagoniste a Messina e Reggio Calabria

MESSINA Le due sponde dello Stretto protagoniste di una giornata importante con la stagione crocieristica inaugurata da due navi che contemporaneamente hanno fatto scalo a Messina e Reggio Calabria. Il turismo crocieristico è fondamentale per i porti che riescono a svilupparlo soprattutto perché consente a migliaia di viaggiatori di entrare in contatto con le città ed i territori visitati ha detto il presidente dell'AdSp dello Stretto Mario Mega che ha fatto la spola fra i due porti. Il consolidamento del traffico nel porto di Messina e l'avvio delle prime crociere nel porto di Reggio Calabria possono contribuire a sviluppare anche capacità imprenditoriali locali per trasformare queste città da semplici destinazioni crocieristiche in località turistiche. Nella città calabrese è approdata la Silver Dawn, della compagnia Silversea, con a bordo 499 passeggeri e 424 membri dell'equipaggio. A terra ad attenderli un caloroso benvenuto organizzato dalla Città Metropolitana, il Comune e la Camera di Commercio con gazebo per informazioni turistiche curato dal Touring Club, bus per il giro turistico e navette per raggiungere il centro urbano messi a disposizione da Atam, studenti dell'Istituto Tecnico R.

Piria formati per tempo per offrire ai crocieristi indicazioni su come raggiungere i punti di maggiore attrattività turistica del territorio, una ricca esposizione di prodotti ed eccellenze locali allestita nell'edificio del Mercato Ittico. L'obiettivo è stato quello di mostrare la vocazione turistica di un territorio ancora tutto da scoprire, con potenzialità escursionistiche di grande bellezza ed attrattività e con un porto già pronto ad offrire alle compagnie alti livelli di security e servizi all'avanguardia (drone aereo e sottomarino, controlli con macchine radiogene al 100% dei passeggeri in transito, servizio con unità cinofile per controllo dei bus escursioni). La destinazione crocieristica è ancora da consolidare, con alcune criticità da risolvere come l'assenza di un numero adeguato di guide turistiche abilitate, ma ci sono tutti gli elementi per poter inserire Reggio Calabria negli itinerari delle navi, soprattutto del segmento luxury. Sull'altra sponda dello Stretto intanto è stato il giorno della maiden call della nuova imponente Msc World Europa, attuale ammiraglia e gioiello della flotta, arrivata con 5833 passeggeri e 2.108 membri dell'equipaggio. Durante la cerimonia di presentazione a bordo, la compagnia ha confermato, fra l'altro, il particolare apprezzamento per Messina e per il suo porto dove nel corso dell'anno scalerà con in tutto 39 toccate (29 della nave ammiraglia e una decina di altre navi della compagnia) e circa 200.000 passeggeri. L'Autorità portuale -ha continuato Mega- sta investendo tante energie per contribuire a questa strategia e le giornate come quella di oggi ci ripagano da tanto impegno e ci danno la spinta per proseguire con sempre maggiore determinazione per lo sviluppo dei Porti dello Stretto e dei territori retrostanti.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, ecco quanto pesa il turismo che arriva dal mare sull'economia della città

Tag: mercoledì 19 Aprile 2023 - 08:29 Nel 2023 sbarcheranno 600mila crocieristi (Solo Msc ne movimenterà 180mila). Spenderanno in media 90-100 euro. Nella classifica nazionale Messina è settima con un +54% rispetto al 2022 di Carmelo Caspanello MESSINA - L'economia turistica a Messina arriva dal mare. Dalle città galleggianti che faranno sbarcare centinaia di migliaia di visitatori all'anno. Un movimento al quale l'Amministrazione comunale guarda con grande attenzione. C'è ancora tanto da fare, ma il lavoro degli ultimi anni comincia a dare qualche frutto importante. La nuova stagione crocieristica sta per entrare nel vivo e per Messina si profila un anno record. La Città dello **Stretto** nel 2023 accoglierà 600mila turisti. E nel 2024 dovrebbe andare addirittura meglio. Ieri il primo assaggio. In porto è giunta la World Europa, l'ammiraglia della flotta di Msc Crociere, tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale e alimentata a Gnl. Per l'occasione, l'Amministrazione comunale ha inaugurato un'area di accoglienza a Largo Minutoli dedicata a quanti sbarcano in città. In pochi istanti i visitatori si ritrovano in piazza Unione Europea, con sullo sfondo Palazzo Zanca (sede

del Comune), il Duomo e il sacrario di Cristo Re. "SERVE UN CONTINUO DIALOGO CON GLI OPERATORI TURISTICI PER UNA ACCOGLIENZA ADEGUATA" "La creazione di quest'area - spiega l'assessore al Turismo, Enzo Caruso - rientra in un progetto più ampio finalizzato a vivere la città in modo diverso, attraverso un continuo dialogo con gli operatori turistici per un'accoglienza adeguata e funzionale". Le criticità non mancano, anche se negli ultimi due anni è stato fatto parecchio. Ieri il primo test, con l'arrivo della nuova nave della Msc, tra le più grandi al mondo: 22 ponti, una stazza lorda di 215mila e 863 tonnellate, 47 metri di larghezza, 333 di lunghezza, 40mila metri quadrati di spazio pubblico e 2.626 cabine. Può ospitare 6762 passeggeri e 2138 membri dell'equipaggio. "Quest'anno a Messina movimenteremo oltre 180mila crocieristi - spiega Leonardo Massa, managing director di Msc - in aumento rispetto allo scorso anno, grazie alle 4 navi che toccheranno questo porto. Tra esse la World Europa, la nave più grande mai arrivata a Messina, nonché la nave da crociera più green al mondo, a conferma del costante impegno della Compagnia per la valorizzazione di questa splendida città, per noi strategica". Nella classifica nazionale Messina è settima con un +54% di crocieristi rispetto al 2022 e +41% rispetto al 2019, l'anno prima della pandemia. L'arrivo di Msc World Europa è stato celebrato a bordo, come da tradizione, con la cerimonia marinara del "Maiden call" alla presenza delle principali **autorità** e istituzioni cittadine. Accolti dal comandante Dino Sagani e da Leonardo Massa, hanno partecipato tra gli altri il sindaco Federico Basile, il viceprefetto vicario Patrizia Adorno e il presidente del sistema dell'**Autorità portuale** dello **Stretto** Mario Mega. Il sindaco si è complimentato con Msc: "La nostra città - ha esordito



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

- è al vostro fianco. Siamo una città portuale che vive di avvenimenti come questo. Sono convinto che la collaborazione con Msc, resa possibile dalle istituzioni e dalle autorità, debba continuare". "Assicuriamo il massimo impegno - fa eco il presidente dell'Autorità portuale Mega - per far trovare i nostri porti pronti per accogliere le grandi navi. Anche a Messina a partire dal 2026-2027 sarà possibile alimentare le navi da terra". 0 commenti Lascia un commento.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte, le proposte di Mega su trasporto marittimo, pendolari e navi giganti

L'audizione alle Commissioni Ambiente e Trasporti del presidente dell'Adsp; "Bisogna dare attenzione ad alcuni aspetti fondamentali" MESSINA - "Avanti con la costruzione del ponte ma occorre dare attenzione ad alcuni aspetti fondamentali nella progettazione esecutiva". Per il presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto (Adsp), Mario Mega, sono necessari alcuni interventi e correttivi in fase di progettazione. Per Mega, bisogna concentrarsi sulla mobilità dei pendolari. E ancora: creare un sistema di trasporto per via marittima, sostitutivo di quello stabile sempre disponibile e immediatamente attivabile nei casi di necessità, che operi con oneri di servizio pubblico. E ancora: occorre strutturare "un sistema di collegamento con mezzi marittimi tra la Sicilia e il Continente integrato con quello del ponte", E, infine, trovare una soluzione per le navi da crociera giganti, in modo che possano passare sotto la grande opera. Di seguito l'intervento in audizione del presidente dell'Adsp alle commissioni riunite Trasporti e Ambiente della Camera dei deputati. "Tra i Porti di Messina, Villa San Giovanni e Reggio Calabria transitano ogni anno, prendendo come riferimento i dati aggiornati all'anno 2022, circa 10.000.000 di passeggeri sia a piedi che a bordo di circa 2.200.000 autovetture e circa 1.000.000 di mezzi pesanti; più dell'80% di questi valori totali si riferiscono alla sola tratta Messina/Tremestieri-Villa San Giovanni. Per tutti questi trasferimenti vengono effettuate circa 100.000 corse annue, tra traghetti e navi veloci. Mediamente, inoltre, sullo Stretto di Messina, al netto del traffico merci, giornalmente transitano non meno di 20.000 passeggeri di cui almeno un quarto pendolari che si spostano quotidianamente per lavoro tra le città di Messina e Reggio Calabria. Nei periodi estivi, in corrispondenza ai massicci spostamenti di turisti verso la Sicilia, i flussi di passeggeri e mezzi possono arrivare anche al doppio. Nell'Area dello Stretto vi è quindi una forte domanda di mobilità dei passeggeri e delle merci che può essere distinta in tre grandi tipologie: mobilità di breve distanza (urbana e metropolitana); mobilità di media distanza (regionale ed interregionale); mobilità di grande distanza (mobilità a scala nazionale e internazionale). Una particolare attenzione si ritiene debba essere posta sulla mobilità di breve distanza, cioè quella che interessa sostanzialmente i pendolari dello Stretto e cioè gli abitanti delle Città Metropolitane di Reggio Calabria e di Messina che si spostano giornalmente per motivi di lavoro, di studio e per fruire di servizi sanitari. La maggior parte di questi pendolari, in mancanza di un servizio di trasporto pubblico locale interprovinciale, è costretta ad utilizzare esclusivamente i servizi di traghettamento (navi traghetto e navi veloci) con una doppia rottura di carico sia iniziale che finale, per raggiungere il porto di partenza e poi la propria destinazione, spesso risolta, almeno per gli spostamenti da e



Immagine
non disponibile

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

per la propria residenza, mediante auto private con la conseguenza di un uso eccessivo dei mezzi individuali. Il tutto a causa delle carenze del trasporto collettivo, che non offre servizi di quantità e qualità adeguate alle attese. In certe ore della giornata questi flussi legati al pendolarismo si sommano a quelli dei mezzi per il trasporto merci creando nelle aree urbane terminali dei servizi di traghettamento (soprattutto nel Comune di Villa San Giovanni) estesi fenomeni di congestione, inquinamento e incidentalità che limitano oltre tutto anche l'accessibilità alle aree urbane limitrofe. La prima osservazione che ci si permette di fornire è quindi quella che la progettualità necessaria per la realizzazione del Ponte sullo Stretto non consideri esclusivamente o come prioritarie le esigenze di mobilità sulla media e lunga percorrenza ma ponga grande attenzione soprattutto alla mobilità dei pendolari considerato il grande numero di utenti giornalmente coinvolti e gli effetti che la mancanza di un **sistema** integrato di mobilità urbana, di natura prettamente pubblica e di tipo collettivo, a regime potrebbe ingenerare sulla gestione complessiva degli spostamenti. "Per un **sistema** di mobilità integrata dell'area dello Stretto" In tale ottica si ritiene importante sin dalla fase di progettazione del ponte lo studio di un **sistema** di mobilità integrata dell'Area dello Stretto che tenga conto sia dei costi finali per l'utente che dei tempi di spostamento tra le aree urbane di Messina e Reggio Calabria. E ciò al fine di evitare che tutto il flusso dei pendolari possa non trarre beneficio dalla realizzazione del ponte stesso e venga anche danneggiato da una riorganizzazione dei servizi di traghettamento che naturalmente ci si aspetta, a regime, produca una riduzione del numero delle corse e quindi un'offerta di mobilità ancora peggiore rispetto a quella attuale che già oggi, in alcune ore della giornata ed in alcuni giorni della settimana, è ritenuta insoddisfacente. Da considerare, inoltre, che in presenza di condizioni meteo marine avverse le navi veloci (principali vettori utilizzati dai pendolari per lo spostamento) spesso sono costrette ad interrompere i servizi programmati comportando una ulteriore riduzione delle possibilità di spostamento costringendo all'utilizzo dei traghetti in orari non sempre coordinati ma soprattutto con punti di partenza e di arrivo aventi dislocazione completamente diversa da quella delle navi veloci. La seconda osservazione è collegata alla precedente e riprende lo scenario di condizioni meteo marine particolarmente avverse (come quelle per venti intensi e comunque al di sopra di certe soglie di sicurezza) che da un lato certamente comporterebbero l'interruzione dei servizi di traghettamento con navi veloci ma, almeno da quanto prevedibile in analogia a quanto avviene normalmente su alcuni tratti autostradali, anche limitazioni di traffico per i mezzi telonati. Analoghe considerazioni, sempre con riferimento all'esempio usuale di un tratto autostradale, potrebbero essere svolte in caso di una interruzione per qualsiasi ragione (incidente, necessità di manutenzione, eventi straordinari) della percorribilità del ponte. In queste circostanze i mezzi telonati o tutti i mezzi, se necessario, possono, comunque, nel periodo di divieto di transito sul tratto autostradale utilizzare la viabilità alternativa secondaria e quindi procedere il proprio viaggio sia pur con tempi maggiori per percorsi più lunghi. Con il ponte realizzato questa opzione potrebbe essere esclusivamente assicurata attraverso

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

i collegamenti marittimi con navi traghetto, assicurando il principio della continuità territoriale che è alla base della necessità di realizzazione del ponte. "Un nuovo **sistema** di trasporto marittimo con oneri di servizio pubblico e sempre disponibile" Affinché queste condizioni straordinarie, ma che statisticamente non sono trascurabili, possano essere affrontate e superate si ritiene che dovrebbe essere prevista l'istituzione, per legge, di un **sistema** di trasporto per via marittima sostitutivo di quello stabile sempre disponibile ed immediatamente attivabile che operi con oneri di servizio pubblico evitando che lo stesso, svolto come oggi in regime di libero mercato, lasci privi di tutele, sia sulla priorità di accesso che sui costi del servizio stesso, gli utenti e in particolare quelli ad alta valenza sociale o istituzionale. Una terza osservazione attiene alla possibilità che per l'attraversamento del ponte sia previsto un pedaggio. In questi casi, normalmente, il preesistente **sistema** di traghettamento con mezzi navali non viene completamente eliminato ma si riorganizza per presentare una offerta concorrenziale in termini di costi di attraversamento (anche a fronte di tempi di percorrenza maggiori) a vantaggio in particolare del traffico dei mezzi pesanti. Se a questo si somma la necessità di consentire i servizi sostitutivi di cui si è detto al punto precedente appare indispensabile continuare a sviluppare progetti di miglioramento delle infrastrutture portuali che siano anche in grado di assicurare meccanismi per gestire con flessibilità eventuali criticità aumentando la resilienza del **sistema** di attraversamento stabile/dinamico nel suo complesso. "Prioritari collegamenti marittimi e connessioni viarie tra Sicilia e il Continente" In tale ottica si ritiene che debba essere strutturato un **sistema** di collegamento con mezzi marittimi tra la Sicilia e il Continente integrato, per quanto attiene alle connessioni stradali, con quello di gestione del ponte che sia attestato per il traffico pesante tra i porti di Tremestieri (in corso di realizzazione) e quello di Villa San Giovanni (da delocalizzare nella nuova ubicazione a sud dell'attuale, secondo le previsioni dei documenti di programmazione dell'**Adsp** dello Stretto, al fine di eliminare gli impatti negativi degli attuali ormeggi sull'ambito urbano). Mentre per quello passeggeri si dovrà far riferimento al porto di Messina sul lato siciliano e a quelli di Villa San Giovanni e di Reggio Calabria sul lato reggino. Questi interventi, come quelli di integrazione sul **sistema** delle connessioni viarie, dovrebbero essere individuati come interventi di interesse nazionale prioritario e strategico e come tali dovrebbero beneficiare di appositi finanziamenti e procedure di semplificazione per la rapida attuazione oltre che il coinvolgimento diretto della **Adsp** dello Stretto in appositi tavoli tecnici di supervisione della progettazione e della realizzazione del ponte per evitare disallineamenti nei programmi di infrastrutturazione. "Aumentiamo l'altezza libera sotto il ponte per evitare di essere esclusi dalle rotte crocieristiche" Una quarta ed ultima considerazione attiene alla determinazione del franco utile navigabile al di sotto del ponte. Da quanto riportato nella relazione del Gruppo di Lavoro MIT (già MIMS) del 30/04/2021 dal titolo "La valutazione di soluzioni alternative per il **sistema** di attraversamento stabile dello Stretto di Messina" l'altezza libera prevista al di sotto del ponte sarà di 65 metri. Tale altezza si ritiene che rischi di compromettere in maniera significativa la possibilità

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di consolidare e sviluppare i traffici marittimi che si sviluppano dal Mediterraneo (anche provenendo dal Canale di Suez) verso il Tirreno attraverso lo Stretto di Messina per quel che attiene le navi portacontainer e le navi da crociera e che interessano non solo il porto di Messina ma anche quello vicino di Gioia Tauro e tutti gli altri del bacino tirrenico. Il fenomeno del gigantismo navale, che ancora non appare destinato a fermarsi visto le notizie che si leggono sugli ordini in portafoglio ai più importanti cantieri internazionali, ha portato in navigazione navi molto più grandi rispetto anche solo a quelle in circolazione una decina di anni fa ed alcune di esse ormai scalano con regolarità i porti italiani e nello specifico anche il porto di Messina. Per quanto riguarda le navi da crociera da quest'anno nel Porto di Messina scalerà la MSC World Europa, nave di 205.700 T.S.L. per una lunghezza di 333,3 metri ed un numero di passeggeri, oltre all'equipaggio, di 6.762 unità a pieno carico. L'altezza sulla linea di galleggiamento di questa nave è di 68 metri e quindi già superiore all'altezza libera sotto il ponte. Questa nave, solo nel 2023, è previsto che operi 29 scali per un totale di circa 200.000 passeggeri in transito per, quindi, circa 1/3 del totale dei passeggeri attesi nel porto di Messina. Tra le navi programmate nel 2023 di più grandi dimensioni anche la Celebrity Beyond, del gruppo Royal Caribbean, che ha un'altezza di 58 metri sulla linea di galleggiamento ed una capacità di passeggeri a pieno carico di 3.000 unità. Considerati i n.13 scali programmati sono previsti quindi circa altri 40.000 passeggeri. L'impossibilità del transito della prima nave e il rischio che anche la seconda non gradisca, per ragioni di sicurezza visto il piccolissimo franco residuo sempre al netto di agitazione ondosa o condizioni del mare tali da assicurare l'altezza di progetto in galleggiamento, di passare sotto al ponte costituiscono una grande preoccupazione per la conservazione del traffico crocieristico nel Porto di Messina che ormai costituisce una delle principali, se non l'unica, fonte di alimentazione dell'economia portuale e turistica della città. Già oggi poi solcano il mare navi ancora con maggiori altezze (tipo la Symphony of the Seas con una altezza di 72,5 metri del Gruppo Royal Caribbean) che tuttavia non è escluso che nei prossimi anni potrebbero scalare nel porto di Messina visti gli importanti lavori di potenziamento delle infrastrutture programmate e in corso di realizzazione ed il grande appeal che ha l'area dello Stretto, con il Porto di Messina gateway di accesso, dal punto di vista turistico per le bellezze naturaliste, paesaggistiche e storiche presenti. Nei cantieri sono in progettazione e costruzione navi ancora più grandi e quindi aumenta la preoccupazione che, senza una adeguata progettazione del Ponte sullo Stretto, il Porto di Messina possa essere escluso dalle rotte crocieristiche a vantaggio di altri porti. Si auspica, pertanto, che in fase di progettazione esecutiva si tenga conto di queste circostanze aumentando l'altezza libera sotto il ponte ed assicurando soprattutto un franco di sicurezza tale da consentire il passaggio del naviglio esistente e di quello che ragionevolmente sarà disponibile nei prossimi anni".

Il Nautilus

Focus

Galà "Lo sport a sostegno delle diverse abilità"

RACCOLTI 25MILA EURO CHE SERVIRANNO A FINANZIARE PROGETTI DEDICATI AI RAGAZZI PER ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI, TEMPO LIBERO E PERCORSI DI AUTONOMIA ABITATIVA Grande successo per l'evento di beneficenza ospitato da GNV (Gruppo MSC) a bordo di Allegra e organizzato dai Rotary genovesi, con il patrocinio della Regione Liguria, a favore della fondazione CometaBlu Genova - GNV Grandi Navi Veloci (Gruppo MSC) ha ospitato ieri sera a bordo della nave Allegra il galà di beneficenza "Lo Sport a sostegno delle diverse abilità", l'evento ideato da Agostino Banchi e organizzato dai Rotary genovesi a favore di CometaBlu, la fondazione nata nel 2021 dalla volontà di Angsa Liguria APS (sezione regionale dell'Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo) di rispondere alle esigenze delle famiglie che sempre più necessitano di percorsi strutturati e condivisi per i loro famigliari in un'ottica di progettualità mirata all'individuazione di progetti di vita ad ampio raggio che possano offrire ogni giorno ai ragazzi attività occupazionali, laboratori, momenti di tempo libero e percorsi di autonomia abitativa. La terza edizione della manifestazione, andata in scena nella serata di ieri con il patrocinio della Regione Liguria, ha registrato il sold out con circa 600 partecipanti e ha raccolto 25mila euro. Nelle precedenti due edizioni (2018 e 2019) il riuscitissimo evento di beneficenza aveva coinvolto rispettivamente 260 e 400 partecipanti e permesso di finanziare, attraverso le somme devolute, alcuni progetti della Fondazione ANGSA Liguria, come ad esempio il "progetto weekend", un ambizioso programma che consente ai ragazzi di sperimentare nuove attività senza genitori immergendoli in una dimensione di condivisione e amicizia. Ad accogliere gli ospiti sulla nave Allegra di GNV è stato il comandante Andrea Cocchiara che, dopo l'aperitivo di benvenuto, ha salutato tutti i presenti e dato il via al programma della serata presentato e condotto dal giornalista televisivo Beppe Nuti.



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

ESPO esorta ancora la Commissione UE ad accertarsi che le navi non possano eludere l'applicazione dell'ETS

Secondo l'associazione dei porti europei, Bruxelles dovrebbe monitorare quanto accade in tutti i porti vicini all'Unione Europea. Se l'associazione dei porti europei ESPO ha accolto con favore il via libera definitivo dato ieri dal Parlamento europeo all'inclusione del trasporto marittimo nell'EU ETS, il sistema europeo di scambio di quote di emissioni (del 18 aprile 2023), tuttavia - commentando oggi il passaggio delle nuove norme all'assemblea di Strasburgo - l'European Sea Ports Organisation ha ribadito la propria preoccupazione destata dall'ambito di applicazione delle nuove norme sull'emissione di gas serra prodotte dalle navi, in quanto - ha nuovamente sottolineato l'ECSA - ciò potrebbe indurre gli armatori a far effettuare alle proprie navi scali elusivi in porti in cui possono evitare di essere sottoposte a pagamento nell'ambito del sistema ETS, aggiungendo ad esempio uno scalo in un porto al di fuori dell'Unione Europea o riorganizzando le proprie rotte. Evidenziando che ciò rappresenta una minaccia per la credibilità e l'efficacia dell'ETS, l'ESPO ha esortato nuovamente la Commissione Europea ad avviare un'azione di monitoraggio e di prevenzione al fine di evitare la

rilocalizzazione delle emissioni di carbonio del trasporto marittimo. L'associazione dei porti europei ha ribadito che un'azione tempestiva in tal senso è fondamentale dato che i cambiamenti che potrebbero verificarsi nei traffici portuali e nei traffici marittimi sarebbero quasi impossibili da mutare una volta che si sono verificati. Pur apprezzando gli sforzi dei colegislatori europei affinché la definizione di "porto di scalo" escluda le soste delle navi nei porti di transhipment dei container vicini al territorio dell'UE, l'ESPO ha ribadito nuovamente che ciò non sarà sufficiente perché l'elusione non possa aver luogo. Ad avviso dell'associazione, il monitoraggio dei cambiamenti dei traffici marittimi non dovrebbe prendere in considerazione solo i porti prossimi all'UE il cui traffico dei container è costituito per oltre il 65% del totale da contenitori trasbordati, ma piuttosto dovrebbe tener conto di quanto accade in tutti i porti vicini all'Unione Europea.



Informare

Focus

Rinnovato il direttivo di Assiterminal

Luca Becce confermato alla presidenza. Aumentato il numero dei componenti del board Stamani l'assemblea dell'Associazione Italiana Terminalisti Portuali (Assiterminal) ha rinnovato il direttivo dell'organizzazione confermando presidente Luca Becce, accogliendo la proposta del consiglio direttivo uscente di prorogare il suo mandato ai fini della gestione del percorso di rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti e di definire sempre meglio l'assetto di Assiterminal nel panorama associativo di settore. Il nuovo consiglio direttivo, oltre che da Luca Becce, è composto dai vice presidenti Alessandro Becce (FHP Holdings), Tomaso Cognolato (Terminal Napoli Spa), Alfredo Scalisi (LSCT) e Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi) e dai consiglieri Antonio Barbara (HHLA), Daniele Marchiori (PSA Vecon), Carlo Merli (FHP), Roberto Ferrari (PSA), Giulio Schenone (PSA), Lanfranco Carlini (ACT), Giancarlo Acciaro (SeaLog), Maurizio Anselmo (TSG), Raffaella del Prete (GPH), Eric Gerritsen (Costa), Andrea Morandi (ASE), Marco Dallì (CILP), Silvio Garrè (Porto Petroli Ge), Giordano B. Guerrini (Newcoop Log.), Michele Giromini (MDC), Antonio Pandolfo (EST), Giorgio Blanco (Savona Trm Auto), Ivo Blandina (COMET) e David La Rosa (Traiana). Il nuovo consiglio direttivo ha anche confermato direttore Alessandro Ferrari per ulteriori quattro anni e il team dei revisori dei conti. Inoltre l'assemblea dell'associazione ha approvato il bilancio 2022 e il budget per il 2023 ed ha preso atto che il 2022 è stato un anno record nella storia di Assiterminal per numero di aziende associate e terminal e imprese portuali rappresentati nei porti italiani. Anche in considerazione dell'incremento dei soci e della crescente richiesta di partecipazione alla vita associativa, l'assemblea ha deciso di procedere alla modifica dello Statuto ampliando da 19 a 24 la platea dei componenti del consiglio direttivo e aumentando da tre a quattro il numero di vice presidenti.



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

Pessimo avvio del 2023 per il porto di Barcellona

Nel primo trimestre le merci movimentate sono diminuite del -12,6%. Prosegue la ripresa dei passeggeri l'indebolimento della crescita del traffico delle merci movimentato dal porto di Barcellona nell'ultimo trimestre del 2022, affievolimento assai accentuato anche in considerazione della flessione dei volumi movimentati nel corrispondente periodo dell'anno precedente, lo scalo portuale catalano ha iniziato il 2023 assai male, registrando cali a due cifre in tutti i mesi del periodo. L'Autorità Portuale di Barcellona ha specificato che la diminuzione accusata nel primo trimestre del 2023 è il risultato della contrazione degli scambi commerciali che sta avvenendo in tutto il mondo e che si sta riflettendo sull'insieme dei porti della regione. Nel primo trimestre di quest'anno i carichi passati attraverso il porto spagnolo sono ammontati complessivamente a 15,31 milioni di tonnellate, con una diminuzione del -12,6% sui primi tre mesi del 2022. Accentuata la riduzione delle merci varie attestatesi a 10,71 milioni di tonnellate (-10,3%), di cui 8,05 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-12,7%) totalizzati con una movimentazione di contenitori pari a 769.709 teu (-12,3%), inclusi 469.555 teu in import-export (-4,4%) e 300.155 teu in transito (-22,3%), e 2,66 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-2,3%). Ancor più rilevante la flessione delle rinfuse liquide risultate pari a 3,31 milioni di tonnellate (-24,3%), di cui 2,34 milioni di tonnellate di idrocarburi (-28,2%) - incluse 894mila tonnellaggio di gas naturale (-7,9%), 740mila tonnellate di petrolio (-40,7%), 430mila tonnellate di gasolio (-15,0%) e 218mila tonnellate di benzine (-49,6%) - e 970mila tonnellate di altri carichi liquidi (-12,8%) - incluse 394mila tonnellate di biocombustibili (-24,2%), 300mila tonnellate di prodotti chimici (-9,4%), 255mila tonnellate di oli e grassi (+12,1%) e 16mila tonnellate di fertilizzanti naturali e artificiali (+10,4%) -. Nel settore delle rinfuse solide il traffico è cresciuto del +7,6% salendo a 1,28 milioni di tonnellate, tra cui 442mila tonnellate di fave di soia (+12,3%), 272mila tonnellate di cemento e clinker (+38,9%), 201mila tonnellate di cereali e farine (-12,8%), 169mila tonnellate di sale (+64,3%) e 116mila tonnellate di potassa (-24,5%). Il traffico di auto nuove ha registrato una ripresa del +99,6% essendo stati movimentati 197mila veicoli. Nei primi tre mesi di quest'anno è proseguita anche la ripresa del traffico dei passeggeri che è stato di 515mila persone (+104,4%), di cui 290mila crocieristi (+211,4%) e 224mila passeggeri dei traghetti (+41,5%). Il calo complessivo del -12,6% del traffico delle merci segnato nel primo trimestre del 2023 è stato generato dalle diminuzioni del -10,7%, -11,6% e -15,1% registrate rispettivamente negli scorsi mesi di gennaio, febbraio e marzo rispetto agli stessi mesi del 2022.



Informatore Navale

Focus

COSTA CROCIERE - RICETTE E PRODOTTI DEL PIEMONTE IN TAVOLA A BORDO DI COSTA DIADEMA

. Un progetto della Regione per la promozione delle eccellenze: dal 21 al 28 maggio la buona tavola piemontese per gli ospiti italiani e internazionali. Una cena con menù piemontese nei ristoranti della nave, uno show cooking dedicato al riso DOP, due conferenze e corner promozionali presidiati dalle ATL per l'intera durata della crociera nel Mediterraneo, dal 21 al 28 maggio.

Torino, 19 aprile 2023 - Sono alcune delle iniziative volute dalla Regione Piemonte in collaborazione con Costa Crociere e coordinata da Visit Piemonte per portare le eccellenze enogastronomiche piemontesi su Costa Diadema, nave della compagnia italiana. Gli ospiti italiani e internazionali presenti a bordo avranno l'opportunità di gustare piatti e prodotti del Piemonte a cena navigando tra Savona e Civitavecchia (per poi visitare Oristano, Palma de Mallorca, Valencia e Marsiglia) e di conoscere il territorio con due incontri sulla cultura e la storia gastronomica regionale tenuti dal professor Piercarlo Grimaldi, già rettore dell'Università degli Studi di scienze gastronomiche di Pollenzo-Bra, ma anche tramite video e filmati trasmessi sui monitor a bordo e materiali promozionali in più lingue. È inoltre prevista la

presenza a bordo del comico, autore e conduttore televisivo Piero Chiambretti. Il nostro prodotto enogastronomico rappresenta un'importante leva economica e un'opportunità per lo sviluppo turistico sostenibile delle aree rurali e di produzione. Questa nuova iniziativa in partnership con Costa Crociere ci consente di inserire un ulteriore tassello nella già articolata pianificazione di comunicazione e promozione dei prodotti di eccellenza e del territorio rivolta al mercato internazionale, nazionale e regionale, sottolineano il presidente e l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte. «Il pubblico delle crociere è sicuramente un target sensibile alle attrattive della buona tavola e alla conoscenza delle tradizioni agroalimentari, e il Piemonte terra del "buon vivere" sul tema ha tantissimo da raccontare - spiega Beppe Carlevaris, presidente del Cda di Visit Piemonte - Sarà questa un'occasione importante per far conoscere il nostro patrimonio diffuso di prodotti e di abilità artigianali con le pratiche sostenibili di produzione e consumo. Da Torino, capitale dell'aperitivo, del gianduiotto e dei grissini, al riso DOP delle risaie di Vercelli, Novara e Biella; dal prezioso Tartufo Bianco d'Alba alla nocciola IGP di Langa, alla grande famiglia di squisiti vini, formaggi e salumi prodotti in tutta la regione, in Piemonte la tavola è sempre un'invitante esperienza di qualità e autenticità». «Siamo lieti di portare a bordo di Costa Diadema le eccellenze del Piemonte, facendole scoprire ai nostri ospiti e offrendo loro un'occasione davvero unica di conoscere questa splendida regione, a cui siamo legati storicamente. È un'iniziativa che si sposa pienamente con il nostro impegno per promuovere un turismo di valore, sostenibile e inclusivo, che contribuisca a generare valore economico e sociale nei territori dove



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Focus

operiamo », ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. Il menù dedicato alle eccellenze piemontesi è stato studiato dagli chef di Costa Crociere e in tavola spiccheranno vitello tonnato della tradizione, carne cruda di fassona, agnolotti, Gorgonzola e Castelmagno DOP, riso DOP, i tipici "raborton" dell'Alessandrino, salsiccia di Bra, nocciole IGP. .. PER ALTRE FOTO E CONTENUTI CLICCA E VEDI LA NOSTRA PAGINA FB.

Informazioni Marittime

Focus

Assiterminal conferma Becce per altri quattro anni

Rinnovato il consiglio direttivo. L'associazione fa il pieno di iscritti e lavora al rinnovo del CCNL dei lavoratori portuali Dopo il convegno "Portualità Italia, al servizio del Paese", tenutosi nei giorni scorsi, Assiterminal, l'associazione dei terminalisti portuali italiani, ha rinnovato i suoi organi nel corso dell'assemblea. Dopo gli adempimenti formali di approvazione bilancio 2022 e budget 2023, preso atto che il 2022 si chiude come anno record nella storia di Assiterminal, per numero di aziende associate e terminal e Imprese portuali rappresentati nei porti italiani, l'assemblea ha accolto la proposta del consiglio direttivo uscente di prorogare il mandato del presidente Luca Becce, finalizzato alla gestione del percorso di rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti e a sempre meglio definire l'assetto di Assiterminal nel panorama associativo di settore, si legge in una nota dell'associazione. «Il record di aziende associate e la crescente richiesta di partecipazione alla vita associativa - continua Assiterminal - si sono palesate anche attraverso diffuse candidature per la composizione del nuovo consiglio direttivo, per cui l'assemblea ha deciso di procedere alla modifica dello statuto, ampliando la platea dei componenti da 19 a 24 e aumentando il numero di vicepresidenti da 3 a 4, per valorizzare il senso di appartenenza, la voglia di contribuire alle attività e allo sviluppo dell'associazione rafforzando lo spirito e lo stile di Assiterminal che lavora e opera "per tutti"». Al termine delle votazioni il nuovo board risulta così composto: Presidente Luca Becce Vicepresidenti: Alessandro Becce (FHP Holdings), Tomaso Cognolato (Terminal Napoli Spa), Alfredo Scalisi (LSCT), Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi) Consiglio Direttivo: Antonio Barbara (HHLA), Daniele Marchiori (PSA Vecon), Carlo Merli (FHP), Roberto Ferrari (PSA), Giulio Schenone (PSA), Lanfranco Carlini (ACT), Giancarlo Acciaro (SeaLog), Maurizio Anselmo (TSG), Raffaella del Prete (GPH), Eric Gerritsen (Costa), Andrea Morandi (ASE), Marco Dallì (CILP), Silvio Garrè (Porto Petroli Ge), Giordano B. Guerrini (Newcoop Log.), Michele Giromini (MDC), Antonio Pandolfo (EST), Giorgio Bianco (Savona Trm Auto), Ivo Blandina (COMET), David La Rosa (Traiana) Il nuovo consiglio direttivo ha anche confermato direttore Alessandro Ferrari, per altri quattro anni, e il team dei revisori dei conti. Condividi Tag assiterminal Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

Il Piemonte a bordo di Costa Diadema

Un progetto della Regione per la promozione delle eccellenze: dal 21 al 28 maggio la buona tavola piemontese per gli ospiti italiani e internazionali. Una cena con menù piemontese nei ristoranti della nave, uno show cooking dedicato al riso DOP, due conferenze e corner promozionali presidiati dalle ATL per l'intera durata della crociera nel Mediterraneo, dal 21 al 28 maggio. Sono alcune delle iniziative volute dalla Regione Piemonte in collaborazione con Costa Crociere e coordinata da Visit Piemonte per portare le eccellenze enogastronomiche piemontesi su Costa Diadema, nave della compagnia italiana. Gli ospiti italiani e internazionali presenti a bordo avranno l'opportunità di gustare piatti e prodotti del Piemonte a cena navigando tra Savona e Civitavecchia (per poi visitare Oristano, Palma de Mallorca, Valencia e Marsiglia) e di conoscere il territorio con due incontri sulla cultura e la storia gastronomica regionale tenuti dal professor Piercarlo Grimaldi, già rettore dell'Università degli Studi di scienze gastronomiche di Pollenzo-Bra, ma anche tramite video e filmati trasmessi sui monitor a bordo e materiali promozionali in più lingue. È inoltre prevista la presenza a bordo del comico, autore e conduttore televisivo Piero Chiambretti. Il nostro prodotto enogastronomico rappresenta un'importante leva economica e un'opportunità per lo sviluppo turistico sostenibile delle aree rurali e di produzione. Questa nuova iniziativa in partnership con Costa Crociere ci consente di inserire un ulteriore tassello nella già articolata pianificazione di comunicazione e promozione dei prodotti di eccellenza e del territorio rivolta al mercato internazionale, nazionale e regionale, sottolineano il presidente e l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte. «Il pubblico delle crociere è sicuramente un target sensibile alle attrattive della buona tavola e alla conoscenza delle tradizioni agroalimentari, e il Piemonte terra del "buon vivere" sul tema ha tantissimo da raccontare - spiega Beppe Carlevaris, presidente del Cda di Visit Piemonte - Sarà questa un'occasione importante per far conoscere il nostro patrimonio diffuso di prodotti e di abilità artigianali con le pratiche sostenibili di produzione e consumo. Da Torino, capitale dell'aperitivo, del gianduiotto e dei grissini, al riso DOP delle risaie di Vercelli, Novara e Biella; dal prezioso Tartufo Bianco d'Alba alla nocciola IGP di Langa, alla grande famiglia di squisiti vini, formaggi e salumi prodotti in tutta la regione, in Piemonte la tavola è sempre un'invitante esperienza di qualità e autenticità». «Siamo lieti di portare a bordo di Costa Diadema le eccellenze del Piemonte, facendole scoprire ai nostri ospiti e offrendo loro un'occasione davvero unica di conoscere questa splendida regione, a cui siamo legati storicamente. È un'iniziativa che si sposa pienamente con il nostro impegno per promuovere un turismo di valore, sostenibile e inclusivo, che contribuisca a generare valore economico e sociale nei territori dove operiamo», ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience



Informazioni Marittime

Focus

& Onboard Revenues di Costa Crociere. Il menù dedicato alle eccellenze piemontesi è stato studiato dagli chef di Costa Crociere e in tavola spiccheranno vitello tonnato della tradizione, carne cruda di fassona, agnolotti, Gorgonzola e Castelmagno DOP, riso DOP, i tipici "rabaton" dell'Alessandrino, salsiccia di Bra, nocciole IGP. Condividi Tag costa crociere crociere Articoli correlati.

Assiterminal: nuovo Board, tante conferme

ROMA Dopo l'intensa giornata di ieri che ha portato a Roma tanti protagonisti del settore per il convegno di Assiterminal Portualità Italia, al servizio del Paese, l'associazione ha riunito i suoi membri in Assemblea per il rinnovo degli organi associativi. Dopo gli adempimenti formali di approvazione bilancio 2022 e budget 2023, preso atto che il 2022 si chiude come anno record nella storia di Assiterminal, per numero di aziende associate e terminal e imprese portuali rappresentati nei porti italiani, l'Assemblea ha accolto la proposta del Consiglio direttivo uscente di prorogare il mandato del presidente Luca Becce finalizzata alla gestione del percorso di rinnovo del Ccnl dei lavoratori dei porti e a sempre meglio definire l'assetto di Assiterminal nel panorama associativo di settore. La crescente richiesta di partecipazione alla vita associativa si sono palesate anche attraverso diffuse candidature per la composizione del nuovo Consiglio direttivo, per cui l'Assemblea ha deciso di procedere alla modifica dello Statuto, ampliando la platea dei componenti da 19 a 24 e aumentando il numero di vice presidenti da 3 a 4, per valorizzare il senso di appartenenza, la voglia di contribuire alle attività e allo sviluppo dell'associazione rafforzando lo spirito e lo stile di Assiterminal che lavora e opera per tutti. Durante l'incontro ci si è a lungo soffermati sulle tematiche da affrontare, definendo le priorità di azioni e proposte che saranno sviluppate dal nuovo Board e dalle Commissioni e gruppi di lavoro che si andranno ad affinare nelle prossime settimane, confermando le linee programmatiche sino ad ora perseguite. Il nuovo board risulta composto così: Presidente Luca Becce Vice presidenti Alessandro Becce (FHP Holdings) Tomaso Cognolato (Terminal Napoli Spa) Alfredo Scalisi (LSCT) Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi) Consiglio direttivo Antonio Barbara (HHLA) Daniele Marchiori (PSA Vecon) Carlo Merli (FHP) Roberto Ferrari (PSA) Giulio Schenone (PSA) Lanfranco Carlini (ACT) Giancarlo Acciaro (SeaLog) Maurizio Anselmo (TSG) Raffaella del Prete (GPH) Eric Gerritsen (Costa) Andrea Morandi (ASE) Marco Dalli (CILP) Silvio Garrè (Porto Petroli Ge) Giordano B. Guerrini (Newcoop Log.) Michele Giromini (MDC) Antonio Pandolfo (EST) Giorgio Blanco (Savona Trm Auto) Ivo Blandina (COMET) David La Rosa (Traiana) Direttore Alessandro Ferrari



Galà "Lo sport a sostegno delle diverse abilità"

Grande successo per l'evento di beneficenza ospitato da GNV (Gruppo MSC) a bordo di Allegra e organizzato dai Rotary genovesi, con il patrocinio della Regione Liguria, a favore della fondazione CometaBlu Genova, 19 aprile 2023 - GNV Grandi Navi Veloci (Gruppo MSC) ha ospitato ieri sera a bordo della nave Allegra il galà di beneficenza "Lo Sport a sostegno delle diverse abilità", l'evento ideato da Agostino Banchi e organizzato dai Rotary genovesi a favore di CometaBlu, la fondazione nata nel 2021 dalla volontà di Angsa Liguria APS (sezione regionale dell'Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo) di rispondere alle esigenze delle famiglie che sempre più necessitano di percorsi strutturati e condivisi per i loro famigliari in un'ottica di progettualità mirata all'individuazione di progetti di vita ad ampio raggio che possano offrire ogni giorno ai ragazzi attività occupazionali, laboratori, momenti di tempo libero e percorsi di autonomia abitativa. La terza edizione della manifestazione, andata in scena nella serata di ieri con il patrocinio della Regione Liguria, ha registrato il sold out con circa 600 partecipanti e ha raccolto 25mila euro. Nelle precedenti due edizioni (2018 e 2019) il riuscitissimo evento di beneficenza aveva coinvolto rispettivamente 260 e 400 partecipanti e permesso di finanziare, attraverso le somme devolute, alcuni progetti della Fondazione ANGSA Liguria, come ad esempio il "progetto weekend", un ambizioso programma che consente ai ragazzi di sperimentare nuove attività senza genitori immergendoli in una dimensione di condivisione e amicizia. Ad accogliere gli ospiti sulla nave Allegra di GNV è stato il comandante Andrea Cocchiara che, dopo l'aperitivo di benvenuto, ha salutato tutti i presenti e dato il via al programma della serata presentato e condotto dal giornalista televisivo Beppe Nuti. Promotori dell'importante evento, a cui hanno partecipato anche le famiglie e gli educatori di ANGSA Liguria con i loro ragazzi, sono undici Rotary Club*, da sempre attivi nel sociale e per la serata rappresentati dal capofila Rotary Club Genova San Giorgio, presente con il past president, Agostino Banchi, il Presidente, Luca Di Donna e il Presidente Eletto, Lucia Aliverti. Il Rotary è un'associazione internazionale di donne e uomini imprenditori e professionisti che offrono il loro servizio attraverso iniziative di sviluppo economico e sociale, per rispondere ai bisogni di chi è meno fortunato e per favorire la pace. Molti gli sportivi legati al panorama genovese che hanno partecipato per sensibilizzare i presenti con la loro testimonianza sul tema dello sport, elemento vitale e valido mezzo per il raggiungimento degli obiettivi di assistenza, tutela e autonomia per i ragazzi affetti da autismo. Nel corso della serata i club Rotary genovesi hanno premiato per meriti sportivi il campione olimpico Francesco Bocciardo, mentre l'assessore regionale allo sport, Simona Ferro, ha consegnato una medaglia alle ragazze della US Luca Locatelli Genova, quali vincitrici del girone nord di A2 di pallanuoto. Tra i sostenitori



Sea Reporter

Focus

della manifestazione in qualità di main sponsor, oltre a GNV , figurano MSC Crociere e Banca Patrimoni Sella. Durante il galà, infine, sono stati acquistati ulteriori biglietti della lotteria benefica, in favore della fondazione CometaBlu, con diversi contributi e premi speciali messi a disposizione dagli altri sponsor dell'evento: gioielleria Dell'Acqua Bartolone, Broglia vini, Safe Network S.r.l., farmacia Fieschi e Ciccio S.r.l.

Ricette e prodotti del Piemonte in tavola sulla rotta del Mediterraneo a bordo di Costa Diadema

Un progetto della Regione per la promozione delle eccellenze: dal 21 al 28 maggio la buona tavola piemontese per gli ospiti italiani e internazionali Torino, 19 aprile 2023 - Una cena con menù piemontese nei ristoranti della nave, uno show cooking dedicato al riso DOP, due conferenze e corner promozionali presidiati dalle ATL per l'intera durata della crociera nel Mediterraneo, dal 21 al 28 maggio. Sono alcune delle iniziative volute dalla Regione Piemonte in collaborazione con Costa Crociere e coordinata da Visit Piemonte per portare le eccellenze enogastronomiche piemontesi su Costa Diadema, nave della compagnia italiana. Gli ospiti italiani e internazionali presenti a bordo avranno l'opportunità di gustare piatti e prodotti del Piemonte a cena navigando tra Savona e Civitavecchia (per poi visitare Oristano, Palma de Mallorca, Valencia e Marsiglia) e di conoscere il territorio con due incontri sulla cultura e la storia gastronomica regionale tenuti dal professor Piercarlo Grimaldi, già rettore dell'Università degli Studi di scienze gastronomiche di Pollenzo-Bra, ma anche tramite video e filmati trasmessi sui monitor a bordo e materiali promozionali in più lingue. È inoltre prevista la

presenza a bordo del comico, autore e conduttore televisivo Piero Chiambretti. Il nostro prodotto enogastronomico rappresenta un'importante leva economica e un'opportunità per lo sviluppo turistico sostenibile delle aree rurali e di produzione. Questa nuova iniziativa in partnership con Costa Crociere ci consente di inserire un ulteriore tassello nella già articolata pianificazione di comunicazione e promozione dei prodotti di eccellenza e del territorio rivolta al mercato internazionale, nazionale e regionale, sottolineano il presidente e l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte « Il pubblico delle crociere è sicuramente un target sensibile alle attrattive della buona tavola e alla conoscenza delle tradizioni agroalimentari, e il Piemonte terra del "buon vivere" sul tema ha tantissimo da raccontare - spiega Beppe Carlevaris, presidente del Cda di Visit Piemonte Sarà questa un'occasione importante per far conoscere il nostro patrimonio diffuso di prodotti e di abilità artigianali con le pratiche sostenibili di produzione e consumo. Da Torino, capitale dell'aperitivo, del gianduiotto e dei grissini, al riso DOP delle risaie di Vercelli, Novara e Biella; dal prezioso Tartufo Bianco d'Alba alla nocciola IGP di Langa, alla grande famiglia di squisiti vini, formaggi e salumi prodotti in tutta la regione, in Piemonte la tavola è sempre un'invitante esperienza di qualità e autenticità ». « Siamo lieti di portare a bordo di Costa Diadema le eccellenze del Piemonte, facendole scoprire ai nostri ospiti e offrendo loro un'occasione davvero unica di conoscere questa splendida regione, a cui siamo legati storicamente. È un'iniziativa che si sposa pienamente con il nostro impegno per promuovere un turismo di valore, sostenibile e inclusivo, che contribuisca a generare valore economico e sociale nei territori



Sea Reporter

Focus

dove operiamo », ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. Il menù dedicato alle eccellenze piemontesi è stato studiato dagli chef di Costa Crociere e in tavola spiccheranno vitello tonnato della tradizione, carne cruda di fassona, agnolotti, Gorgonzola e Castelmagno DOP, riso DOP, i tipici "raborton" dell'Alessandrino, salsiccia di Bra, nocciole IGP.

Assitermina, Becce e Ferrari confermati presidente e direttore

Quattro i vicepresidenti: Alessandro Becce (FHP Holdings), Tomaso Cognolato (Terminal Napoli Spa), Alfredo Scalisi (LSCT), Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi) Roma - Si è tenuta questa mattina l'assemblea degli associati per il rinnovo degli organi associativi di Assiterminal "L'assemblea - si legge in una nota - ha accolto la proposta del Consiglio Direttivo uscente di prorogare il mandato del presidente Luca Becce finalizzata alla gestione del percorso di rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti e a sempre meglio definire l'assetto di Assiterminal nel panorama associativo di settore". "Il record di aziende associate e la crescente richiesta di partecipazione alla vita associativa si sono palesate anche attraverso diffuse candidature per la composizione del nuovo Consiglio Direttivo, per cui l'Assemblea ha deciso di procedere alla modifica dello Statuto, ampliando la platea dei componenti da 19 a 24 e aumentando il numero di Vice Presidenti da 3 a 4, per valorizzare il senso di appartenenza, la voglia di contribuire alle attività e allo sviluppo dell'associazione rafforzando lo spirito e lo stile di Assiterminal che lavora e opera per tutti". Al termine delle votazioni il nuovo board risulta così composto: Presidente Luca Becce. Vice Presidenti: Alessandro Becce (FHP Holdings), Tomaso Cognolato (Terminal Napoli Spa), Alfredo Scalisi (LSCT), Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi). Consiglio Direttivo: Antonio Barbara (HHLA), Daniele Marchiori (PSA Vecon), Carlo Merli (FHP), Roberto Ferrari (PSA), Giulio Schenone (PSA), Lanfranco Carlini (ACT), Giancarlo Acciaro (SeaLog), Maurizio Anselmo (TSG), Raffaella del Prete (GPH), Eric Gerritsen (Costa), Andrea Morandi (ASE), Marco Dalli (CILP), Silvio Garrè (Porto Petroli Ge), Giordano B. Guerrini (Newcoop Log.), Michele Giromini (MDC), Antonio Pandolfo (EST), Giorgio Blanco (Savona Trm Auto), Ivo Blandina (COMET), David La Rosa (Traiana) Il nuovo Consiglio Direttivo ha anche confermato direttore Alessandro Ferrari per ulteriori quattro anni e il team dei revisori dei conti.



Immagine
non disponibile

Ricette e prodotti del Piemonte in tavola sulla rotta del Mediterraneo a bordo di Costa Diadema

Un progetto della Regione per la promozione delle eccellenze: dal 21 al 28 maggio la buona tavola piemontese per gli ospiti italiani e internazionali Torino - Una cena con menù piemontese nei ristoranti della nave, uno show cooking dedicato al riso DOP, due conferenze e corner promozionali presidiati dalle ATL per l'intera durata della crociera nel Mediterraneo, dal 21 al 28 maggio . Sono alcune delle iniziative volute dalla Regione Piemonte in collaborazione con Costa Crociere e coordinata da Visit Piemonte per portare le eccellenze enogastronomiche piemontesi su Costa Diadema, nave della compagnia italiana Gli ospiti italiani e internazionali presenti a bordo avranno l'opportunità di gustare piatti e prodotti del Piemonte a cena navigando tra Savona e Civitavecchia (per poi visitare Oristano, Palma de Mallorca, Valencia e Marsiglia) e di conoscere il territorio con due incontri sulla cultura e la storia gastronomica regionale tenuti dal professor Piercarlo Grimaldi, già rettore dell'Università degli Studi di scienze gastronomiche di Pollenzo-Bra, ma anche tramite video e filmati trasmessi sui monitor a bordo e materiali promozionali in più lingue. È inoltre prevista la presenza a bordo del comico,

autore e conduttore televisivo Piero Chiambretti. Il nostro prodotto enogastronomico rappresenta un'importante leva economica e un'opportunità per lo sviluppo turistico sostenibile delle aree rurali e di produzione. Questa nuova iniziativa in partnership con Costa Crociere ci consente di inserire un ulteriore tassello nella già articolata pianificazione di comunicazione e promozione dei prodotti di eccellenza e del territorio rivolta al mercato internazionale, nazionale e regionale, sottolineano il presidente e l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte «Il pubblico delle crociere è sicuramente un target sensibile alle attrattive della buona tavola e alla conoscenza delle tradizioni agroalimentari, e il Piemonte terra del "buon vivere" sul tema ha tantissimo da raccontare - spiega Beppe Carlevaris, presidente del Cda di Visit Piemonte - Sarà questa un'occasione importante per far conoscere il nostro patrimonio diffuso di prodotti e di abilità artigianali con le pratiche sostenibili di produzione e consumo. Da Torino, capitale dell'aperitivo, del gianduiotto e dei grissini, al riso DOP delle risaie di Vercelli, Novara e Biella; dal prezioso Tartufo Bianco d'Alba alla nocciola IGP di Langa, alla grande famiglia di squisiti vini, formaggi e salumi prodotti in tutta la regione, in Piemonte la tavola è sempre un'invitante esperienza di qualità e autenticità». «Siamo lieti di portare a bordo di Costa Diadema le eccellenze del Piemonte, facendole scoprire ai nostri ospiti e offrendo loro un'occasione davvero unica di conoscere questa splendida regione, a cui siamo legati storicamente. È un'iniziativa che si sposa pienamente con il nostro impegno per promuovere un turismo di valore, sostenibile e inclusivo, che contribuisca a generare valore economico e sociale nei territori dove operiamo», ha dichiarato



Immagine
non disponibile

Ship Mag

Focus

Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere Il menù dedicato alle eccellenze piemontesi è stato studiato dagli chef di Costa Crociere e in tavola spiccheranno vitello tonnato della tradizione, carne cruda di fassona, agnolotti, Gorgonzola e Castelmagno DOP, riso DOP, i tipici "rabaton" dell'Alessandrino, salsiccia di Bra, nocciole IGP.

The Medi Telegraph

Focus

Luca Becce confermato alla guida di Assiterminal, i vice salgono a quattro

Genova - Assiterminal riconferma Luca Becce (Psa) alla presidenza e aumenta da 3 a 4 il numero dei vicepresidenti e da 19 a 24 i componenti del consiglio direttivo per assecondare il numero record di aziende associate raggiunto nel 2022 e la richiesta crescente di partecipazione. L'assemblea dell'associazione dei terminalisti portuali ha deciso di prorogare il mandato a Becce "finalizzato alla gestione del percorso di rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti e sempre meglio definire l'assetto di Assiterminal nel panorama associativo di settore" sottolinea una nota. Le aziende associate, in rappresentanza di 83 fra terminal e imprese portuali. I quattro vicepresidenti sono Alessandro Becce (FHP Holdings), Tomaso Cognolato (Terminal Napoli Spa), Alfredo Scalisi (LSCT), Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi). Riconfermato per altri quattro anni il direttore Alessandro Ferrari e il team dei revisori dei conti.

